

A young girl with a bright orange headscarf and matching top is looking slightly to her right. She is holding a stack of books in her left hand. The background is dark, and a textured wall is visible on the left side.

Bilancio Sociale

2022



Sightsavers
Italia ONLUS



In copertina: Khadijah rischiava una vita di solitudine a causa della cataratta. Ma l'operazione le ha restituito la vista e il futuro.

© Sightsavers/Andrew Esiebo

“Questa organizzazione deve essere abbastanza forte da attirare l’attenzione, abbastanza grande da abbracciare il mondo, ma abbastanza semplice per essere efficace in un villaggio africano”.

Sir John Wilson, fondatore di Sightsavers

Il contesto



Nel mondo

1,1 miliardi

di persone hanno un problema di vista, che si può prevenire o curare



Nel mondo

43 milioni

di persone sono cieche



261 milioni

di persone sono cieche o ipovedenti a causa degli errori refrattivi o della cataratta



Oltre il 90%

delle persone che sono cieche vive in paesi a basso o medio reddito



510 milioni

di persone hanno problemi di vista che potrebbero essere facilmente risolti grazie a un paio di occhiali



Senza agire, il numero di persone che sono cieche nel mondo potrebbe raggiungere i

61 milioni

entro il 2050



23,8 milioni

di donne sono cieche, e

603 milioni

di donne hanno un problema di vista



i bambini con problemi di vista nei paesi a basso o medio reddito hanno fino a cinque volte meno probabilità di andare a scuola rispetto ai bambini senza disabilità

Questi dati vengono regolarmente rivisti utilizzando gli aggiornamenti della Lancet Commission.
Fonte: www.thelancet.com



© Sightsavers/Javier Acebal

Il piccolo Souleymane subito dopo l'operazione di cataratta che gli restituirà la vista.

Indice

Lettera del Presidente.....	pag. 8
Nota metodologica	pag. 10
Informazioni generali sull'ente	pag. 12
Struttura organizzativa, governo e amministrazione	pag. 18
Risorse umane	pag. 28
Obiettivi e attività	pag. 32
Situazione economico-finanziaria	pag. 118
Monitoraggio organo di controllo.....	pag. 136

Lettera del Presidente

Sono veramente orgoglioso dei risultati che abbiamo raggiunto nel 2022 e che vi presentiamo in questa terza edizione del nostro Bilancio Sociale. Uno strumento che cerca di fornire un quadro sempre più completo ed esaustivo delle nostre attività e del nostro lavoro in Italia e nel mondo.

Alla fine dell'anno, tutti i nostri programmi erano tornati completamente operativi dopo le chiusure causate dalla pandemia da COVID-19. Si è trattato di un risultato estremamente positivo, considerato il genere di problematiche affrontate nel corso dell'anno, risultato che ci ha permesso di raggiungere

un numero ancora maggiore di beneficiari rispetto al passato.

E infatti, nel corso dell'anno, Sightsavers ha potuto eseguire 8,8 milioni di visite oculistiche, registrando un aumento del 36% rispetto allo stesso dato del 2021. Abbiamo eseguito più di mezzo milione di operazioni e fornito ausili per la salute degli occhi a più di 780.000 persone.

È stato un altro anno record per quanto riguarda gli obiettivi che ci eravamo dati rispetto alla distribuzione di medicinali per la cura delle malattie tropicali neglette, con oltre 135 milioni di medicinali distribuiti, e 87

milioni di persone che sono state raggiunte dal nostro intervento.

Ma il risultato che in assoluto mi rende più fiero, tra i molti che abbiamo conseguito, è sicuramente quello che abbiamo raggiunto in Malawi con la notizia dell'eliminazione del tracoma dal paese. Sightsavers e i suoi partner hanno sostenuto il governo del Malawi nel raggiungimento di questo obiettivo, che è stato convalidato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. Questo è un nuovo straordinario tassello che si aggiunge ai tanti già ottenuti, e che ci dice che la lotta contro le malattie tropicali neglette può essere vinta.

Il 2022 non è stato un anno privo di sfide.

I tragici eventi in Ucraina hanno avuto e continuano ad avere un forte impatto nella vita di tutti noi: l'inflazione è aumentata drasticamente in tutto il mondo, facendo aumentare anche i nostri costi come organizzazione. La crisi del costo della vita ha reso altresì molto più difficile la raccolta di fondi, sia in termini di donazioni da parte del pubblico che di continui tagli alla spesa da parte dei Governi.

Nonostante tutto questo, nel 2022 le entrate in denaro dell'organizzazione sono rimaste pressoché invariate rispetto al 2021, e in Italia abbiamo registrato un nuovo

segnale positivo con una crescita rispetto all'anno precedente.

Le entrate totali poi sono aumentate in modo sostanziale anche grazie alle donazioni in natura ricevute sotto forma di compresse di Mectizan® da parte di Merck, e utilizzate nei nostri programmi per il contrasto alla cecità dei fiumi.

Sarebbe facile perdersi nei numeri, ma è fondamentale ricordare che ogni persona che viene raggiunta da uno dei nostri medici, infermieri o operatori che lavorano in uno dei nostri programmi, ha una storia da raccontare. Potrebbe essere la storia di chi vede per la prima volta un nipote dopo un'operazione di cataratta, di chi si unisce ai compagni di scuola grazie a un progetto di educazione inclusiva o di chi acquisisce competenze e indipendenza finanziaria grazie all'empowerment economico.

Abbiamo visto cambiare milioni di vite, creando un effetto a catena in tutti i paesi in cui lavoriamo. Tutto questo non sarebbe mai stato possibile senza l'instancabile impegno profuso dal nostro personale e dalle organizzazioni partner in tutto il mondo cui va il mio più sentito ringraziamento.

Ma soprattutto non sarebbe stato possibile senza il generoso sostegno di tutti i nostri straordinari donatori che non potrò mai ringraziare abbastanza per la loro costanza e presenza.

Sappiamo che il futuro ci riserverà ulteriori sfide causate dalla fragilità e dai conflitti, oltre che dalla situazione finanziaria globale e dall'impatto del cambiamento climatico. Ma sono fiducioso che Sightsavers Italia sia in una posizione forte per affrontarle e per continuare a trasformare vite in tutto il mondo.




Mark Ramsden
Presidente Sightsavers Italia Onlus

Nota metodologica

Il Bilancio Sociale 2022 di Sightsavers International Italia ONLUS è stato redatto in conformità alle “Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore” adottate con il Decreto 4/07/2019 dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il Bilancio Sociale è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il Bilancio Sociale si conforma ai principi di redazione indicati nelle Linee Guida: rilevanza, completezza, trasparenza, neutralità, competenza di periodo, comparabilità, chiarezza, veridicità e verificabilità, attendibilità e autonomia delle terze parti.

Con questa edizione Sightsavers Italia presenta il terzo Bilancio Sociale, per il periodo che va dal 1° gennaio al 31 dicembre 2022 con lo scopo di descrivere e rendere pubbliche le informazioni sui progetti realizzati durante l'anno e presentare agli stakeholders un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'ente.

Il Bilancio Sociale è disponibile sul sito www.sightsavers.it



Chi siamo

Informazioni generali sull'ente

Nome: SIGHTSAVERS INTERNATIONAL ITALIA

Sede legale: Milano, Corso Italia 1, 20122

Forma giuridica: Associazione non riconosciuta

Configurazione fiscale: Attualmente ONLUS in attesa dell'iscrizione al RUNTS

Codice fiscale: 97653640017

L'Associazione è stata costituita il 26 luglio 2004 e ha ottenuto l'iscrizione al registro delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale il 4 agosto 2004.

Nell'ambito della Riforma del Terzo Settore, Sightsavers International Italia ONLUS rientra tra gli Enti del Terzo Settore (ETS), esercitando le seguenti attività di interesse generale previste dall'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti di cui alla legge 19 agosto 2016, n. 166, e successive modificazioni, o erogazione di denaro, beni

o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale;

- cooperazione allo sviluppo, ai sensi della legge 11 agosto 2014, n. 125, e successive modificazioni.

In data 29/10/2020 l'assemblea dei soci ha adottato un nuovo Statuto Sociale, testo che regolerà la vita dell'ente una volta acquisita la qualifica di Ente del Terzo Settore e venuta meno la citata "disciplina ONLUS" prevista dall'art. 10 D.lgs. 460/1997.

Sightsavers International Italia ONLUS è una associazione la cui missione è eliminare la cecità curabile, promuovere misure per la prevenzione e la cura della cecità, l'educazione, la riabilitazione, l'esercitazione e l'occupazione di soggetti non vedenti in paesi in via di sviluppo.

Sightsavers International Italia ONLUS è la sede in Italia di "SightSavers International - UK", organizzazione di diritto inglese senza scopo di lucro fondata nel 1950 da Sir John Wilson, attiva nella prevenzione e nella cura della cecità evitabile nei paesi in via di sviluppo. SSII condivide i medesimi ideali e persegue le medesime finalità di SSIUK.

La nostra visione e la nostra missione

Visione

Vogliamo un mondo in cui nessuno diventi cieco per cause evitabili e dove le persone con disabilità visive o di altro genere abbiano le stesse opportunità all'interno della società di tutte le altre.

Missione

Siamo una organizzazione internazionale che lavora con partner locali in paesi a basso e medio reddito per eliminare la cecità evitabile e per promuovere pari opportunità per le persone con disabilità.

Obiettivi

- Promuovere la salute, con particolare attenzione all'adozione o alla promozione di misure per prevenire e curare la cecità.
- Promuovere l'istruzione delle persone con disabilità, con particolare attenzione per quelle con disabilità visive.
- Prevenire o alleviare la povertà tra le persone con disabilità, con particolare attenzione per le persone con disabilità visive.

Un risultato che possiamo raggiungere solo grazie alla straordinaria generosità dei nostri sostenitori. Nei loro confronti, ci impegniamo ad essere il più trasparenti possibile in modo che possano essere certi che le loro donazioni vengano utilizzate con oculatezza.

Sightsavers Italia in accordo con Sightsavers collabora con enti locali, regionali, nazionali

ed internazionali, ministeri, organizzazioni governative e non governative. Con il loro aiuto, distribuiamo i trattamenti per prevenire le malattie, effettuiamo le operazioni chirurgiche e le visite agli occhi, facciamo attività di advocacy per sostenere i diritti delle persone con disabilità e rafforziamo i sistemi sanitari per creare progetti di sviluppo sostenibile.

Il nostro lavoro

Siamo una organizzazione impegnata nella prevenzione e nella cura della cecità evitabile e nell'inclusione delle persone con disabilità in Africa e Asia. Il nostro lavoro sul campo si basa su 3 punti fondamentali.

- **La protezione della vista:** lavoriamo per prevenire la cecità evitabile in alcuni dei paesi più poveri del mondo, curando patologie come la cataratta, e combattendo le malattie degli occhi che portano alla cecità.
- **I diritti delle persone con disabilità:** promuoviamo pari opportunità per le persone con disabilità e lavoriamo per garantire che queste abbiano accesso all'istruzione e all'occupazione, e possano essere felici.
- **La lotta alle malattie:** aiutiamo a curare e prevenire cinque malattie debilitanti (tracoma, cecità dei fiumi, filariosi linfatica, vermi intestinali, schistosomiasi) che colpiscono più di un miliardo di persone. Queste infezioni parassitarie e batteriche sono conosciute come Malattie Tropicali Neglette (NTD's). Sightsavers lavora con migliaia di volontari locali per essere in grado di distribuire milioni di dosi di medicinali per proteggere le persone contro queste malattie e insegnare loro l'importanza di una igiene corretta per prevenire le infezioni.



La nostra storia. Oltre 70 anni di impegno



1931

Una mattina di ottobre del 1931, la vita del dodicenne John Wilson cambiò per sempre. Durante una lezione di chimica alla Scarborough High School for Boys, John e i suoi compagni di classe fecero un esperimento.



“Stavo mettendo la fiamma del becco di bunsen sulla provetta di vetro quando questa è esplosa,” raccontò Sir John. *“Le sostanze chimiche erano state etichettate in modo errato e questo ha prodotto una miscela esplosiva”.*

File di bottiglie si frantumarono, ricoprendo di vetro molti studenti. Un ragazzo rimase cieco da un occhio, mentre John da entrambi. Sir John ha sempre sostenuto di non pensare all'evento come ad una tragedia. Disse che fu catastrofico per i suoi genitori e trascorse molto tempo



a lenire le loro ansie, ma per lui fu molto più accettabile, riferendosi costantemente alla sua cecità come nient'altro che ad un “fastidioso disturbo”.

Il 5 gennaio 1950, nacque la Società Britannica per i Ciechi, nome con cui Sightsavers era conosciuta all'inizio della sua vita. Sir John e Lady Wilson decisero che la Società avrebbe aiutato a sostenere i diritti delle persone cieche in Africa attraverso l'inclusione sociale, la formazione e l'istruzione, così da eliminare lo stigma nei confronti delle persone cieche.

1946

Il 5 gennaio 1950, nacque la Società Britannica per i Ciechi, nome con cui Sightsavers era conosciuta all'inizio della sua vita. Sir John e Lady Wilson decisero che la Società avrebbe aiutato a sostenere i diritti

1950

Il 5 gennaio 1950, nacque la Società Britannica per i Ciechi, nome con cui Sightsavers era conosciuta all'inizio della sua vita. Sir John e Lady Wilson decisero che la Società avrebbe aiutato a sostenere i diritti



John e Lady Wilson decisero che la Società avrebbe aiutato a sostenere i diritti

delle persone cieche in Africa attraverso l'inclusione sociale, la formazione e l'istruzione, così da eliminare lo stigma nei confronti delle persone cieche.

1957

L'organizzazione cambia nome in Comunità per i Ciechi (Commonwealth Society for the Blind) e, un anno più tardi, riceve il riconoscimento dalla Regina diventando la Regia Comunità per i Ciechi (Royal Commonwealth Society for the Blind).



1969

Una squadra del Royal Commonwealth Society for the Blind scala il Monte Kilimangiaro, accompagnata da sette uomini ciechi



provenienti da Kenya, Uganda e Tanzania. L'obiettivo è incoraggiare i bambini ciechi ad andare a scuola dimostrando loro quello che possono realizzare. Questo evento rappresenta il primo progetto di educazione inclusiva di Sightsavers.

1971

L'organizzazione si trasferisce da Londra a Haywards Heath, nel West Sussex. La Regina partecipa alla cerimonia e inaugura ufficialmente il nuovo edificio chiamato Commonwealth House.



1986

Il programma televisivo per bambini “Blu Peter” lancia il suo appello “Sight Savers” (Salvatori della vista), raccogliendo oltre 2 milioni di sterline per le cure oculistiche in Africa. La Royal Commonwealth Society for the Blind successivamente adotterà il nome Sightsavers.



2004

Sightsavers fonda in Italia l'associazione Sightsavers International Italia Onlus, e nel 2007 apre la sua sede e l'ufficio di sensibilizzazione e raccolta fondi a Milano.



2017

A Dicembre Sightsavers celebra la distribuzione del miliardesimo trattamento per combattere le Malattie Tropicali Neglette. In media, vengono distribuiti quasi 5 trattamenti al secondo.



© Sightsavers/Graeme Robertson

2020

In risposta al dilagare della pandemia da COVID-19, abbiamo implementato sin da subito una risposta efficace e scalabile in tutti i progetti, permettendo la rapida riapertura delle attività non appena le condizioni lo hanno permesso. Abbiamo inoltre utilizzato le nostre pratiche per supportare la lotta al virus e il suo contenimento sul territorio.

2022

In Settembre l'OMS ha ufficialmente annunciato che il Malawi ha eliminato il tracoma quale problema di salute pubblica. Il programma per l'eliminazione nel paese era stato lanciato nel 2014.



Il 2022 in numeri



501.673

le operazioni agli occhi eseguite (escluso quelle relative alle malattie tropicali neglette - NTDs)



135 milioni

di trattamenti distribuiti per combattere le malattie tropicali neglette come il tracoma e la cecità dei fiumi



59.558

gli operatori che sono stati formati grazie a corsi brevi sulle cure oculistiche



244.101

i volontari che sono stati formati a livello locale



8,7 milioni

di persone sono state sottoposte a visita oculistica



782.029

le persone che hanno ricevuto un paio di occhiali a seguito di una visita oculistica



24.366

le persone non vedenti, ipovedenti o con altro tipo di disabilità che sono state formate

Il vostro aiuto ha reso possibile tutto questo.

Grazie!

Struttura organizzativa, governo e amministrazione

Gli organi associativi sono strutturati come segue:

- **ASSEMBLEA DEI SOCI:** attualmente è composta da 5 soci. Si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del bilancio d'esercizio. L'Assemblea elegge gli organi associativi.
- **CONSIGLIO DIRETTIVO:** è composto da 3 a 5 membri eletti tra i soci. È l'organo a cui è demandata ogni decisione circa l'attività e il funzionamento dell'associazione.
- **PRESIDENTE:** dirige l'attività dell'associazione e ne ha la rappresentanza legale.
- **VICEPRESIDENTE:** in caso di assenza o impedimento, il Presidente può delegare le proprie attribuzioni al Vicepresidente.
- **ORGANO DI CONTROLLO:** è composto in forma monocratica o in forma collegiale da 5 membri. Vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento; esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di legge.
- **REVISORE DEI CONTI:** è una persona fisica o una società iscritti nel Registro dei Revisori Contabili, provvede al controllo della regolare tenuta della contabilità secondo le norme previste dal Codice Civile.

Tutte le cariche durano 3 anni e sono rinnovabili (i membri del Consiglio Direttivo non possono durare in carica per più di tre mandati consecutivi, il revisore dei conti per non più di due mandati consecutivi).

Gli organi associativi in carica alla data odierna sono:

Presidente:

- Mark RAMSDEN

Vicepresidente:

- Clive JONES

Consiglio Direttivo:

- Mark RAMSDEN
- Clive JONES
- Barry HOFFMAN
- Ella PIERCE

Organo di Controllo:

- Enrico HOLZMILLER

Il numero dei soci futuri è illimitato in quanto tutti coloro che condividono le finalità di SSII possono diventare soci e portare il proprio contributo alle attività svolte dall'associazione. L'attività dell'associazione è improntata a criteri di democraticità e trasparenza.

Tutte le cariche sociali sono gratuite, salvo per lo svolgimento dell'attività dell'organo di controllo.

Gli Stakeholders

Sightsavers Italia ha definito la mappa dei suoi portatori di interesse (stakeholders), ossia i soggetti che, direttamente o indirettamente, sono coinvolti nell'esercizio dell'attività; che possono essere interessati dalle attività, dai progetti, dalle iniziative, dai risultati raggiunti dell'Associazione e che possono influenzare o essere influenzati da Sightsavers Italia, dalle sue iniziative e dal suo operato.

L'individuazione degli Stakeholder rappresenta una fase fondamentale nella definizione dei contenuti del Bilancio Sociale, al fine di fornire informazioni sul bilanciamento tra le loro aspettative e gli impegni assunti nei loro confronti.

In particolare, i nostri Stakeholders sono i sostenitori (persone fisiche, aziende e fondazioni che finanziano le attività dell'associazione con le loro donazioni), lo staff e gli organi di governance (le persone che lavorano all'interno dell'organizzazione e i Consiglieri), i media (televisione, radio, carta stampata, web e social media), la società civile, i partner con cui collaboriamo sul campo e Sightsavers UK con la quale sono condivisi obiettivi e strategie.

Eticità e integrità

Per raggiungere i nostri obiettivi, contiamo sulla generosità dei nostri sostenitori e donatori, e sui nostri partner, con i quali progettiamo e implementiamo i nostri programmi.

Grazie alla costruzione di queste solide relazioni, siamo in grado di portare un cambiamento significativo nella vita delle persone che vivono nei paesi in cui lavoriamo. Siamo inoltre convinti di avere delle responsabilità nei confronti dei nostri sostenitori e partner, se vogliamo mantenere la loro fiducia e il loro supporto.

Vogliamo essere il più trasparenti possibile sulle

© Sightsavers/Homeline Media



modalità con cui operiamo e su come spendiamo i soldi che raccogliamo. Per raggiungere questo obiettivo, condividiamo apertamente le informazioni su quanto realizziamo, sulla nostra organizzazione e sulle nostre scelte politiche.

Lavoriamo in contesti complessi e con un gruppo eterogeneo di organizzazioni, quindi sappiamo che a volte è possibile sbagliare. Vogliamo assicurarci che sia facile presentare un reclamo e incoraggiare coloro che ne hanno uno da fare a contattarci in modo da poter provare a risolvere il problema. Ci impegniamo sempre a farlo in modo appropriato, equo e tempestivo.

Attraverso la nostra piattaforma di segnalazione globale Speak Up è possibile presentare un reclamo, online o per telefono. Essa consente a beneficiari, dipendenti, volontari, partner e altri di evidenziare criticità nella condotta di Sightsavers e del suo personale.

Riteniamo che chiunque sia coinvolto nel lavoro di Sightsavers abbia il diritto di sollevare un problema di condotta impropria, e che questo venga preso in considerazione e riceva una risposta.

La nostra piattaforma di segnalazione è nata come modalità a livello globale per poter inviare segnalazioni di frode, appropriazione indebita, molestie sessuali, sfruttamento, abuso, sostegno al terrorismo e altri comportamenti impropri.

Qualsiasi beneficiario, dipendente, volontario, partner, fornitore, partecipante al programma o altra parte esterna di Sightsavers può utilizzare il servizio per segnalare qualsiasi comportamento inappropriato.

La piattaforma offre supporto in più di 100 lingue, sia in modalità online che telefonica, e la possibilità di inviare segnalazioni è fornita in modo anonimo.

Schiavitù moderna

Abbiamo una posizione di tolleranza zero nei confronti della schiavitù moderna e della tratta di esseri umani e ci impegniamo a garantire che vengano adottate tutte le pratiche necessarie per combatterla. Abbiamo continuato a sviluppare e migliorare i controlli durante tutto il 2022 in aree quali la gestione dei fornitori e dei partner, la formazione e la gestione del rischio.

In conformità con la Sezione 54 del Modern Slavery Act 2015, la nostra dichiarazione sulla schiavitù e sulla tratta di esseri umani per il 2022 è disponibile sul nostro sito web:

www.sightsavers.org/slavery-statement.

Abbiamo anche aggiornato la nostra policy globale contro la schiavitù per riflettere le modifiche apportate ai nostri processi e includere nuovi requisiti di segnalazione. La policy è disponibile sul nostro sito web:

www.sightsavers.org/policies.

Safeguarding

Salvaguardare significa promuovere e proteggere la salute, il benessere e i diritti umani delle persone e consentire loro di vivere libere da danni, sfruttamento e abusi. Sappiamo che le persone a volte possono essere riluttanti all'idea di denunciare abusi o molestie sessuali. Sightsavers si impegna a creare un ambiente in cui le persone si sentano sicure di farsi avanti con tali affermazioni. Prendiamo i rapporti estremamente seriamente e proteggiamo i testimoni così come i sopravvissuti. Le rappresaglie contro le persone per la segnalazione sono una violazione del nostro codice di condotta.

In risposta alle evidenze emerse da una revisione interna che è stata condotta nel corso del 2022, abbiamo formato più responsabili per la salvaguardia, il che porta il numero di responsabili a oltre 40. Si occupano di formazione, di gestione del rischio e della risposta agli incidenti nei paesi che rappresentano.

Sightsavers aderisce ed è un membro attivo del Misconduct Disclosure Scheme, che mira a facilitare la condivisione dei dati sulle condotte negative tra le organizzazioni partecipanti, per ridurre il rischio che individui potenzialmente dannosi possano inserirsi nelle organizzazioni, compresa la nostra (www.misconduct-disclosure-scheme.org).

Nel 2022 abbiamo ricevuto un totale di 18 segnalazioni, nessuna delle quali era relativa a un comportamento non conforme da parte di un membro del personale di Sightsavers. Tre segnalazioni erano relative ai danni causati dai rappresentanti di un consorzio partner. A seguito delle indagini i contratti con i presunti autori non sono stati confermati. Il lavoro con una delle organizzazioni è stato interrotto dopo che era stata rilevata la non conformità alle nostre politiche.

Una segnalazione relativa alla condotta di un membro di una comunità nei confronti di un beneficiario di un progetto è stata gestita da Sightsavers e dai suoi partner ed è stato dato supporto alla persona che ha sporto denuncia.

Le 18 segnalazioni ricevute nel 2022:

- 4 erano segnalazioni generali relative al



benessere dei partecipanti al progetto;

- 4 erano relative a violazioni delle policy di Sightsavers, al di fuori di quelle di safeguarding;
- 4 erano relative allo sfruttamento o all'abuso sessuale da parte di rappresentanti dei partner o di membri di comunità dei partecipanti ad un progetto;
- 6 erano relative a episodi di bullismo tra bambini nelle scuole;
- 1 era relativa alla protezione dei dati riguardo all'utilizzo delle immagini;
- 1 era una richiesta di accesso ai servizi;
- Una persona che era beneficiaria in uno dei nostri progetti è deceduta in un incidente occorso all'interno della comunità, incidente non correlato alle attività di Sightsavers.

Nel 2022, abbiamo segnalato due incidenti gravi alla Charity Commission. In Mali uno dei nostri veicoli è stato raggiunto da alcuni colpi di arma da fuoco, in quello che crediamo sia stato un atto di banditismo. Il conducente del mezzo è rimasto ferito e ha ricevuto cure mediche. Uno dei nostri veicoli è stato coinvolto in una collisione con un mototaxi nel nord dell'Uganda. Il passeggero della moto è rimasto ucciso nell'incidente mentre il conducente ha ricevuto cure mediche. Abbiamo collaborato pienamente con le indagini della polizia che hanno stabilito che l'organizzazione non aveva colpe rispetto a quanto accaduto.

Nel 2022, abbiamo anche rafforzato le comunicazioni relative all'esistenza della piattaforma Speak Up per la segnalazione di comportamenti scorretti.

Sightsavers ha prodotto materiali di sensibilizzazione sull'argomento per il proprio personale, per i partner e per i beneficiari dei nostri progetti. Questi includono un video pubblicato su YouTube e diversi poster. Continuiamo a occuparci di formazione sulla salvaguardia per i nostri partner e lanceremo nuovi strumenti di formazione per i beneficiari dei nostri progetti.

Chiunque abbia il timore che qualcuno possa essere stato danneggiato, sfruttato o abusato, è in grado di condividere la sua preoccupazione con la nostra organizzazione tramite l'utilizzo della piattaforma globale Speak Up. La segnalazione può anche avvenire inviando una e-mail all'indirizzo safeguarding@sightsavers.org.

Per visualizzare la nostra policy relativa alla salvaguardia, si può visitare il nostro sito global www.sightsavers.org/policies.

Frode, concussione e corruzione

Sightsavers adotta un approccio di tolleranza zero nei confronti di tutte le forme di frode, concussione e corruzione. Se il personale, i partner o i membri del pubblico sospettano che il personale di Sightsavers sia impegnato in queste attività, sono incoraggiati a segnalare le proprie preoccupazioni tramite la nostra piattaforma globale Speak Up. Anche eventuali preoccupazioni in merito al riciclaggio di denaro o al finanziamento del terrorismo possono essere segnalate utilizzando la piattaforma.

Altre tipologie di reclamo

Se il tuo problema riguarda la raccolta fondi o un problema sui social media, puoi contattare Sightsavers Italia tramite telefono, e-mail o posta per fornire i dettagli del tuo reclamo.

Equità, diversità e inclusione

Il Disability Inclusion Working Group (DIWG), fondato nel 2016, ha lanciato lo scorso anno una campagna sull'accessibilità dal titolo Think Accessibility. Ogni mese si svolgono regolari sessioni di formazione con lo scopo di incoraggiare i membri del personale ad adottare pratiche che favoriscano l'accessibilità nel loro lavoro. La campagna ha raggiunto oltre un terzo del nostro personale, con nove sessioni che si sono svolte tra luglio e dicembre 2022. Inoltre, l'adesione al Disabled Employee Network (DEN) è aumentata di oltre il 30% da quando la campagna è stata lanciata.

Formazione sulla consapevolezza rispetto alla disabilità

Nel 2022, il gruppo di lavoro ha avviato il processo di allargamento della formazione sulla consapevolezza della disabilità in modo che tutte le persone con sede negli uffici dei vari programmi di Sightsavers e negli uffici della casa madre e dei paesi dove sono presenti sedi locali potessero parteciparvi. Anche il team italiano ha preso parte alle sessioni formative. 146

© Sightsavers



dipendenti hanno partecipato alla formazione dall'inizio del 2022. Nel 2023 è previsto che due nuovi dipendenti si uniscano al gruppo dei formatori, per portare il totale del DIWG a 7.

Indagine sul pluralismo etnico e inclusione

All'inizio del 2022, il gruppo di lavoro sul pluralismo etnico e sull'inclusione ha sviluppato un piano d'azione completo sulla base dei risultati ottenuti con l'indagine sul pluralismo condotta nel 2021.

Il piano di azione conteneva suggerimenti rivolti al direttivo dell'organizzazione e al consiglio di amministrazione di Sightsavers su quattro temi principali (risorse umane, segnalazione degli incidenti, comunicazione e quadro delle policy) con l'obiettivo di migliorare la qualità dell'inclusione sulla base delle diverse etnie presenti all'interno della nostra organizzazione.

Nell'ambito di ciascuna area tematica sono state identificate azioni specifiche e i progressi sono stati monitorati nel corso dell'anno dal team incaricato e riportati periodicamente al gruppo dirigente.



Ambiente

Sightsavers ha continuato nel suo impegno volto a includere il tema delle questioni ambientali nei suoi programmi e progetti.

Il team che si occupa della strategia di azione per il clima ha lavorato con l'obiettivo di integrare mitigazione e adattamento ai cambiamenti climatici nella progettazione di nuovi programmi, ove appropriato.

In Sierra Leone abbiamo dato supporto ai centri per la vista basati su criteri di sostenibilità, dotati di pannelli solari, di raffreddamento passivo e di sistemi per ridurre la quantità di rifiuti e di utilizzo dell'acqua. Lavoreremo per estendere questo approccio anche ad altri programmi per la salute degli occhi, come quelli presenti in Tanzania.

Vi sono state opportunità per dare spazio a iniziative incentrate sul cambiamento climatico in relazione alle nostre aree tematiche, come nel nostro lavoro sull'inclusione, dove stiamo utilizzando il nuovo programma legato all'iniziativa Irish Aid per sostenere le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) a impegnarsi in politiche di azione per il clima a livello sia nazionale che locale.

Nel 2022, abbiamo inoltre misurato la nostra carbon footprint organizzativa per il 2021. Stiamo valutando come potremo sistematizzare e migliorare la raccolta e la comunicazione dei dati sui consumi.

L'implementazione del nostro sistema di gestione ambientale è proseguita nel 2022. Ci impegniamo a migliorare l'efficienza delle risorse, gestire efficacemente i rifiuti e applicare solide politiche ambientali.

Italia

Le rilevazioni sono state effettuate anche nella struttura presente in Italia. Per farlo abbiamo fatto riferimento al Greenhouse Gas Protocol **A Corporate Accounting and Reporting Standard**. Si tratta di uno standard riconosciuto a livello internazionale e fornisce indicazioni chiare per orientarsi nella scelta degli ambiti organizzativi e operativi, su cosa dovrebbe essere incluso e in quale modo, e sulla definizione degli obiettivi.

Le emissioni arrivano da fonti diverse e sono classificate per "ambito".

Ambito 1

Emissioni dirette di gas a effetto serra (GHG), ad esempio generati dalla combustione di carburante nei veicoli di proprietà, dal riscaldamento a gas, dai gas fuoriusciti dai condizionatori d'aria.

Ambito 2

Emissioni indirette di gas serra da elettricità. Le emissioni di ambito 2 sono esclusivamente quelle dovute alla quantità di energia elettrica acquistata e consumata dall'organizzazione. Le emissioni si verificano nel luogo in cui viene generata l'elettricità.

Ambito 3

Altre emissioni indirette di GHG, dovute alle attività dell'organizzazione, ad esempio viaggi di lavoro, rifiuti, investimenti. Nel nostro esercizio abbiamo incluso 1, 2 e un numero limitato di emissioni 3. All'interno del nostro ambito di rilevazione erano presenti:

- **ambito 1:** Consumo diretto di gas; emissioni fuggitive (gas fuoriusciti dall'aria condizionata o dalla refrigerazione); emissioni dei veicoli di proprietà o gestiti in loco.
- **ambito 2:** Consumo diretto di energia elettrica.
- **ambito 3:** Viaggi di lavoro; uso della carta; rifiuti; uso dell'acqua.

Per il periodo di riferimento gennaio - dicembre 2021, la carbon footprint calcolata per Sightsavers Italia, è stata di 1,47 tCO₂e. Per persona l'impatto è stato di 0,2 tCO₂e.

La carbon footprint di Sightsavers Italia è stata pari allo 0,1% della carbon footprint totale calcolata per Sightsavers di 1.445 tCO₂e e l'importo pro capite era inferiore alla media calcolata per Sightsavers di 1,85 tCO₂e.

Il 69% delle emissioni nel 2021 è stato quello relativo al consumo di gas per il riscaldamento. L'ufficio in Italia si trova ubicato all'interno di

	Ambito 1	Ambito 2	Ambito 3
Direct fuel	1.0149		
Escaped gas			
Business travel - direct fuel			
Electricity - grid		0.3059	
Business travel - indirect			0.1005
Paper			0.0131
Waste			0.0272
Water			0.0085
Total	1.0149	0.3059	0.1493

un business centre e le utenze sono condivise. L'utilizzo è stato calcolato sulla base dello spazio occupato dall'ufficio e sul numero di dipendenti.

Nel 2021 non sono stati effettuati voli per lavoro a causa delle restrizioni legate alla pandemia.

L'energia elettrica proviene al 100% da fonti rinnovabili, come certificato dal fornitore. Abbiamo tuttavia ipotizzato che essendo collegata alla rete nazionale le fonti rinnovabili dovessero essere computate nel fattore di emissione.

Milano ha una raccolta differenziata dei rifiuti molto avanzata rispetto ad altri paesi che fanno parte di quelli analizzati. I rifiuti che non possono essere riciclati vengono inceneriti, con recupero di energia e calore.

Non ci sono stati rifiuti di tipo elettronico nel 2021.

I rifiuti organici (alimentari) vengono trasportati a un impianto di digestione anaerobica e/o aerobica per la produzione di biogas. I rifiuti residui vengono trasformati in compost.

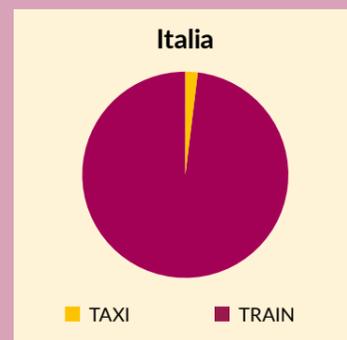
I viaggi di lavoro sono suddivisi tra gli ambiti 1 e 3, a seconda che si tratti di viaggi di veicoli di proprietà di Sightsavers (o di noleggio a lungo termine) e che le emissioni si riferiscano alla combustione diretta di carburante, o che il viaggio causi emissioni indirette in veicoli di proprietà e gestiti da una terza parte, ad esempio treno, aereo o taxi.

Il consumo di gas legato al riscaldamento ha rappresentato il 69% delle emissioni nel 2021 (vedi figura) ed è quindi il maggiore indicatore nella carbon footprint per Sightsavers Italia. Il consumo di elettricità è stato responsabile del 21% delle emissioni.

valore relativo a spostamenti di lavoro, dopo il termine delle restrizioni subite negli anni 2020 e 2021 a causa della pandemia.

Dove possibile collaboriamo con fornitori che garantiscano e certifichino di avere un impegno ambientale, e un livello di attenzione alla selezione di materiali e fornitori eco compatibili.

Per le produzioni di carta stampata, l'azienda che ci supporta lavora con filiere di produzione tracciabili e ha ottenuto varie certificazioni, tra cui la Certificazione FSC-STD-40-004



ver 3.0 dall'anno 2008 Forest Stewardship Council - Sistema di certificazione forestale riconosciuto a livello internazionale. La certificazione ha come scopo la corretta gestione forestale e la tracciabilità dei prodotti derivati.

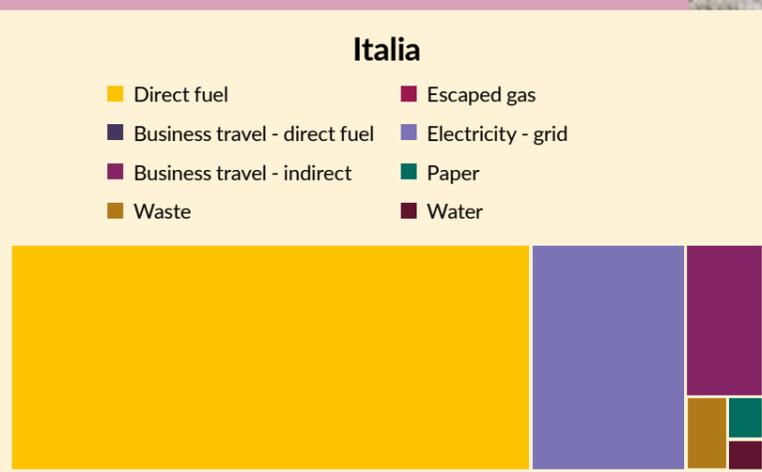
La certificazione PEFC è maggiormente riconosciuta a livello europeo e rappresenta una carta di più facile reperimento sul mercato.

Per il 90% carte certificate FSC e PEFC mentre per il restante 10% fa riferimento a carte riciclate.

Stampare rispettando l'ambiente significa utilizzare inchiostri e vernici a base vege-

tale. L'azienda scelta, garantisce un risultato finale interamente ecosostenibile.

Da fine giugno 2022 l'azienda con cui collaboriamo è stata certificata per la carbon footprint, in grado di determinare in modo oggettivo l'impatto di CO2 che genera un prodotto durante la propria vita. Inoltre l'energia elettrica utilizzata per la produzione è certificata 100% da fonti rinnovabili.



I viaggi in treno sono la tipologia che ha inciso maggiormente per l'ambito 3 (viaggi di lavoro)

Il consumo legato all'uso di gas per il riscaldamento è stata dunque la fonte di emissioni più significativa nel corso dell'anno.

Tuttavia ci aspettiamo che per il 2022 (rilevazione che effettueremo nel 2023) aumenti il



Le persone in Sightsavers Italia



© Sightsavers/Alyssa Marriner

A fine 2022 l'ufficio di Sightsavers Italia era composto da 7 dipendenti, 4 assunti a tempo pieno e indeterminato, 2 assunti part-time e indeterminato, e 1 a tempo pieno e determinato. Tutti i dipendenti sono dislocati presso la sede di Milano. Lo staff era composto da donne.

Età media: 41 anni

Titolo di studio: 86% Laurea

Anzianità media di servizio: 7,1 anni

L'attività principale del personale dipendente sono i servizi di raccolta fondi e sensibilizzazione e amministrativi. Il contratto di riferimento (CCNL) per il personale impiegato è quello del Terziario e dei Servizi.

L'associazione prevede anche alcuni benefit

per i propri dipendenti, nel rispetto di quanto calcolato dal CCNL: buoni pasto per ogni dipendente e flessibilità oraria per andare incontro alle esigenze di conciliare vita lavorativa e personale. Riserviamo da sempre una attenzione particolare alle mamme, cercando di costruire delle soluzioni lavorative che permettano loro di gestire nello stesso tempo famiglia e crescita professionale.

Nel 2022, a seguito della completa cessazione delle misure di lockdown da Covid-19, è stata confermata la possibilità di lavorare anche con modalità di smartworking e lo stesso è stato regolamentato tramite apposito accordo individuale siglato con ciascuno dei dipendenti dell'associazione.



Salute e sicurezza sul lavoro

Applichiamo la normativa prevista dal Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.lgs 9 aprile 2008 n°81). Sono previste, sulla base della normativa vigente, per le realtà a basso rischio come la nostra, visite del medico del lavoro che comprendono un test della vista. Questo sia nel momento dell'assunzione che, successivamente, con controlli di aggiornamento secondo la cadenza prevista dalla normativa. Sempre in ambito di sicurezza sul lavoro vengono realizzati corsi di aggiornamento periodici: nel 2022, la Responsabile Lavoratori per la Sicurezza (RLS) ha seguito il corso annuale di aggiornamento su salute e sicurezza sul lavoro.

Il 2022 è stato un anno che se da un lato ha visto la lenta fuoriuscita dalla situazione generata dalla pandemia, dall'altro purtroppo ci ha messi di fronte a una ennesima drammatica situazione, con l'invasione a fine Febbraio dell'Ucraina da parte della Russia.

Una situazione ancora una volta molto complessa, con conseguenze che si sono fatte sentire a livello psicologico ma anche a livello economico. Abbiamo visto flussi di profughi dall'Ucraina che sono arrivati in tutti i paesi dell'Unione Europea, un aumento del costo della vita, dell'inflazione e un alto livello di incertezza simile a quello che già aveva caratterizzato gli anni della pandemia.

Anche nel 2022 per i dipendenti di Sightsavers Italia abbiamo confermato la collaborazione con il centro psicologico di aiuto (Centro Clinico di Psicoterapia e Psicanalisi Applicata Ce. Cli.), per trovare un supporto e un ascolto che aiutassero a fare fronte allo stress e alle situazioni psicologiche di difficoltà legate al mutare della situazione

nel nostro paese e in tutta l'Europa, cercando di favorire il benessere mentale delle persone che lavorano nella nostra associazione.

Oltre a questa opportunità, esiste a livello globale la piattaforma online di benessere emotivo e mentale Wellbeing Hub, cui tutto il personale di Sightsavers può accedere in qualsiasi momento.

Il contesto e i continui mutamenti ci richiedono nuove competenze e bisogni formativi, quali la conoscenza degli strumenti digitali e l'ambito della comunicazione. L'offerta formativa deve dunque essere in grado di permettere alle persone di consolidare le loro competenze e di aggiungerne di nuove seguendo i percorsi sia della nostra organizzazione che di una crescita professionale individuale.

Abbiamo capitalizzato il naturale flusso di comunicazione e interazione già in essere con la casa madre per facilitare processi di formazione che fossero orientati sempre più a un modello che tende alla digitalizzazione, attraverso occasioni formative sia interne che esterne, che fossero focalizzate sulle diverse aree di expertise delle persone.

Sono stati anche implementati momenti formativi interni volti ad aumentare la conoscenza e la consapevolezza in ambito di cybersecurity, un'area nella quale, come organizzazione, manteniamo alta l'attenzione sia a livello locale che a livello globale.

Un'operazione agli occhi per ridare a Daliso un futuro luminoso

Il piccolo Daliso ha 3 anni e la sua mamma Tamara ne ha 24. Lei coltiva mais e arachidi e si prende cura dei suoi tre bambini. Vivono in un villaggio, in piccole case di fango decorate con piante.

La sua mamma è molto timida, ma dopo una iniziale difficoltà, comincia a raccontare quello che è successo. Quando il piccolo Daliso aveva 5 mesi, lei si è accorta che aveva

dei problemi agli occhi.

Non poteva stare alla luce del sole, anche se riusciva a giocare e a tentare di camminare, ma Tamara da quel momento non è più riuscita a dormire: che ne sarebbe stato di lui se fosse diventato cieco?

Anche intorno alla casa c'erano pericoli se lui non vedeva bene, e sicuramente non sarebbe

mai potuto andare a scuola. Se non vedi, come puoi seguire le lezioni e imparare a leggere e scrivere? Questi erano i pensieri di Tamara, che ogni giorno si faceva sempre più preoccupata, e la paura che lui si potesse fare male la costringeva a tenerlo sempre sotto controllo, per evitare che andasse a sbattere o che potesse cadere.

Per fortuna però la radio ha portato alla famiglia una buona notizia: annunciavano che era in corso una campagna di visite oculistiche organizzata da Sightsavers e quindi anche loro potevano far fare una visita agli occhi del bimbo. Allora il nonno di Daliso ha deciso di portarlo in ospedale, perchè la mamma non poteva lasciare soli gli altri bambini e doveva anche badare alle coltivazioni che danno da mangiare a tutta la famiglia.

Quando sono arrivati si sono messi in attesa del loro turno insieme a molte altre persone che avendo sentito alla radio delle visite si erano radunate e aspettavano con pazienza. Quando è stato il turno di Daliso, i dottori lo hanno visitato e hanno scoperto che il piccolo aveva la cataratta. Ma anche che operarlo era possibile.

Quando il nonno lo ha detto alla sua mamma, Tamara non ha avuto dubbi, era felice perchè il suo bambino dopo l'operazione sarebbe stato bene!

"Ero felice dell'operazione perché poi sapevo che mio figlio sarebbe stato in grado di vedere", ci racconta con un grande sorriso.

Daliso è stato portato di nuovo all'ospedale, dove, dopo i controlli, hanno fissato il giorno dell'operazione. La mattina dell'intervento, i dottori erano soddisfatti perchè non c'era stato nessun problema e l'operazione era riuscita bene. Tutti in famiglia si sono rilassati, ora non c'era che da aspettare il momento in cui il nostro chirurgo avrebbe tolto le bende dagli occhi del piccolo paziente.

Dopo che gli hanno tolto le bende Daliso è stato subito bene, un bambino attivo e felice, che si è messo subito a fare tutte le cose

che non poteva fare prima, come correre scatenato intorno alla sua casa. E la sua mamma adesso è felice e sa che potrà andare a scuola e studiare.

"Sono così riconoscente ai donatori che hanno sostenuto l'operazione agli occhi di mio figlio perché ero così preoccupata che potesse diventare cieco".

Daliso sorride al futuro che lo aspetta, un futuro libero dalla cecità.

La cataratta

La cataratta è la principale causa di cecità nel mondo e 17 milioni di persone al mondo sono cieche a causa di questa malattia.

La cataratta è causata da un accumulo di proteine nell'occhio: il cristallino si opacizza e l'accesso della luce all'interno dell'occhio è bloccato. Progressivamente la persona perde la vista fino ad arrivare alla cecità completa. Solitamente la cataratta si sviluppa tra i più anziani, ma nei paesi in via di sviluppo colpisce sia adulti che bambini. Inoltre, quando la malattia si manifesta nei più piccoli è necessario intervenire il prima possibile: più il bambino resterà senza vedere correttamente, più si rischia che le cellule cerebrali non si sviluppino come dovrebbero. Un intervento a quel punto si rivelerebbe inutile.

Non è possibile evitare la formazione della cataratta, ma si può facilmente ed economicamente rimuovere con una operazione chirurgica che dura circa 20 minuti, durante la quale si sostituisce il cristallino con una lente artificiale.

Quasi **9 milioni** di operazioni di cataratta realizzate dal 1950

2022 **451.024** operazioni di cataratta realizzate

Obiettivi e attività

Nel 2022 Sightsavers Italia ha sostenuto

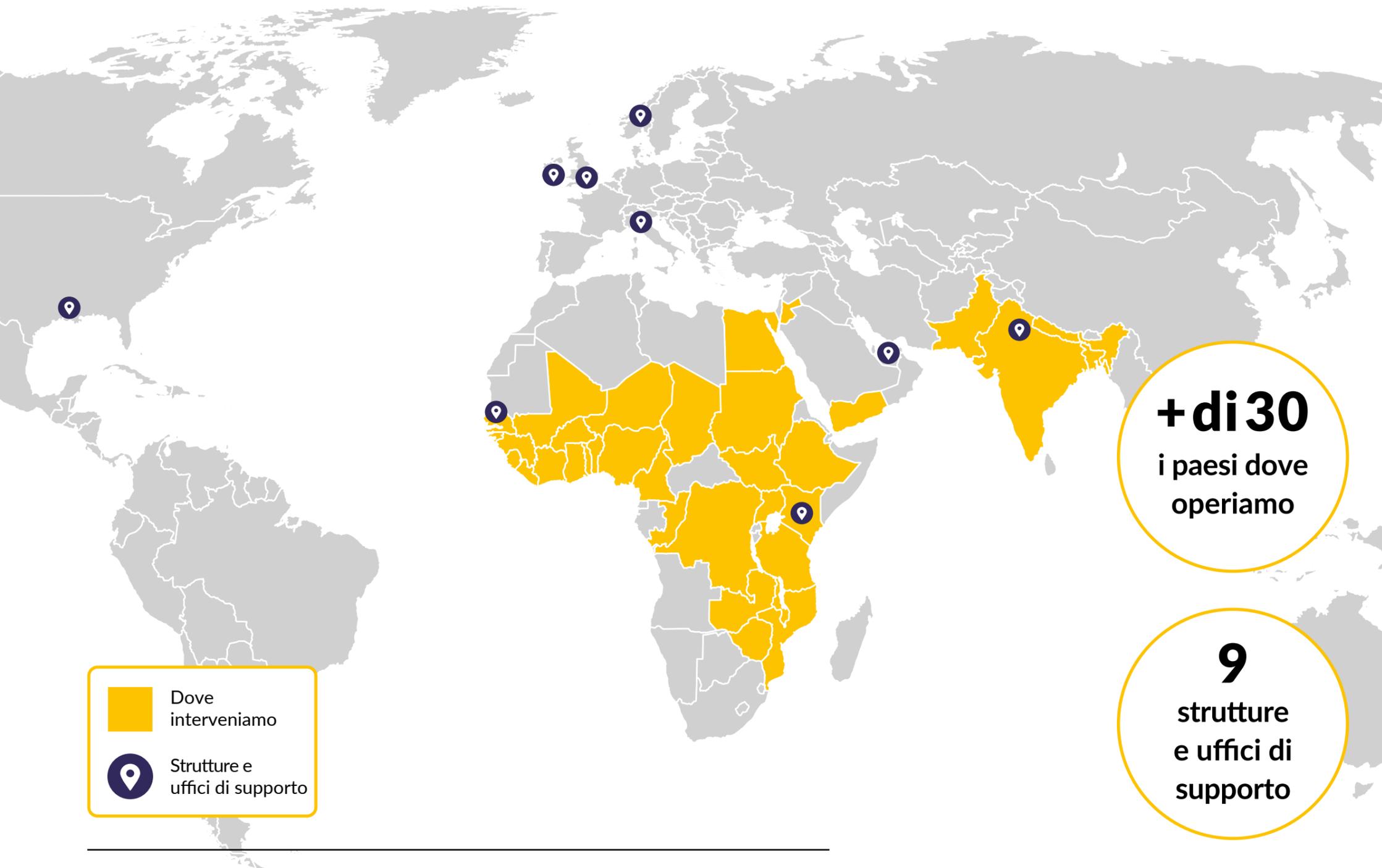
24 progetti

in 13 paesi in Africa e Asia.

Globalmente
Sightsavers ha
sostenuto

183 progetti

in 35 paesi di tutto
il mondo.



Africa Centrale

Cameroon
Chad
Repubblica Democratica del Congo
Repubblica del Congo

Africa Orientale

Egitto
Etiopia
Kenya
Malawi
Mozambico
Sud Sudan
Sudan
Tanzania
Uganda
Zambia
Zimbabwe

Africa Occidentale

Benin
Burkina Faso
Costa d'Avorio
Ghana
Guinea
Guinea-Bissau
Liberia
Mali
Niger
Nigeria
Senegal
Sierra Leone
Gambia
Togo

Asia

Bangladesh
India
Giordania
Nepal
Pakistan
Yemen

Come lavoriamo

Sightsavers lavora in oltre 35 paesi nel mondo, in particolare in Africa e in Asia.

Collaboriamo con enti locali, regionali, nazionali ed internazionali, ministeri, organizzazioni governative e non governative.

Con il loro aiuto, distribuiamo i trattamenti per prevenire le malattie, effettuiamo le operazioni chirurgiche e le visite agli occhi, facciamo attività di advocacy per sostenere i diritti delle persone con disabilità e rafforziamo i sistemi sanitari per creare progetti di sviluppo sostenibile

La nostra visione è quella di un mondo in cui nessuno sia cieco per cause evitabili e le persone con disabilità visive o di altro genere abbiano le stesse opportunità di tutte le altre.

La nostra missione è eliminare la cecità evitabile e offrire pari opportunità per la persone con disabilità.



© Sightsavers/Jason J. Mulikita

I risultati del 2022

La nostra attività complessiva nel 2022 ha registrato un notevole miglioramento rispetto al 2021, in particolare per quanto riguarda la salute degli occhi e la nostra offerta di formazione nell'ambito dell'inclusione sociale.

Sebbene le chiusure anticipate di alcuni programmi abbiano influito sui nostri risultati relativi alla lotta alle malattie tropicali neglette, quanto più ci avviciniamo all'eli-

minazione di alcune di esse, tanto più continueremo a vedere un calo del numero di trattamenti richiesti, e questo è un segno positivo a testimonianza dell'efficacia delle attività che svolgiamo sul campo.

Le nostre ricerche inoltre mostrano un aumento del numero di persone che non necessitano più di cure e interventi relativi alle malattie tropicali neglette.



© Sightsavers/Tobin Jones

Salute degli occhi

Crediamo che l'assistenza sanitaria a prezzi accessibili dovrebbe essere garantita a tutti. Come definito nel manuale dei sistemi per la salute dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il nostro lavoro si pone tra gli altri obiettivi quello di migliorare i sistemi sanitari locali intervenendo per:

- migliorare la realizzazione di servizi sanitari oculistici.
- formare gli operatori sanitari.
- distribuire i farmaci.
- fornire fondi per la sanità.
- migliorare i sistemi di informazione sanitaria, governo e leadership.

Per raggiungere questi obiettivi, lavoriamo insieme ad organizzazioni quali l'Ufficio Regionale per l'Africa dell'OMS (OMS AFRO), l'Organizzazione per la Salute in Africa, il Collegio dei chirurghi dell'Africa occidentale e il Collegio di Oftalmologia dell'Africa orientale. Inoltre lavoriamo affinché i servizi sanitari oculistici vengano inclusi nelle politiche sanitarie nazionali.

Nei paesi in cui operiamo, collaboriamo con i ministeri della salute per sviluppare e gestire programmi di assistenza oculistica a livello distrettuale. In alcuni dei nostri più grandi programmi, lavoriamo con organizzazioni non governative internazionali come la Fondazione Fred Hollows, Hellen Keller International e Orbis.

Lavoriamo anche con ospedali di organizzazioni non governative, in particolare nell'Asia meridionale.

I nostri programmi distrettuali per la cura degli occhi continuano a dimostrare che possiamo continuare a migliorare la copertura garantita in termini di cure per la

salute degli occhi in modo che risulti inclusiva a livello di genere, inclusiva a livello della disabilità e sostenibile.

Nel 2022 abbiamo eseguito 8,8 milioni di visite oculistiche registrando un aumento del 36% rispetto al 2021. Abbiamo superato del 21% il nostro obiettivo annuale, lavorando in 15 paesi e in 48 progetti. Più della metà delle visite effettuate sono state di livello primario e il resto di livello secondario e avanzato. Abbiamo assistito a una crescita costante del numero di visite effettuate durante tutto l'anno, a differenza del 2021, quando abbiamo dovuto affrontare le criticità legate alla pandemia da COVID-19. A livello di genere abbiamo garantito un rapporto equilibrato tra le persone esaminate.

Nel 2022 abbiamo eseguito più di mezzo milione di operazioni, il 90% delle quali per la cura della cataratta. Abbiamo superato del 5% il nostro obiettivo annuale per quanto riguarda la chirurgia della cataratta e registrato una crescita in numeri del 22% rispetto all'anno precedente. Abbiamo operato in 15 paesi attraverso 39 progetti, con l'India che ha rappresentato più di tre quarti delle prestazioni globali di chirurgia della cataratta. Nel complesso, abbiamo raggiunto un numero maggiore di donne rispetto agli uomini con le nostre operazioni.

Abbiamo fornito ausili per la salute degli occhi a più di 780.000 persone in 11 paesi, superando del 27% quello che era il nostro obiettivo annuale. Abbiamo distribuito più occhiali che nel corso di qualsiasi altro anno, soprattutto in India, dove abbiamo raggiunto il 140% del nostro obiettivo. Abbiamo inoltre garantito l'equità di genere, con quasi la metà dei nostri beneficiari rappresentato da donne.





Raconterò a tutti che le cure ti ridanno la vista!

Awetu è una giovane donna di 19 anni e vive con suo marito in un villaggio della Tanzania. Anche se molto giovane, è già mamma di una bambina di nome Furaha.

Awetu soffre a causa del tracoma da più di 4 anni. La maggior parte delle volte Awetu non è in grado di fare nessuno dei lavori alla loro fattoria, perché con la luce e l'infezione allo stadio più grave, non riesce a tenere gli occhi aperti, le ciglia infatti si sono rigirate all'interno e le graffiano gli occhi e Awetu sente troppo dolore. "Avevo perso la speranza di po-

ter tornare a vedere senza soffrire" ci racconta quando l'abbiamo conosciuta.

La vita per lei era veramente difficile, anche prendersi cura della sua bambina diventava uno sforzo terribile per lei. Non riusciva a cucinare, a lavarla, stava in casa la maggior parte del tempo, terrorizzata dalla luce del sole che le provocava così tanto dolore.



A rendere tutto più difficile c'era la paura della visita e di cosa le sarebbe successo. Già tre volte Sightsavers aveva raggiunto il suo villaggio con dei campi di visite e chirurgici proprio per la trichiasi, ma lei non si era mai presentata nonostante suo marito Yasin avesse insistito perché lei lo facesse.

Così quando per la quarta volta lei non è andata a fare la visita, Yasin ha deciso di intervenire ed è letteralmente corso dietro alla macchina del nostro medico che stava ormai lasciando la zona!

Yasin ha chiesto di visitare la moglie perché era sicuro che lei avesse il tracoma, glielo avevano spiegato i nostri operatori che si occupano di trovare le persone con l'infezione.

Il chirurgo ha scoperto che Awetu soffriva di trichiasi. Awetu però aveva paura, le avevano detto che sarebbe diventata cieca se si fosse sottoposta alle cure. Ma Yasin con pazienza l'ha rassicurata: "I medici sono qui per aiutarci se stiamo male, sei malata da molto tempo e sono sicuro che dopo le cure starai meglio. La gente non può venire da così lontano per distruggere gli occhi delle persone, per favore, vai a farti curare". Alla fine Awetu si è calmata ed è salita in macchina pronta per andare al centro sanitario per le cure, che dista 10 km dal loro villaggio.

Anche Mohamed Katuni, il nostro chirurgo



che l'ha visitata l'ha rassicurata: "Non aver paura, abbiamo già aiutato molte persone come te e sono guarite. Quando starai meglio sarai in grado di vedere senza alcun problema. Inoltre, potrai lavorare come le altre persone e aiutare tuo marito a svolgere i lavori nei campi".

Così finalmente la nostra giovane mamma è stata operata e le hanno dato gli antibiotici per l'infezione. Già dopo una settimana, alla

"Ora la mia vita è completamente cambiata, posso fare tutto e camminare alla luce del sole senza alcun problema. Sono molto grata ai dottori che mi hanno curata, voglio dire grazie a tutti perché hanno cambiato la mia vita e finalmente il mio sorriso è tornato".

E per noi non c'è soddisfazione più grande del sorriso luminoso della nostra giovane mamma.

visita di controllo si poteva notare una grande differenza. "Ora posso lavorare all'aperto sotto il sole e non ho dolore", dice Awetu con il sorriso, il volto senza più i segni della sofferenza. "Tutti devono farsi curare se hanno un problema come il mio, e prometto di essere ambasciatrice qui nel mio villaggio!"

Awetu tiene sotto controllo anche gli occhi della sua bambina e il dottore le ha insegnato come lavarle il viso e le ha dato la pomata da usare.

Il tracoma

Il tracoma è una infezione degli occhi causata da un microrganismo chiamato Chlamydia Trachomatis. Essa rappresenta la prima causa di cecità infettiva al mondo.

La malattia si sviluppa dove c'è mancanza di acqua, scarsa igiene e la presenza di molte mosche. Si trasmette attraverso il contatto di mosche, mani sporche, vestiti o biancheria. Per questo motivo, le donne e i bambini sono maggiormente colpiti dalla malattia.

Allo stadio iniziale, l'infezione può essere facilmente curata con un trattamento antibiotico e seguendo una serie di norme igieniche corrette. Nella fase cronica però, le ripetute infezioni ledono profondamente l'interno della palpebra che si rigira all'interno, facendo sfregare le ciglia contro la superficie dell'occhio e danneggiando la cornea. Raggiunta questa fase la cecità è irreversibile, a meno che non si intervenga per tempo con un intervento chirurgico.

L'Africa è il continente più colpito dal tracoma.

42 paesi considerano il tracoma un problema di salute pubblica

125 milioni di persone sono a rischio di contrarre il tracoma nel mondo

Nel 2022 abbiamo effettuato **27.224** operazioni di trichiasi

Malattie Tropicali Neglette (NTD's)

Sebbene il nostro obiettivo principale sia eliminare le Malattie Tropicali Neglette, ci impegniamo anche a garantire che il nostro lavoro in questo ambito aiuti a migliorare i sistemi sanitari locali e incoraggi i progressi verso la garanzia di una copertura sanitaria universale, in linea con la nuova Roadmap dell'Organizzazione Mondiale della Sanità sulle NTDs.

In particolare, gli obiettivi in questo ambito si focalizzano su:

- affrontare le lacune e le debolezze nei sistemi sanitari per consentire un'equa assistenza ai pazienti e un'efficace sorveglianza.
- incoraggiare le opportunità che garantiscano che i processi decisionali siano basati sull'evidenza dei risultati, sostenendo la standardizzazione e la proprietà dei dati.
- sostenere la copertura sanitaria universale garantendo un accesso equo ai servizi che agiscono per contrastare le Malattie Tropicali Neglette e quelli di inclusione.

Abbiamo identificato sei principi trasversali che riguardano il lavoro sulle NTD, che sono alla base di tutta la nostra attività:

- Integrazione
- Innovazione e apprendimento
- Ricerca e acquisizione di risultati
- Advocacy
- Equità
- Responsabilità ambientale

Gran parte del nostro lavoro nell'ambito delle NTDs è svolto in consorzio, e finanziato da donatori come grandi fondazioni e da governi. Lavoriamo sempre collaborando con altri programmi sulle NTDs quando sono presenti e i loro donatori per evitare duplicazioni, condividere l'apprendimento e garantire che possiamo supportare costantemente i governi dei paesi endemici, che possiedono questi programmi.

Nel 2022 Sightsavers ha superato il suo obiettivo garantendo la distribuzione di oltre 135 milioni di medicinali, raggiungendo circa 87 milioni di persone. Tuttavia, si tratta di un calo del 22% rispetto al 2021, calo che è stato causato dalla chiusura anticipata di un programma importante da parte del finanziatore. La maggior parte delle medicine distribuite riguardava l'oncocercosi e la filariosi linfatica. Sightsavers ha anche supportato i trattamenti per la schistosomiasi. Il numero di trattamenti per la schistosomiasi è diminuito del 70% rispetto al 2021, in parte a causa della carenza di farmaci in Nigeria. Abbiamo anche finanziato la distribuzione di 14,5 milioni di farmaci per la cura del tracoma, riuscendo a operare anche nello Yemen, grazie al fatto che la situazione legata alle problematiche di livelli di sicurezza è molto migliorata.

Abbiamo compiuto progressi significativi nella fornitura di interventi chirurgici per le persone affette da trichiasi e da idrocele svolgendo attività in 13 paesi. La trichiasi è la condizione clinica di tracoma grave in cui le ciglia si girano verso l'interno e graffiano la superficie dell'occhio, portando alla cecità. L'idrocele è causato dalla filariosi linfatica, che è un'infezione parassitaria.

Abbiamo eseguito 27.224 interventi di trichiasi e 2.633 interventi di idrocele, raggiungendo rispettivamente il 66% e il 100% dei nostri obiettivi. Questo dato rappresenta un aumento del 32% degli interventi chirurgici per trichiasi e una diminuzione del 43% degli interventi chirurgici per idrocele rispetto al 2021. La diminuzione degli interventi chirurgici per idrocele è dovuta alla chiusura anticipata del nostro programma Ascend. Abbiamo anche dovuto affrontare serie problematiche legate ai nostri obiettivi di operazioni di trichiasi. Questa diminuzione di risultati è stata causata da una serie di episodi diversi, tra cui atti di banditismo e episodi di rapimento a scopo di riscatto, dalla situazione di grave instabilità e dal precario livello di sicurezza presente in Nigeria.

Nel 2022 abbiamo potuto garantire interventi di chemioterapia preventiva legata a cinque delle malattie tropicali neglette che colpiscono milioni di persone in 15 dei paesi dove operiamo.

Istruzione

Crediamo che tutti i bambini abbiano diritto a ricevere una istruzione di buona qualità, indipendentemente dal genere, da eventuali disabilità esistenti, dai requisiti di apprendimento, dal contesto socio-economico, dalla posizione geografica, dall'etnia e da qualsiasi altra caratteristica distintiva degli studenti stessi. In ciascuno dei paesi in cui operiamo, miriamo a:

- migliorare i sistemi educativi a livello nazionale, distrettuale e scolastico per promuovere e fornire un'istruzione che sia sempre inclusiva.
- garantire che i membri delle comunità, comprese le persone con disabilità, siano attivamente coinvolti in programmi educativi inclusivi.
- promuovere approcci innovativi di insegnamento e apprendimento che siano contestualmente appropriati e focalizzati sugli studenti stessi.

- garantire che i piani e le politiche educative includano la disabilità e vengano realizzati in modo efficace.

Lavoriamo con i ministeri dell'istruzione e altri ministeri, nonché con organizzazioni di persone con disabilità, alleanze e coalizioni, università e gruppi comunitari.

Lo scorso anno abbiamo sostenuto migliaia di bambini con disabilità nella loro istruzione attraverso vari progetti in diversi paesi. Nel 2022, abbiamo fornito sostegno educativo a 13.675 bambini con disabilità, di cui 11.364 nel ciclo dell'istruzione primaria e 2.311 in quello dell'istruzione secondaria.

Il maggior numero di bambini che abbiamo sostenuto vive in Camerun e in India, dove siamo riusciti a superare i nostri obiettivi annuali. Abbiamo supportato anche bambini nei progetti presenti in Sierra Leone, Senegal e Nigeria.



Inclusione sociale

La strategia di inclusione sociale di Sightsavers è allineata con la Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità. Ci concentriamo sull'emancipazione economica e sulla partecipazione politica; contemporaneamente il lavoro sulle questioni di genere e la attività di advocacy rappresentano una parte fondamentale di tutti i nostri programmi.

La nostra teoria del cambiamento (theory of change) sull'inclusione sociale riconosce che ogni cambiamento rappresenti una questione complessa. Ci concentriamo quindi su tre percorsi critici correlati:

- Le politiche e le leggi sui diritti umani devono essere attuate dai governi nazionali. Ciò richiede responsabilità legislativa e governativa, meccanismi legali efficaci e coinvolgimento dei cittadini locali.
- Le persone con disabilità devono avere pari opportunità. Questo significa poter accedere a servizi quali l'istruzione, la salute e la tutela legale.
- Lo stigma e la discriminazione sono problematiche che devono essere affrontate. Queste sono spesso causa di una radicata emarginazione. Sebbene possa essere difficile gestirle, tuttavia incoraggiare le persone ad accettare la diversità è fondamentale per garantire un cambiamento sociale duraturo.

Per raggiungere i nostri obiettivi di inclusione sociale, lavoriamo a stretto contatto con le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) nei paesi in cui operiamo. Abbiamo anche sviluppato solide partnership con l'International Disability Alliance (IDA). Inoltre collaboriamo con numerose organizzazioni non governative che lavorano nel settore.

Nel 2022 abbiamo registrato un aumento significativo del numero di adulti che hanno partecipato a un progetto di formazione rispetto all'anno precedente.

Questo dato positivo si è registrato grazie al fatto che sono terminate le restrizioni legate alla pandemia da COVID-19 che avevano interessato gli eventi di formazione negli stati indiani, dove si concentra la gran parte di questa attività. Nel 2022, abbiamo assistito al positivo aumento della domanda di corsi di formazione dopo le restrizioni dell'anno precedente. Inoltre, abbiamo continuato a sostenere le persone con disabilità in cerca di lavoro in diversi paesi tra i quali il Bangladesh, il Kenya, la Nigeria e l'Uganda, mentre anche il nostro programma di empowerment economico ha continuato a crescere.

Abbiamo realizzato alcuni dei principi fondamentali del programma Disability Inclusive Development Inclusive Futures, tra cui l'ampliamento di micro-progetti per progettare e definire sei nuovi programmi, per aumentare la capienza del programma cappello. Alla fine del quarto anno abbiamo già raggiunto oltre 16 milioni di persone.

Abbiamo anche modificato in maniera radicale il modo in cui siamo in grado di mettere a frutto il numero crescente di esperienze che abbiamo accumulato, condividendo sempre più con la comunità globale e con i governi quanto appreso sul campo, a partire da quanto ci ha insegnato la programmazione in risposta al COVID-19.

Tutto questo contribuirà a rendere sempre più puntuale la risposta alle crisi future, crisi nelle quali sappiamo che le persone con disabilità risultano essere particolarmente vulnerabili.



© Sightsavers/Michael Duff

Mohammed che non perde un giorno di scuola

In una classe di circa 30 bambini, Mohammed si distingue. Mentre tutti gli altri bambini indossano la loro divisa verde e arancione, lui indossa una divisa da calcio gialla. “Non posso permettermi un’uniforme per lui, è troppo cara” ci racconta sua madre Zainab. “Ma l’insegnante ha detto che l’uniforme non gli impedisce di venire a scuola”.

Chiudere un occhio riguardo all’uniforme non è l’unico modo in cui Hassanatu assicura che Mohammed possa frequentare la scuola: quasi tutti i giorni lei va a casa di Mohammed per prenderlo e lo riporta a casa alla fine della giornata.

Mohammed ha 8 anni e avrebbe dovuto iniziare la scuola qualche anno fa, ma ha una disabilità fisica: può camminare un po’ con l’aiuto delle stampelle, ma non abbastanza per fare da solo il viaggio verso la scuola. Fino a poco tempo fa nessuno poteva portarlo a casa e la vita è veramente dura.

“Mio marito mi ha lasciato a causa delle condizioni di salute di Mohammed”, spiega Zainab. “Quando lui si è ammalato mio marito è venuto in ospedale e ha visto Mohammed, ha detto che sarebbe andato a Kenema per trovare soldi. Ma da allora se n’è andato, non chiama. Mi ha lasciato con cinque figli. Non abbiamo altri mezzi

per ottenere denaro, tranne se vado a cercare cose da vendere, non ho altra scelta. Non posso portarlo a scuola e tornare ogni giorno, ho dovuto lasciarlo a casa”. In quanto commerciante, Zainab deve uscire la mattina presto per acquistare beni da rivendere, altrimenti non le rimarrebbe nulla e non sarebbe in grado di sfamare la sua famiglia.

Ammette che lei era scettica sul fatto che potesse trarre beneficio dalla scuola. Ma Mohammed le ha fatto cambiare idea. “È stato difficile all’inizio mandare il bambino a scuola. Perché devo uscire presto per trovare del cibo, ma quando i suoi fratelli tornavano da scuola Mohammed era interessato e guardava i loro libri. A volte si comportava come un insegnante



© Sightsavers/Michael Duff

e diceva loro di scrivere certe cose, e prendeva un libro e iniziava a scrivere. È stato allora che ho capito che poteva fare qualcosa”. E anche Mohammed voleva disperatamente andarci. “Quando era a casa e i suoi amici tornavano da scuola si arrabiava con me, diceva ‘Mamma, ti avevo detto di mandarmi a scuola, perché non mi porti tu, guarda, i miei amici stanno tutti tornando da scuola, voglio andarci’”.

Allora gli rispondevo che non potendo camminare da solo io non lo potevo portare... ma le insegnanti per mia fortuna sono venute a casa e mi hanno convinta.

Grazie al nostro progetto Education for all, Hassanatu e la sua collega insegnante Fatma Katsuime hanno partecipato a un corso di

formazione per far capire quanto sia importante che i bambini con disabilità possano andare a scuola. Perché se gli insegnanti per primi non riescono a capire che i bambini con disabilità sono in grado di imparare come tutti gli altri, come avrebbero potuto insegnare a bambini con esigenze diverse? Ora invece sono diventati i primi testimonial della disabilità, trasmettono la loro formazione ad altri insegnanti della scuola e vanno nella comunità a parlare con i genitori di bambini con disabilità.

Per Zainab questo è stato il momento di svolta: “Gli insegnanti mi hanno detto che Mohammed doveva venire a scuola, che era un suo diritto e hanno detto che lo avrebbero portato

ogni mattina e riaccompagnato la sera. Mohammed era così felice quando gli ho detto che avrebbe iniziato la scuola. Il giorno in cui doveva iniziare è stato il primo ad alzarsi la mattina. Ogni mattina si alza con la voglia di andare a scuola...non ha mai detto di non volerci andare”.

Mohammed e la sua mamma sanno quanto sia importante per il suo futuro. “Non posso fare lavori agricoli, per questo

preferisco andare a scuola”, dice Mohammed. E Zainab ha grandi speranze per lui. “Non può fare nulla di fisico, se non è istruito starà a casa e non potrà fare nulla. Ma ora potrà lavorare in un ufficio e forse ottenere una buona posizione”.

Grazie al cambiamento di percezione e all’impegno a superare le barriere che gli impedivano di andare a scuola Mohammed ora ha la possibilità di realizzare il suo potenziale e di sognare un futuro diverso.

E come per lui, anche per tutti i bambini e le bambine che nelle 45 scuole del progetto accedono a un’istruzione di migliore qualità.

Buona scuola a tutti loro!

Sviluppo delle risorse umane

Nel 2022, abbiamo compiuto progressi significativi nello sviluppo delle risorse umane per i nostri programmi sanitari e educativi. Abbiamo formato un gran numero di professionisti grazie ai corsi brevi di salute, di istruzione e di inclusione, superando del 6% il nostro obiettivo annuale per quest'ultimo settore. L'India è stato il paese principale in cui abbiamo offerto formazione sull'educazione inclusiva. Abbiamo inoltre qualificato otto operatori

sanitari con diplomi professionali e formato 60 chirurghi per la cura dell'idrocele e personale oftalmico (27) per supportare il nostro lavoro sulle malattie tropicali neglette e sulle cure oculistiche. Inoltre, abbiamo formato 244.100 volontari che operano a livello dei villaggi, principalmente come distributori di medicinali, volontari che sono essenziali per i nostri interventi a livello delle comunità.



© Sightsavers/Peter Catons Mac

Gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile

Questi obiettivi sono stati adottati dalle Nazioni Unite per porre fine alla povertà, proteggere il pianeta e garantire prosperità a tutti entro il 2030.

Noi di Sightsavers ci assicuriamo che il nostro lavoro contribuisca a raggiungere questi obiettivi.

Quasi tutti i paesi del mondo hanno aderito alla campagna che si pone l'obiettivo di migliorare il pianeta e la vita dei suoi abitanti entro il 2030.

I governi dei paesi aderenti si sono impegnati a raggiungere i 17 obiettivi che possono

cambiare la vita, che sono stati definiti dalle Nazioni Unite nel 2015.

Questi obiettivi globali, noti anche come Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs), includono la fine della povertà estrema, la possibilità di avere un'assistenza sanitaria migliore per tutti e il raggiungimento dell'uguaglianza per le donne.

Tutti i paesi coinvolti in questo grande sforzo comune si impegnano a lavorare insieme per garantire che nessuno venga lasciato indietro. Anche Sightsavers contribuisce a raggiungerli nel suo lavoro quotidiano.

OBIETTIVI PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE



Il nostro lavoro per raggiungere gli Obiettivi Globali

Vivere in un mondo più giusto

La nostra campagna Equal World chiede alle Nazioni Unite e ai suoi stati membri di difendere i diritti delle persone con disabilità.



Tutelare i diritti di tutti

Vogliamo garantire che l'istruzione, l'assistenza sanitaria e le opportunità di lavoro siano disponibili per tutti.



Eliminare le malattie

Portiamo avanti progetti molto ambiziosi per eliminare per sempre il tracoma e altre malattie tropicali neglette.

Il nostro lavoro infatti può contribuire direttamente al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi Globali.

Tuteliamo la salute delle persone così che possano sostenere loro stesse e i loro cari **(Obiettivo 1: Sconfiggere la povertà)**.

Offriamo cure oculistiche in alcuni dei paesi più poveri del mondo **(Obiettivo 3: Salute e benessere)**.

I nostri programmi educativi mirano a garantire che ogni bambino possa andare a scuola **(Obiettivo 4: Istruzione di qualità)**.

Ci impegniamo per la parità di genere in tutti i nostri programmi **(Obiettivo 5: Parità di genere)**.



Promuoviamo una buona igiene per aiutare a eliminare le malattie tropicali neglette **(Obiettivo 6: Acqua pulita)**.

Equal World è una campagna che promuove l'uguaglianza per le persone con disabilità **(Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze)**.

Collaboriamo con organizzazioni locali, nazionali e internazionali **(Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi)**.

Scopri di più sul lavoro per raggiungere gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile sul nostro sito www.sightsavers.it/obiettivi-globali.

Italia

Nel 2022 Sightsavers Italia ha sostenuto con € 2.862.700 le attività dei programmi in 13 dei 35 paesi in cui Sightsavers opera a livello globale.

Questi fondi sono stati utilizzati per implementare programmi in tutte le regioni nelle quali lavoriamo - Africa orientale, centrale e meridionale, Africa occidentale, Asia meridionale e India - e nello specifico in 13 paesi all'interno di queste regioni, tra cui Kenya, Malawi, Mozambico, Bangladesh, Pakistan, India, Mali, Tanzania e Uganda per un totale di 24 progetti.

I fondi sono stati utilizzati in tutti i settori di attività nei quali operiamo i nostri interventi, finanziando progetti incentrati su salute degli occhi, inclusione sociale, istruzione, lotta alle malattie tropicali neglette (NTDs) e advocacy.

Le allocazioni regionali e nazionali sono presentate nello schema qui a fianco:



Destinazione fondi	Stato	Fondi in euro
India	India	353.744
Africa Orientale		559.678
	Kenya	131.298
	Malawi	57.939
	Tanzania	125.720
	Uganda	243.717
	Zambia	1.004
Asia Meridionale		913.957
	Bangladesh	405.575
	Pakistan	508.382
Africa Centrale e Meridionale		92.703
	Mozambico	92.703
Africa Occidentale		740.254
	Liberia	597.163
	Mali	9.700
	Nigeria	133.390
NTD		202.365
	NTD Chad	196.993
	Attività trasversali	5.371
TOTALE		2.862.700



Lavoriamo in India dal 1966 per eliminare la cecità evitabile e per garantire che le persone che sono irreversibilmente cieche siano adeguatamente sostenute per condurre una vita di indipendenza e dignità. Sightsavers si concentra sulla collaborazione con vari dipartimenti dei governi statali per aumentare le operatività relative alla salute degli occhi, l'educazione inclusiva e l'inclusione sociale, le nostre tre aree principali di lavoro.

Oggi siamo impegnati a costruire modelli di programmi sostenibili approvati e adottati dal governo negli stati in cui operiamo.

Il lavoro di Sightsavers ha sostenuto il trattamento di milioni di persone con problemi agli occhi e ha portato servizi oculistici in alcune delle aree meno servite del paese. Inoltre, molte migliaia di persone che sono irrever-

sibilmente cieche hanno avuto accesso a programmi di riabilitazione e sostegno educativo per consentire loro di condurre una vita di indipendenza e dignità. Il nostro impegno per la causa si è rafforzato in oltre 50 anni e ha avuto un impatto sulla vita delle persone in 100 distretti in 8 stati che includono Jharkhand, Rajasthan, Madhya Pradesh, Chhattisgarh, Odisha, Bihar, West Bengal e Uttar Pradesh. Abbiamo anche programmi multipli negli stati di Maharashtra, Karnataka, Tamil Nadu, Telangana, Andhra Pradesh e Delhi.

In India ci siamo occupati di cure oculistiche sia nelle aree rurali che in quelle delle grandi città, di istruzione e programmi a sostegno delle persone con disabilità, delle comunità marginalizzate e anche svolgendo un lavoro sulla disparità di genere.

Rural Eye Health (Uttar Pradesh, Jharkhand, Chhattisgarh)

Descrizione del progetto

Il progetto Rural Eye Health si svolge in più stati dell'India ed è un programma di lungo periodo. L'obiettivo del programma è quello di migliorare il livello della salute degli occhi delle persone che vivono nelle comunità rurali più povere e di altri gruppi vulnerabili attraverso servizi e sistemi sanitari migliori. I tre obiettivi del programma sono (i) garantire che i sistemi per la salute degli occhi forniscano servizi per le cure oculistiche alle comunità rurali (ii) aumentare l'utilizzo dei servizi per la salute degli occhi nelle zone rurali da parte delle comunità e (iii) dare priorità alla salute degli occhi all'interno di un sistema sanitario più ampio.

Le componenti chiave del programma includono le Cure Oculistiche Primarie (PEC), interventi specifici per malattie, il rafforzamento dei sistemi sanitari e azioni di advocacy per attivare delle politiche efficaci sulla salute degli occhi nei distretti selezionati e per rafforzare gli ospedali partner e i sistemi governativi nell'ambito delle cure oculistiche. Il programma affronta anche questioni trasversali come quella di genere, delle comunità emarginate e di persone con disabilità e i gruppi a basso reddito, oltre a sensibilizzare le principali parti interessate - comunità, fornitori di servizi e operatori sanitari - sulle principali malattie degli occhi, sulle cause della cecità, della sua prevenzione, delle diagnosi e delle cure.

Risultati

Uttar Pradesh

Nel periodo di riferimento da gennaio a dicembre in tutti i sedici distretti (Jaunpur, Pratapgarh, Raebareli, Sultanpur, Unnao, Fatehpur, Hamirpur, Mirzapur, Badaun, Lakhimpur Kheri, Sitapur, Bahraich, Farrukhabad, Hardoi, Kannauj e Shahjahanpur):

- Sono state sottoposte a screening 1.340.069 persone.
- 473.143 persone sono state visitate per errori refrattivi.
- 62.554 persone hanno ricevuto un paio di occhiali.
- Sono stati effettuati interventi di cataratta su 67.808 persone.
- Il 52% delle persone sottoposte a screening era di sesso maschile e il 48% di sesso femminile.



Oltre a raggiungere gli indicatori chiave di prestazione, il progetto mirava anche ad aumentare la conoscenza della problematica nelle comunità attraverso l'organizzazione di 16 eventi a livello comunitario. Abbiamo inoltre formato 2.820 operatori sanitari ASHA (Accredited Social Health Activist) e 25 ANM (Auxiliary Nurse Midwife), che contribuiranno a diffondere la consapevolezza dell'importanza della salute degli occhi nelle diverse comunità.

Jharkhand

Nel periodo di riferimento da gennaio a dicembre in tutti e tre i distretti (Hazaribagh, Dumka e Chatra):

- 16.882 persone sono state sottoposte a visite oculistiche.
- 52.699 le persone con errori refrattivi.
- 16.491 persone hanno ricevuto un paio di occhiali.
- 8.833 persone sono state operate per la cataratta.
- Il 52% delle persone sottoposte a screening era di sesso maschile e il 48% di sesso femminile.

Oltre a raggiungere gli indicatori chiave di prestazione, il progetto mirava anche ad aumentare la conoscenza della problematica nelle comunità attraverso l'organizzazione di 24 eventi a livello di comunità. Il progetto ha anche formato 287 operatori ASHA e 49 ANM, che contribuiranno a diffondere la consapevolezza dell'importanza della salute degli occhi nelle diverse comunità.

È stato organizzato un evento in occasione della Giornata Mondiale della Vista in ottobre per diffondere una maggiore consapevolezza dell'importanza della salute degli occhi in tutti e tre i distretti. All'evento hanno partecipato funzionari governativi del settore sanitario e sono stati organizzati speciali campi di visite per persone con disabilità. A Chatra, la Giornata Mondiale dell'Optometria è stata celebrata organizzando uno screening riservato alle persone con ipertensione e diabete.



© Sightsavers/Atul Loke

Chhattisgarh

Nel periodo di riferimento in entrambi i distretti (Kanker e Kawardha):

- Sono state sottoposte a visita oculistica 39.423 persone.
- 14.066 le persone con errori refrattivi.
- 1.301 persone hanno ricevuto un paio di occhiali.
- Sono stati effettuati interventi di cataratta su 2.468 persone.
- Il 49% delle persone sottoposte a screening era di sesso maschile e il 51% di sesso femminile.

Il progetto ha anche formato 482 operatori ASHA, che contribuiranno a diffondere la consapevolezza dell'importanza della salute degli occhi nella comunità. Ciò contribuisce al rafforzamento del sistema anche a livello governativo.

Sono state attivate riunioni di formazione a livello di comunità e campagne di sensibilizzazione per aumentare la consapevolezza delle comunità sulla necessità di preservare la salute degli occhi e motivare le persone ad accedere ai servizi oculistici. L'attività di advocacy è stata svolta presso gli uffici governativi e ha portato ad un rafforzamento del sistema. Kawardha è il primo distretto del paese ad essere stato dichiarato libero dalla cataratta bilaterale nel 2022. Sightsavers e l'ospedale partner hanno contribuito in modo significativo al raggiungimento di questo traguardo.



© Sightsavers/Atul Loke

Urban Eye Health (Rajasthan e Madhya Pradesh)

Descrizione del progetto

Il lavoro del progetto Urban Eye Health è rivolto ad un determinato numero di distretti. Mira a raggiungere i poveri delle città, in particolare la popolazione emarginata e priva di servizi nelle baraccopoli urbane. Il lavoro si svolge in stretto coordinamento con gli enti locali urbani e i fornitori di servizi pubblici e privati per garantire un'erogazione di servizi oculistici di qualità attraverso un sistema sanitario cittadino efficace e supportato.

Sightsavers svolge il ruolo di catalizzatore per promuovere la nascita di gruppi di comunità, sensibilizzarli e spingerli a dare priorità alla salute degli occhi all'interno del programma di salute pubblica e allo stesso tempo lavora come facilitatore nel fornire collegamenti ai servizi oculistici secondari e terziari attraverso un'ampia rete di fornitori di servizi pubblici e privati.

Oltre a questo, Sightsavers lavora per promuovere una azione politica favorevole e garantire un coordinamento efficace tra i dipartimenti sanitari e municipali in modo che i poveri che vivono nelle città abbiano un accesso equo ai servizi sanitari oculistici e uno stato di salute generale migliore.

Risultati

Rajasthan

Nel periodo di riferimento dal 22 gennaio al 22 dicembre nel distretto di Jaipur:

- 28.071 persone sono state sottoposte a visite oculistiche.
- 12.267 avevano un problema refrattivo.
- 2.688 persone hanno ricevuto un paio di occhiali.
- Sono stati effettuati interventi di cataratta su 1.281 persone.

- Delle persone sottoposte a screening, il 44% era di sesso maschile e il 56% di sesso femminile.

In collaborazione con il Dipartimento della salute, con Sightsavers e un ospedale nostro partner, è stata organizzata una formazione di due giorni per funzionari governativi di base, ASHA e funzionari sanitari della comunità (CHO). L'obiettivo di questa formazione era quello di sensibilizzare i partecipanti sull'importanza della salute degli occhi e sul



© Sightsavers/Atul Loke

loro ruolo e le loro responsabilità come operatori sanitari di base della salute degli occhi. In occasione delle Giornate globali e nazionali, sono stati organizzati eventi comunitari per la Giornata mondiale della vista, per la Giornata internazionale della donna e per la Giornata mondiale della salute, che hanno contribuito ad aumentare la visibilità del programma e a diffondere la consapevolezza dell'importanza della salute degli occhi.

Madhya Pradesh

Nel periodo di riferimento nel distretto di Bhopal:

- 117.525 persone sono state sottoposte a visite oculistiche

- 110.253 sono stati identificati con problemi refrattivi.
- Sono stati distribuiti occhiali a 32.231 persone.
- Sono stati effettuati interventi di cataratta su 6.133 persone.
- Delle persone sottoposte a screening, il 45% era di sesso maschile e il 55% di sesso femminile.

Oltre a raggiungere gli indicatori chiave di prestazione, il progetto mirava anche ad aumentare la consapevolezza nella comunità organizzando eventi. Il progetto ha anche

raggiunto il gruppo delle donne, Mahila Arogya Samiti (MAS), e 149 di loro sono state formate sulla salute degli occhi.

Il progetto ha raggiunto le parti interessate attraverso varie campagne, campi speciali, eventi e workshop. Con il supporto dell'ospedale partner, abbiamo celebrato le Giornate globali e nazionali della salute - Giornata internazionale della donna, Giornata mondiale della salute, Giornata mondiale della vista e Giornata della disabilità - conducendo campagne, campi, eventi, con la partecipazione di funzionari governativi, lavoratori in prima linea e comunità degli slum.



© Sightsavers/Atul Loke

Storie dal mondo



© Sightsavers/Atul Loke

Facile come infilare il filo nell'ago

Sandhya Das, ha 47 anni, due figli e due figlie. Le sue figlie sono sposate e suo figlio maggiore si è sposato circa due anni fa.

Si è sposata giovanissima e si è sempre occupata di tutto: lavori domestici, curare il bestiame, tagliare l'erba. Ora che c'è la nuora con il nipotino dà una mano anche con il piccolo.

Se c'è una cosa che Sandhya ama sono i colori della sua natura: *“Una cosa che attrae è il verde. Ora vedi che tutto è verde, solo tra un mese, un mese e mezzo, tutto diventerà dorato. È davvero qualcosa da vedere. Viviamo una vita molto naturale qui”*.

Però due anni fa ha iniziato ad avere molti problemi a leggere le parole piccole quando dava lezioni ai bambini. È in quel momento che ha capito di avere un problema e quando è stato organizzato un campo di visite oculistiche di Sightsavers ha deciso di venire a farsi visitare.

“Ho smesso completamente di cucire perché non riuscivo a vedere. Pensavo che avrei potuto diventare cieca anch'io. Ho pensato allora cosa succederà? Potrò andare da un dottore e farmi curare?”

Sandhya non sapeva di poter essere curata fino a quando un nostro operatore sanitario non l'ha visitata e le ha detto che era possibile farlo. Al campo visite c'erano molte altre persone, perché all'inizio tutti avevano pensato che potesse essere solo una truffa, che non sarebbe venuto nessuno a curarli.

Durante la visita le hanno fatto leggere la tabella e non ci riusciva, sia le lettere più grandi che le lettere più piccole: non era in grado di leggere. Hanno rifatto l'esame anche con un libro da leggere, ma Sandhya non è stata in grado di farlo. Aveva proprio bisogno di un paio di occhiali!



passati e mi sono esercitata a indossare gli occhiali e potevo vedere così chiaramente attraverso di essi, mi sono adattata e sono così felice!”

Ora Sandhya riesce a fare tutto quello che prima non era più capace di fare, come leggere, o infilare il filo nell'ago, o togliere le particelle indesiderate anche dalle lenticchie.

Senza cure gratuite avrebbe dovuto farsi visitare da un dottore a pagamento e

“Quando ho indossato gli occhiali per la prima volta, ho pensato che il mio naso sarebbe stato schiacciato. Poiché è qualcosa che non avevo mai indossato in vita mia, ho pensato che fosse una tale pressione sul naso. Ma poi i giorni sono

poi non avrebbe avuto gli occhiali gratuitamente. Ma grazie all'aiuto ricevuto da Sightsavers tutto è andato per il meglio.

E il sorriso smagliante di Sandhya dice più di mille parole!



“Adoro vedere i campi verdi e ovviamente poter guardare mio nipote!”

Vidyajyoti School Eye Health Project - Rajasthan

Descrizione del progetto

Gli errori refrattivi sono una delle cause più comuni di disabilità visiva in tutto il mondo e la seconda causa di cecità curabile dopo la cataratta. Una persona che è cieca a causa di un errore refrattivo non corretto in giovane età soffre di cecità per molto più tempo, rispetto a una persona che diventi cieca a causa della cataratta sviluppata in età avanzata. Inoltre è causa anche di un maggior onere socio-economico per la società. I bambini sono più vulnerabili dal momento che i problemi iniziano a manifestarsi negli anni di scuola e possono ostacolare il loro processo di apprendimento e il rendimento scolastico. I due principali tipi di errori refrattivi sono la miopia e l'ipermetropia. La miopia è il più comune. La miopia si sviluppa tipicamente all'età di circa 8 anni e progredisce fino ai 15-16 anni. È provato che i bambini spesso non si lamentano a causa dei difetti visivi e possono anche non essere consapevoli del loro problema. Si adattano a problemi di vista compensando, cambiando posizione in classe, avvicinando i libri e tendendo a evitare compiti che richiedono una maggiore concentrazione visiva.

L'incidenza degli errori refrattivi è molto alta tra i bambini in età scolare, pertanto, i servizi sanitari scolastici, compreso il servizio di visite oculistiche, dovrebbero ricevere un'attenzione speciale da parte del governo. È stata attivata un'iniziativa con l'obiettivo di rispondere all'urgente necessità di integrare la salute degli occhi nell'ambito delle politiche sanitarie a livello scolastico nel distretto di Pratapgarh del Rajasthan e coprire la popolazione residente nelle aree dell'ultimo miglio del distretto. L'approccio prevedeva lo screening di “tutti i bambini in tutte le scuole”, con l'obiettivo di rafforzare e modificare il programma stabilito per la salute degli occhi nelle scuole e raggiungere ogni ambito della società.

Obiettivo: garantire un buon livello di salute degli occhi sul lungo periodo rivolto ai bambini in età scolare (fascia di età 5-18) in modo che i miglioramenti dei risultati in termini di apprendimento nelle scuole statali siano evidenti e misurabili.

Obiettivi:

- Promuovere e supportare i servizi per individuare gli errori refrattivi all'interno del programma sanitario scolastico come parte integrante della Copertura Sanitaria Universale.
- Sviluppare approcci equi e inclusivi per aumentare l'accesso e l'uso di servizi per individuare gli errori refrattivi che siano sostenibili e di alta qualità all'interno del programma sanitario scolastico.
- Rafforzare e diversificare le partnership e le alleanze che massimizzino l'impatto e garantiscano un'efficace erogazione di servizi per la salute degli occhi nelle scuole.

Risultati

Nel periodo di riferimento nel distretto di Pratapgarh:

- Sono stati sottoposti a visite oculistiche 1.327 bambini.
- 581 sono stati identificati con problemi refrattivi.
- Sono stati distribuiti occhiali a 145 bambini.
- Dei bambini sottoposti a screening, il 40% erano maschi e il 60% erano femmine.

Il programma ha comportato la formazione di un master trainer che ha poi identificato gli operatori sanitari di comunità (CHO) che sono stati formati sulla salute degli occhi e lo screening preliminare. Gli operatori formati, a loro volta, si sono occupati della formazione di 472 insegnanti e 414 operatori sanitari comunitari del governo che, a seguito della formazione, sono ora in grado di eseguire lo screening oculistico dei bambini a scuola.

Africa

I progetti che abbiamo sostenuto rispondono a diversi bisogni e sono implementati in alcune delle nostre aree di intervento: salute degli occhi, istruzione, programmi di advocacy a sostegno delle persone con disabilità, e altri.

I paesi dove siamo presenti con i progetti che abbiamo sostenuto sono Kenya, Malawi, Uganda, Tanzania, Zambia, Mozambico, Liberia, Nigeria, Mali, e in Chad nell'ambito della lotta alle malattie tropicali neglette.

Kenya

Sightsavers lavora in Kenya dal 1952, quando la cecità colpiva fino al 7% dei kenioti in aree rurali e un ulteriore 2,5% aveva un grado significativo di disabilità visiva. Il nostro obiettivo principale nei primi anni era l'eliminazione della cecità evitabile, la promozione dell'educazione inclusiva e la riabilitazione su base comunitaria per gli adulti irreversibilmente ciechi.

Oltre l'80% della cecità in Kenya è dovuto a cause curabili e prevenibili.

La cataratta è la principale causa di cecità evitabile nel paese, costituendo il 43% di tutti i casi di cecità. La necessità di operare la cataratta si è fatta più urgente a causa dell'aumentata aspettativa di vita a seguito

dello sviluppo e tanto più che gli anziani si trovano ad affrontare un compito difficile, dovendosi occupare del numero crescente di orfani causati dall'epidemia di AIDS.

Il tracoma è al secondo posto, rappresentando il 19% di tutti i casi. Altri sono il glaucoma (9%), la cecità infantile (6%), la maculopatia degenerativa e errori refrattivi. Ciò implica che oltre l'80% dei casi di malattie degli occhi sia dovuto a cause curabili e prevenibili. Il tracoma è prevalente in 12 delle 47 contee situate nelle aree aride e semi-aride del Kenya. I paesi endemici sono caratterizzati da carenza d'acqua, servizi igienici inadeguati, scarsa igiene e povertà.



© Sightsavers / Alyssa Marriner

Global Labour Program - Inclusive Futures

Descrizione del progetto

L'obiettivo di questo programma è dimostrare che migliorare la consapevolezza, il supporto e l'accettazione attraverso tutti i livelli del ciclo di vita di come un prodotto viene creato e venduto può aumentare i livelli di occupazione tra le persone con disabilità e aiutare a tutelare i loro diritti nel mondo del lavoro. Un mercato del lavoro più inclusivo avvantaggia tutti gli individui e le parti interessate.

Questo programma si concentra su due cicli di produzione in Kenya, ma i risultati ottenuti saranno applicabili ad altre catene di valore e ad altri contesti.

Questo progetto è stato implementato dopo un progetto pilota di due anni che intendeva responsabilizzare i piccoli coltivatori di sorgo con e senza disabilità nella contea di Homa Bay, fornendo un supporto agronomico tempestivo e di qualità per aiutarli a ottenere raccolti migliori.

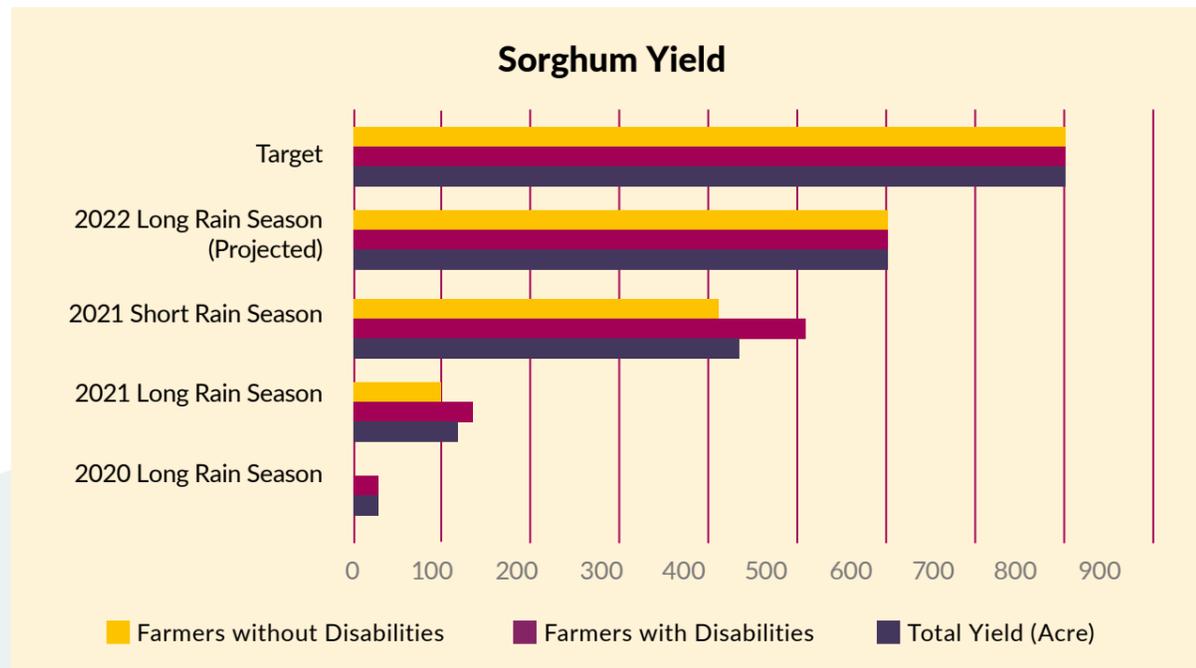
Risultati

- 42 coltivatori di sorgo uomini e 24 coltivatrici donne con disabilità sono stati aggiunti alla filiera di Kenya Brewery Limited (KBL).
- 98 donne con disabilità che lavorano come rivenditrici locali sono state aggiunte alla filiera di Coca-Cola Beverages Africa (CCBA).
- È stata condotta una analisi su Parità di Genere e Inclusione Sociale.

- Sono stati istituiti tre gruppi di apprendimento attivo, tra cui piccoli coltivatori di sorgo, proprietari di centri di coltivazione e gestori di rete.
- Due sindacati affiliati sono entrati a far parte del comitato consultivo per favorire l'impegno nell'affrontare le barriere sistemiche all'occupazione.
- È stata effettuata una analisi del quadro giuridico, applicativo e istituzionale nazionale del Kenya.

Sono stati compiuti progressi anche nella creazione di 45 centri, commercialmente validi, di agricoltori all'interno delle aree del programma e nella mobilitazione di agricoltori con disabilità attraverso le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) a livello di contea.

L'attrattiva del catalogo dei servizi proposti per i centri è stata dimostrata dal fatto che si siano iscritti un numero molto alto di agricoltori senza alcuna disabilità (rispetto a quelli con disabilità che erano gli utenti target). Esiste quindi un potenziale per sfidare lo stigma profondamente radicato che circonda la disabilità all'interno delle comunità agricole. Stiamo anche assistendo a una continua progressione della resa degli agricoltori, sulla base del lavoro avviato nell'ambito della partnership Inclusion Works finanziata dagli aiuti del Regno Unito tra Sightsavers, la United Disabled Persons of Kenya (UDPK) e la Syngenta Foundation for Sustainable Agriculture (SFEA).



Gran parte dell'attenzione all'interno della catena di distribuzione di Coca-Cola Beverages Africa (CCBA) in Kenya si è concentrata sulla mobilitazione delle donne con disabilità nella rete dei rivenditori. Il programma ha reclutato la sua prima rete nel percorso di formazione e sviluppo aziendale prima delle elezioni nazionali e ha continuato dopo le elezioni per inserire progressivamente le donne nelle loro attività di vendita al dettaglio.

Il sistema CCBA è nuovo per la coalizione ed è un sistema commerciale complesso. Le complessità si sono rivelate impegnative, quindi sono in atto piani per influenzare e semplificare il sistema per migliorare l'accessibilità ai partecipanti. Attraverso un caso di studio con uno dei rivenditori di Nairobi, abbiamo identificato 3 punti critici che devono essere risolti per un'attività redditizia.

Questi includono il rifornimento costante delle scorte, l'accesso vantaggioso ai

finanziamenti e una soluzione affidabile di raffreddamento.

Lo strumento di reclamo denominato Ulula ha fornito un canale per la trasmissione di messaggi sui diritti lavorativi delle persone con disabilità. Consente inoltre loro di segnalare qualsiasi preoccupazione relativa a trattamenti o pratiche di lavoro inique all'interno della catena produttiva. Lo strumento è stato sviluppato, testato sul campo e configurato.

I gruppi di apprendimento attivo istituiti nell'ambito del programma hanno riunito agricoltori (con e senza disabilità), proprietari di centri agricoli e gestori di rete. I partecipanti si sono occupati di questioni relative alla salute della rete e dei centri di raccolta, alla gestione dei reclami, alle relazioni tra agricoltori e OPD e ai vincoli incontrati dai proprietari di centri di raccolta di agricoltori e dai gestori di rete nella fornitura di servizi agli agricoltori.

Enhanced MDA for Trachoma

Descrizione del progetto

Questo Progetto sta testando strategie avanzate di implementazione della distribuzione di massa di medicinali (MDA) per migliorare la copertura nelle aree con tracoma in Kenya.

L'obiettivo è contribuire allo sforzo verso l'eliminazione globale del tracoma sostenendo progetti innovativi. Se avranno successo, forniranno nuovi metodi di tracciamento dell'azione dei Distributori Diretti di Comunità (CDD) e campagne di influencer sui social media per migliorare la copertura e ridurre la recrudescenza del tracoma attivo in Kenya e non solo.

La contea di Kajiado nel Kenya meridionale è un'area dove il tracoma è persistente o presenta una recidiva. La sottocontea di Kajiado West ha condotto diversi cicli di distribuzione dell'azitromicina a partire dal 2007 (come parte della strategia SAFE) ma non è riuscita a raggiungere le soglie di eliminazione come previsto. Questo progetto mira a migliorare la copertura con la distribuzione di massa di azitromicina (e tetraciclina) in 2 aree selezionate rispettivamente nel Kajiado Ovest e nel Kajiado Sud.

L'innovazione nell'ambito di questo progetto ha adottato un duplice approccio per affrontare le sfide uniche che si sono presentate nella contea di Kajiado. In primo luogo, l'uso di un GIS (Geographic Information System) in tempo reale che tracciasse e monitorasse i distributori durante la consegna dei farmaci (monitoraggio in tempo reale), mirato in contesti rurali, con alta presenza di tracoma e bassa copertura e dove c'erano molti campi semi-nomadici. Il secondo approccio ha impiegato l'uso dei social media per campagne di mobilitazione mirate a migliorare il livello di conoscenza e la partecipazione alla campagna di distribuzione dei farmaci tra le persone delle aree urbane periferiche.

Risultati

- 50 smartphone con le app richieste e le licenze forniti ai distributori di medicinali e ad altro personale del progetto.
- 93 operatori per la distribuzione e 8 supervisori hanno partecipato a due giorni di formazione sull'uso della tecnologia e sul monitoraggio in tempo reale.
- Tracciamento GIS implementato nella campagna di distribuzione di massa dei farmaci dell'area di Lenkism.
- Tracciamento GIS implementato con successo in una simulazione di distribuzione nei reparti di Mosiro e Ewuaso Keedong.
- Campagna sui social media lanciata con successo: 301.135 utenti social raggiunti con i messaggi della campagna su Twitter e Instagram, con tasso di risposta del 4,17%.

Sono stati compiuti progressi anche nella creazione di 45 centri, commercialmente validi, di agricoltori all'interno delle aree del programma e nella mobilitazione di agricoltori con disabilità attraverso le organizzazioni di persone con disabilità (OPD) a livello di contea.



Implementazione del Sistema GIS

I distributori sono stati dotati di uno smartphone con due app specifiche: una è stata utilizzata per acquisire i punti GPS (Global Positioning System) e l'esito della distribuzione dei medicinali per tutte le famiglie visitate; il secondo forniva una mappa interattiva dove apparivano le abitazioni circostanti e la posizione in tempo reale dell'utente, quindi un buon strumento di navigazione.

I supervisori avevano una tabella che conteneva la stessa mappa interattiva in cui tutti i punti GPS registrati dai distributori apparivano in tempo reale su un telefono Android o PC.

I supervisori sono stati in grado di identificare i luoghi dove non si erano recati e comunicare con i distributori per scoprire quale fosse il problema e consigliare una linea d'azione per garantire che tutte le aree previste venissero incluse nelle visite.



Schermata delle due applicazioni utilizzate dai distributori: sul lato sinistro c'è ArcGIS Explorer utilizzato per mappare le potenziali famiglie e sul lato destro c'è l'applicazione ArcGIS QuickCapture che presenta i 6 pulsanti tra i quali il nostro operatore seleziona la situazione appropriata per registrare il risultato ottenuto in ogni sede.



Storie dal mondo

Eroi della salute degli occhi

© Sightsavers/Homeline Media

Rex Bwanausi è un clinico oftalmico specializzato e sta aiutando a recuperare la vista e a trasformare la vita di tantissime persone che vivono in Malawi.

Per otto anni, Rex ha lavorato nel Malawi meridionale, viaggiando verso nord, sud, est e ovest per curare i suoi pazienti. Nell'ultimo anno ha lavorato insieme al nostro optometrista George Richards - e mentre i due uomini passano dalla loro macchina al campo oculistico, un sussurro passa attraverso la grande folla che si è radunata. Queste sono le persone che possono affrontare malattie

degli occhi e condizioni precedentemente ritenute incurabili, ecco che cosa si dicono le persone accorse fin lì.

Mentre la notizia del campo visite oculistiche si diffonde, le persone sono arrivate da miglia di distanza per chiedere aiuto. La reputazione di Rex lo precede, ed è anche merito dell'aiuto degli interpreti delle comunità formati da Sightsavers, come ad esempio la nostra Rose Mbwinja, che si spostano da una comunità all'altra, visitando le persone porta a porta e incoraggiandole a partecipare ai nostri campi di visite oculistiche.

“Il Dottor Bwanausi svolge un lavoro encomiabile nella nostra zona”, spiega Rose. “Al punto che basta solo che tu dica ‘Mr Bwanausi sta arrivando’, ed è come se stesse arrivando un presidente. Scoprirai che si raduneranno cento e più persone”.

Durante questo campo visite Rex e George controlleranno gli occhi delle persone, forniranno medicine per curare subito le condizioni di minor gravità, e indirizzeranno quelli con la cataratta all’ospedale per un intervento chirurgico che sarà in grado di restituire loro la vista. Visitare così tante persone è un compito lungo e arduo, ma è qualcosa che i due uomini fanno con pazienza, calore ed efficienza.

Dopo aver visitato il loro ultimo paziente, i

nostri due medici torneranno in città, facendo il punto su un’altra giornata di visite oculistiche di successo.

Domani, il loro lavoro ricomincerà e si rimetteranno in viaggio per il paese attraverso le strade sconnesse di Chikwawa, spinti dalla loro passione per salvare la vista della gente di tutti i villaggi.

Questo progetto triennale di trasformazione si è concluso nel 2022. Ha contribuito a salvare la vista di migliaia di persone in uno dei paesi più poveri del mondo.

Basandoci su questo successo, ora stiamo raggiungendo più persone grazie al continuo aiuto dei nostri generosi donatori. Tutto quello che facciamo non sarebbe realizzabile senza il loro contributo fondamentale.



© Sightsavers/Homeline Media



© Sightsavers/Homeline Media

Mozambico

Sightsavers ha iniziato a lavorare in Mozambico nel 2007, il paese ha circa 28 milioni di abitanti e 11 province.

I servizi di cure oculistiche sono ancora scarsi nel paese. In termini di dati nazionali, si stima che vi siano circa 280.000 persone cieche nel paese. Secondo le indagini condotte in 3 province, la cataratta è la principale causa di cecità, seguita da tracoma e glaucoma.

Nel 2013 e nel 2014 l'intero paese è stato mappato per il tracoma; si è riscontrato che 66 distretti su 143 erano endemici per tracoma. Nel 2015 è iniziato il progetto di trattamento per l'eliminazione del tracoma.

Sightsavers lavora in collaborazione con il Ministero della Salute dal 2007 per implementare i servizi di cura degli occhi e con il Ministero del genere, dell'infanzia e della previdenza sociale dal 2018 per

implementare la componente trasversale di genere e inclusione delle persone con disabilità, nell'ambito del progetto principale il cui partner principale è ancora de MoH attraverso il Nampula Central Hospital.

Ad oggi sono state sviluppate solo iniziative locali per aiutare le persone con disabilità a essere consapevoli della disponibilità dei servizi oculistici e dei mezzi di accesso ad essi, ma il progetto oculistico Nampula dal 2018 ha iniziato a incorporare aspetti inclusivi ed è un progetto di salute oculare inclusiva. Sightsavers collabora con le ONG che lavorano nella salute degli occhi - Mozambique Eye Care Coalition (MECC) per coordinare le attività di salute degli occhi e la difesa per aumentare il profilo della salute degli occhi nel paese.

Recentemente, è stato eseguito un RAAB nella provincia di Nampula ed è stato riscontrato che la prevalenza della cecità è del 3,9%, essendo ridotta da 6,9 nel 2011, la principale causa di cecità è la cataratta con il 55%, seguita dal glaucoma con il 20%.

Inclusive Eye Health Nampula

Descrizione del progetto

Nampula è una provincia nel nord del Mozambico; qui la maggior parte delle persone vive nelle zone rurali. L'accesso ai servizi sanitari è limitato a causa di una serie di problematiche quali la distanza dalle strutture sanitarie, la mancanza di mezzi di trasporto per raggiungere le strutture sanitarie, la mancanza di infrastrutture accessibili per le persone con disabilità (esistono barriere fisiche per accedere alle strutture sanitarie), la disponibilità insufficiente di personale sanitario, la mancanza di materiali di consumo medico e di medicinali.

Nel quinquennio 2022-2026 puntiamo a far sì che circa 6 milioni di persone che vivono nelle zone rurali, comprese le persone con disabilità e i gruppi emarginati, abbiano accesso a servizi oculistici di qualità e sostenibili e poter ridare la vista a circa 10.000 persone che necessitano di interventi chirurgici contro la cecità.

Questo progetto si è concentrato sullo sviluppo delle risorse umane, con l'obiettivo di formare e distribuire sul territorio più ottici, oftalmologi e operatori sanitari di comunità, e affrontare le problematiche che scaturiscono da norme sociali, culturali e di genere con l'obiettivo di consentire l'accesso ai servizi di assistenza oculistica a tutti i livelli. Questo processo è passato attraverso la realizzazione di interventi di cambiamento dei comportamenti sociali (SBC) definiti di volta in volta sulla base delle specifiche situazioni, per riuscire a modificare le abitudini esistenti e a creare un ambiente favorevole che promuovesse l'accesso ai servizi di assistenza oculistica.

L'accesso ai servizi per le cure oculistiche per i bambini delle scuole è stato inoltre migliorato grazie alla formazione degli insegnanti che sono stati formati per essere in grado di identificare i bambini con problemi di vista e segnalarli al personale clinico per ulteriori

diagnosi, cure e visite di controllo.

L'attività di advocacy ha rappresentato una componente importante del progetto dovendo coinvolgere maggiormente il Ministero della Salute nella fornitura di materiali di consumo di tipo oftalmico e attrezzature.

Obiettivi del progetto:

- 1 Realizzare servizi oculistici di qualità, equi e sostenibili e accessibili a tutti (uomini, donne, ragazzi, ragazze, persone con disabilità e gruppi emarginati), in ambienti che siano accessibili (strutture sanitarie e personale) all'interno della provincia di Nampula.
- 2 Permettere a 40.000 bambini in età scolare con e senza disabilità di avere accesso a servizi di cure oculistiche nel contesto dei programmi scolastici esistenti nella città di Nampula e nel distretto di Ribaué.
- 3 Supportare i nostri partner nelle attività di advocacy per essere in grado di difendere i diritti delle persone con disabilità, affrontare le barriere lungo il percorso delle cure e dell'assistenza, promuovere una partecipazione attiva ai programmi per la salute degli occhi e aumentare l'assegnazione di risorse destinate alla salute degli occhi.

Risultati

La nuova fase del progetto 2022-2026 ha 3 risultati come riportato nella descrizione del progetto.

Obiettivo 1: realizzare servizi oculistici di qualità, equi e sostenibili e accessibili a tutti (uomini, donne, ragazzi, ragazze, persone con disabilità e gruppi emarginati) in un ambiente accessibile (strutture sanitarie e personale) all'interno della provincia di Nampula.

- Visite mirate per le persone con disabilità e altri gruppi emarginati hanno avuto luogo nelle comunità rurali all'interno e intorno alla città di Nampula, dove manca l'accesso ai servizi di cure oculistiche. L'obiettivo era raggiungere 4.400 pazienti. Questo obietti-

Descrizione	Obiettivi 2022	Risultati 2022
Numero di donne e persone con disabilità sottoposte a visite specifiche	4.400	5.117
Numero di persone che devono sottoporsi a esami per la salute degli occhi	66.000	78.106
Numero di operazioni di cataratta eseguite	2.200	3.052
Numero di persone con diagnosi di errori refrattivi	13.200	15.474
Numero di persone con diagnosi di glaucoma	1.379	2.399
Numero di operazioni di glaucoma/procedure eseguite	13	26

vo è stato superato (116%), con un totale di 5.117 (2.260 uomini e 2.857 donne) persone visitate. Questo risultato è stato ottenuto grazie al numero di visite che hanno avuto luogo durante gli eventi celebrativi organizzati per la Giornata Internazionale e Nazionale della Donna, la Giornata Mondiale della Vista e la Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, dove abbiamo lavorato per favorire la partecipazione alle visite stesse.

- Interventi di cataratta: l'obiettivo era di eseguire 2.200 interventi chirurgici. Questo è stato superato (139%), con 3.052 (1.498 donne e 1.554 uomini) interventi eseguiti. Questo ottimo risultato si deve alla riapertura del Nampula Central Hospital che era stato chiuso a causa del COVID-19, insieme all'aumento dei luoghi dove si cura la cataratta con capacità chirurgica (nel 2021 erano 7, ora sono 8). C'era una lunga lista d'attesa di pazienti che necessitavano di un intervento di cataratta, la maggior parte dei quali identificati nei campi di visite che si sono svolti presso il Nampula Central Hospital, così come gli screening oculistici durante gli eventi nelle comunità organizzati per celebrare la Giornata Internazionale e Nazionale della Donna e la Giornata Mondiale della Vista.
- Visite presso gli ospedali distrettuali: l'obiettivo era raggiungere 66.000 persone.

Questo obiettivo è stato superato (118%), con un totale di 78.106 (39.223 donne e 38.883 uomini). Il target è stato superato grazie alla notevole adesione da parte della popolazione alle campagne per le visite oculistiche, rafforzata grazie alle campagne pubblicitarie radiofoniche svoltesi durante il periodo di pre-mobilizzazione per i campi di chirurgia della cataratta. Anche l'alto numero di persone che avevano atteso a lungo un esame a causa delle restrizioni del COVID-19 ha giocato un ruolo importante nei numeri raggiunti.

- Circa 15.474 persone (8.475 donne e 6.999 uomini) sono state sottoposte al controllo della vista negli ospedali distrettuali, superando l'obiettivo (117%) di 13.200 pazienti. L'obiettivo è stato superato grazie alla buona adesione dei pazienti alle campagne, soprattutto durante gli eventi organizzati quando i nostri team si recano nelle comunità per eseguire controlli oculistici a livello delle comunità. Durante le celebrazioni della Giornata Mondiale della Vista e della Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, Sightsavers ha organizzato le visite oculistiche specificatamente organizzate per i membri delle associazioni di persone con disabilità, cosa che ha consentito di raggiungere con questa parte di popolazione con maggiore successo.
- Sono stati 2.399 i pazienti (1.397 uomini



© Sightsavers/Michael Duff

e 1.002 donne) cui è stato diagnosticato il glaucoma, dato che è stato significativamente al di sopra dell'obiettivo (174%) di 1.379. In termini di terapie, sono state curate 2.346 persone (1.359 uomini e 987 donne) affette da glaucoma, superando il target (210%) di 1.117 pazienti. Questi risultati sono il frutto del nuovo protocollo che è stato posto in atto per la diagnosi e il trattamento del glaucoma. È migliorata la capacità degli operatori oftalmici di diagnosticare e curare il glaucoma, unitamente al lavoro svolto dai tecnici durante lo

svolgimento dei campi per la diagnosi della cataratta, hanno individuato molti casi di glaucoma e fornito cure in loco o nelle strutture sanitarie, e hanno segnalato i casi che necessitavano di un intervento chirurgico ai medici competenti.

- Sono stati eseguiti 26 (16 uomini e 10 donne) interventi di glaucoma, superando l'obiettivo di 13 interventi stabilito per il periodo. Questo risultato è stato ottenuto grazie ad uno sforzo congiunto a tutti i livelli, sia seguendo il nuovo protocollo di diagnosi e cura del glaucoma sia con la

segnalazione ai medici per i casi che risultavano idonei per la chirurgia. Grazie a questo risultato, abbiamo rivalutato con i partner l'obiettivo per il 2023, portandolo da 13 a 25 interventi chirurgici.

Obiettivo 3: supportare i nostri partner nelle attività di advocacy per essere in grado di difendere i diritti delle persone con disabilità, affrontare le barriere esistenti lungo il percorso delle cure e dell'assistenza, promuovere la partecipazione attiva ai programmi per la salute degli occhi e aumentare l'assegnazione di risorse destinate alla salute degli occhi.

Non sono stati implementati indicatori, ma sono state realizzate alcune attività che hanno contribuito al raggiungimento di questo risultato:

- Abbiamo lavorato con gli stakeholders legati alle questioni sulla disabilità all'ideazione di un piano di advocacy per sostenere l'inclusione delle persone con disabilità all'interno dei servizi pubblici. Durante il periodo di riferimento, abbiamo partecipato a un seminario per l'armonizzazione del Piano nazionale sulla disabilità, in collaborazione con l'unione nazionale per la disabilità, il Forum delle associazioni mozambicane di persone con disabilità (FAMOD) e altre organizzazioni non governative che lavorano sulla disabilità, comprese anche le agenzie delle Nazioni Unite.
- Abbiamo lavorato a stretto contatto con il Ministero della Salute per sviluppare politiche sanitarie che fossero sostenibili e inclusive. Si è tenuto con successo un seminario di advocacy che ha coinvolto i rappresentanti di diversi dipartimenti del Ministero della Salute in collaborazione con i membri della Mozambique Eye Care Coalition. I partecipanti hanno concordato che l'obiettivo principale da raggiungere entro il 2025 fosse quello di "aumentare la consapevolezza tra i responsabili governativi circa l'impatto socio-economico che hanno in Mozambico la disabilità visiva e la cecità".
- Abbiamo anche sostenuto le organizzazioni

per le persone con disabilità sia attraverso momenti di formazione che con l'organizzazione di seminari di sensibilizzazione e di eventi.

- Abbiamo lavorato alla formazione sull'integrazione all'interno della questione di genere e sull'inclusione della disabilità nei servizi per la salute degli occhi rivolta alle donne (comprese le donne affette da albinismo*) rivolta a un'organizzazione per le persone con disabilità. La formazione contribuirà ad aumentare la loro capacità di mobilitare le donne con e senza disabilità affinché sia garantito loro l'accesso agli interventi di cataratta presso il Nampula Central Hospital.
- A dicembre 2022 abbiamo sostenuto la realizzazione di un seminario di sensibilizzazione per persone con albinismo e per i loro parenti nel distretto di Murrupula. L'obiettivo dell'evento era quello di promuovere azioni per prevenire e combattere ogni forma di violenza contro i bambini affetti da albinismo, in particolare gli abusi sessuali, le unioni premature, il rapimento e la tratta.
- A settembre 2022, abbiamo partecipato e sostenuto un evento per celebrare i 10 anni di ratifica della Convenzione sui diritti delle persone con disabilità. Il tema dell'evento era "Disabilità e diritti umani" e Sightsavers ha tenuto una presentazione relativa al nostro kit di strumenti per l'accessibilità. Al seminario hanno partecipato rappresentanti dei diversi settori del governo in Mozambico, rappresentanti dell'UE, rappresentanti dell'ambasciata degli Stati Uniti, rappresentanti dell'ambasciata norvegese, rappresentanti dell'UNICEF, rappresentanti di diverse ONG, organizzazioni della società civile e rappresentanti di diverse aziende private.
- Nel corso del 2022 abbiamo anche condotto un audit sull'accessibilità nell'ospedale distrettuale di Memba utilizzando il Sightsavers Accessibility Tool, che si basa sugli standard di accessibilità del Mozambico e su standard internazionali.

La vista è la luce

© Sightsavers/Carielle Doe

Ben ha 14 anni e frequenta la terza. Il suo miglior amico si chiama James. Ben ama il calcio e vorrebbe diventare un pilota. Vive con la sua famiglia e ha altri due fratelli e tre sorelle. È il suo sogno pilotare, poter portare le persone da una parte all'altra del mondo e vivere mille avventure.

E per seguire il suo sogno Ben va a scuola volentieri, sa che studiare è importante che gli permetterà di trovare un buon lavoro. La sua materia preferita è scienze ma ci racconta che a scuola ha delle difficoltà: *“Quando vado a scuola non riesco a vedere chiaramente sulla lavagna”*, racconta con sguardo triste.

Ben fa fatica a leggere la lavagna e a ricopiare i compiti e in generale rischia di rimanere in-

dietro con le lezioni. Una volta l'insegnante lo ha mandato dietro e lui da laggiù non vedeva nulla, così non ha potuto consegnare il compito. E a causa degli occhi spesso gli capita di tornare da scuola con un mal di testa che non se ne vuole andare via.

Anche quando gioca gli occhi gli danno fastidio, e fa fatica a mettere a fuoco gli oggetti sia da vicino che da lontano.

Ben pensava che non ci fosse una cura per il suo problema agli occhi, che forse sarebbe diventato cieco, che tutto sarebbe diventato scuro e lui non sarebbe stato in grado di vedere. E questo gli faceva una grande paura. Anche Emmanuel, il padre era preoccupato da quando la sorella gli aveva detto che c'era

qualcosa che non andava negli occhi di suo figlio. La mamma purtroppo è diventata sorda da qualche anno, e così le preoccupazioni per la sua famiglia non facevano che aumentare.

Vedeva anche che Ben a scuola faceva fatica, che non riusciva a seguire bene le lezioni. *“Mi sentivo molto male perché lui non vedeva bene, ma andare a scuola è importante per lui”*.

Per fortuna suo papà ha saputo della possibilità di andare a far visitare gli occhi di Ben in un campo di visite organizzato da Sightsavers. Qui in Liberia con il programma SHIP lavoriamo per identificare i bambini con problemi di vista e ci occupiamo anche di sverminazione. Le visite oculistiche a scuola sono molto importanti per evitare che altri bambini come Ben possano avere problemi di vista.

All'esame gli hanno fatto leggere la tabella, e dopo la visita hanno detto alla sua famiglia che Ben aveva la cataratta e che si sarebbe

dovuto operare. All'inizio il papà si è spaventato perché il medico aveva confermato tutte le sue paure, ma quando gli hanno spiegato che si poteva fare l'operazione chirurgica e che la potevano fare gratuitamente si è tranquillizzato *“Ero felicissimo all'idea che potesse guarire”*, dice, *“Io posso solo lavorare per sostenere tutta la famiglia, non sono in grado di guarire i suoi occhi”*.

Ben è stato operato e adesso sta utilizzando gli occhiali che lo aiutano a vedere bene. Non ha più paura di rimanere nel buio e può sognare di diventare un pilota o forse un medico come vorrebbe papà Emmanuel.

Ed è lui che con un grande sorriso ci saluta finalmente sereno: *“Vorrei dire a tutti voi di Sightsavers che Dio vi benedirà e moltiplicherà quello che vi aspettate dalla vita. Il motivo è che se puoi salvare la vista puoi donare la luce perché senza vista sei nell'oscurità. Continuate il vostro buon lavoro. Grazie mille a tutti voi”*.



© Sightsavers/Carielle Doe

Uganda

Lavoriamo in Uganda sin dalla metà degli anni '50 con programmi per la riabilitazione dei non vedenti e il controllo dell'oncocerosi. All'inizio degli anni '90, il programma è stato ampliato per includere l'Uganda Ophthalmic Outreach Program (UOOP) e la Jinja Ophthalmic Clinical Officers (OCO) Training School.

Nel 1994 è stato aperto un ufficio nazionale in Uganda. L'anno successivo è stato avviato

il programma Iganga Integrated Education (Iganga IEP) per promuovere l'integrazione dei bambini non vedenti e ipovedenti nelle scuole tradizionali.

Abbiamo adottato l'approccio CES (Comprehensive Eye Services) il cui obiettivo era integrare la fornitura di cure oculistiche, istruzione inclusiva e servizi di riabilitazione su base comunitaria all'interno di un'area geografica definita.

Inclusive Continuous Professional Development

Descrizione del progetto

A livello globale questo progetto mira a migliorare la formazione degli insegnanti in servizio sviluppando un prodotto nazionale di sviluppo professionale continuo in servizio per l'educazione inclusiva e per costruire la capacità degli insegnanti, nonché garantire un sistema di sostegno dell'istruzione che istituzionalizzi lo sviluppo professionale continuo per l'educazione inclusiva a livello delle scuole primarie.

Il progetto è in corso di sperimentazione in due distretti (Wakiso e Nakaseke) dell'Uganda centrale, grazie al lavoro di due Core Primary Teacher Colleges (Shimon e Nakaseke) ed è destinato a coprire 20 scuole primarie.

Risultati

- È stato sviluppato il prodotto di sviluppo professionale continuo su 11 argomenti che è stato sperimentato in 20 scuole attraverso 140 insegnanti formati e rivalutati in base alle lezioni apprese durante il progetto pilota e finalizzato grazie al supporto dell'Università del Sussex.
- 6 tutor di coordinamento del centro sono stati preparati dai due CPTC per svolgere il

compito di formatori sullo sviluppo professionale continuo.

- Sono stati formati 20 Team per l'Inclusione Scolastica nelle 20 scuole del progetto.
- I comitati di gestione scolastica delle 20 scuole pilota sono stati supportati con l'obiettivo di sviluppare strategie e piani d'azione su come rendere le loro scuole inclusive e creare consapevolezza affinché potessero aumentare il numero di iscrizioni da parte di bambini con disabilità e bisogni speciali.
- Il MoES e l'Università di Kyambogo sono stati affiancati nell'attività di supporto all'implementazione del pacchetto di sviluppo professionale continuo fin dalla formazione da parte dei tutor per arrivare all'inserimento da parte degli insegnanti nelle aule.
- Gli uffici distrettuali per l'istruzione, gli ispettori scolastici e le organizzazioni di persone con disabilità sono stati affiancati nell'opera di monitoraggio della messa in opera del pacchetto di sviluppo professionale continuo con il supporto dell'Università di Kyambogo e del MoES.

Storie dal mondo

Joel che porta la parola di Dio e le cure per vincere il tracoma

© Sightsavers/Sam Otieno

Joel è catechista presso la chiesa cattolica locale di Iloirero, in Kenya. Dice che la sua vocazione è servire e aiutare le persone, ecco perché è diventato catechista. Ed è anche per questo che nel 2009 ha preso parte a un seminario medico in cui è stato formato dai medici dell'ospedale su come diventare un operatore sanitario comunitario (CHV).

Joel opera in una delle zone più colpite dal tracoma in Kenya, a causa delle condizioni di vita delle popolazioni e della scarsità di acqua che non permette di garantire una buona igiene quotidiana.

"In qualità di guida nella Chiesa, interagisco molto con le persone della mia comunità e ho pensato che sarebbe stato utile per me saperne di più sul corpo umano e sulla salute. In modo

che mentre insegno alla congregazione la parola di Dio, posso anche insegnare loro come prendersi cura della propria salute. Perché la salute spirituale e la salute fisica sono entrambe ugualmente importanti".

Joel è un uomo popolare e rispettato nella comunità, non solo perché è un uomo di chiesa, ma anche perché è un anziano.

Joel dice che prima di diventare un operatore sanitario non aveva idea di cosa fosse il tracoma o cosa lo causasse. *"Sono contento di aver seguito la formazione perché ora so cos'è il tracoma e anche la trichiasi e capisco gli effetti dannosi che possono avere sulla vita di qualcuno e sulla sua famiglia se non vengono curati".*

Due delle principali sfide che Joel e altri operatori sanitari nell'area continuano ad affron-

tare sono, da un lato le persone che si rifiutano di sottoporsi a un intervento chirurgico, e dall'altro quelli che li accusano di essere stati pagati per mentire alla comunità parlando dell'esistenza del tracoma nell'area.

“La maggior parte delle persone nella mia comunità non è istruita e per questo è difficile per loro capire cos'è il tracoma e come possa influenzarli. Ci sono volte in cui andrai a casa di qualcuno e ti diranno di andare via e poi ci saranno altri che ti accuseranno di avergli mentito su questa malattia. Ma non mi infastidiscono i loro commenti o azioni, continuo a fare il mio lavoro e a visitarli nelle loro case perché capisco come questa malattia possa colpire gravemente loro, le loro famiglie e la nostra comunità se non viene curata”.

Joel afferma che l'ambiente in cui vivono in quest'area ha influenzato in modo significativo gli sforzi che hanno compiuto per eliminare il tracoma nell'area. Infatti ci dice che ci sono mosche ovunque, dentro e fuori le fattorie. *“Troverai un bambino che mangia e che ha le mosche intorno agli occhi, alla bocca e su tutte le mani. Inoltre, la maggior parte delle persone qui cucina usando legna da ardere e lo fa all'interno della casa, la casa si riempie di fumo così tanto che non riesci a vedere la perso-*

na accanto a te, anche il fumo è molto dannoso perché lo inala e irrita anche gli occhi”.

Joel aggiunge che come operatori per la salute hanno spiegato alle persone l'importanza di installare rubinetti fuori dalle loro fattorie, ma la maggior parte delle persone lo mostra solo il giorno in cui vengono, e quindi la prossima volta che li andrai a visitare non lo troverai.

“Allora troverai una madre che pulisce gli occhi e la bocca del figlio con le mani sporche.”

Si lamenta di questo e dice che quando le persone fanno cose del genere, senza saperlo contribuiscono ulteriormente alla diffusione del tracoma a causa della mancanza di servizi igienici adeguati.

Come Joel sa bene, la strada per sconfiggere la malattia è ancora lunga, e sa che non dobbiamo mai abbassare la guardia. E anche lui contribuisce ogni giorno a far sì che chi vive in queste zone capisca quanto sia importante collaborare per ridurre l'infezione.

Percorriamo tutti la strada che Joel fa ogni giorno nella sua comunità, senza mai lasciare nessuno senza le cure e senza la speranza di debellare questa terribile malattia.

Post Ascend NTD projects in Ciad, Nigeria, Uganda

Descrizione del progetto

Analogamente al Progetto sviluppato in Liberia, in Ciad, in Nigeria e in Uganda sono stati avviati progetti per continuare a gestire le attività più urgenti in materia di malattie tropicali neglette a seguito della chiusura anticipata del programma Ascend.

In Ciad abbiamo rivolto la nostra attenzione alla somministrazione di massa di farmaci per la prevenzione del tracoma e alle ricerche scientifiche relative alla malattia.

In Nigeria l'attenzione si è concentrata sulle indagini relative all'oncocercosi (cecità dei fiumi), sulla filariosi linfatica (LF) e sugli interventi chirurgici di tracoma avanzato.

In Uganda l'obiettivo è stato quello di sostenere il programma nazionale per l'eliminazione del tracoma attivato dal Ministero della Salute (MoH) per cancellare il tracoma dalla lista dei problemi di salute pubblica attraverso la formazione di operatori per l'identificazione dei casi, garantendo la continuazione delle campagne di interventi chirurgici e rafforzando i sistemi del programma nazionale stesso.

Risultati

Chad

In Chad, abbiamo distribuito 395.204 dosi di medicinali contro il tracoma.

Uganda

- Le attività segnalate sono state realizzate in 10 dei 48 distretti target e il lavoro è tuttora in corso.
- Sono stati formati 5.525 operatori sanitari per l'identificazione di casi di trichiasi.
- I chirurghi hanno partecipato a un aggiornamento formativo in due fasi:

- Formazione di supervisori per la chirurgia della trichiasi (9 chirurghi supervisori).
- 8 biostatistici hanno ricevuto formazione per l'utilizzo di sistemi e strumenti di rendicontazione del Ministero della Salute.
- 1.947 casi di trichiasi operati in 10 distretti: (640 Maschi, 1.307 Femmine).
- È stato effettuato il ciclo di visite di controllo postoperatorio con i pazienti dopo 7-14 giorni e 3-6 mesi. La partecipazione è stata superiore al 90%, con il 98% di successo post-operatorio.

Nigeria

- Riduzione del numero di persone che necessitano di trattamento per la protezione dalla filariosi linfatica in 25 aree a governo locale (LGA) all'interno di sei stati a seguito dell'esito positivo delle valutazioni effettuate. Sono 5.954.251 le persone che non avranno bisogno di distribuzione di medicinali in queste aree non essendo più a rischio di morbidità correlata alla filariosi linfatica (rischio di linfedema e idrocele).
- L'eliminazione della cecità dei fiumi (oncocercosi) è progredita negli stati di Kogi e Kwara in seguito alla raccolta di dati epidemiologici nei villaggi a rischio di questa malattia in entrambi gli stati. I campioni raccolti sono stati inviati ai laboratori per essere analizzati e i risultati determineranno la scelta delle azioni da intraprendere nel percorso verso l'eliminazione della malattia.
- Sono state effettuate delle campagne di analisi quale primo passo per supportare la riclassificazione di quelle aree in cui l'endemicità della schistosomiasi era sconosciuta ma che si sono rivelate ad alta incidenza della malattia.



- Lo stato di salute delle persone con tri-chiasi è migliorato grazie alla possibilità di accedere agli interventi di chirurgia in 36 aree a governo locale del progetto nella regione di Kano.
- Nello stato di Kaduna, nell'arco di sei mesi, sono state raccolte 6.244 mosche nere nei villaggi e nelle comunità dove l'oncocercosi è endemica per determinare se queste fossero infettive o meno. Questa attività aveva l'obiettivo di stabilire la presenza di mosche nere infette in Kaduna dal momento che nel 2018 questo era stato dichiarato area a "trasmissione interrotta".
- La convalida della copertura geografica è stata effettuata in almeno tre quarti delle aree a governo locale del progetto con l'obiettivo di confermare se queste fossero state completamente ripulite. Le famiglie sono state visitate dagli operatori incaricati di individuare i casi di malattia durante le attività e i casi sospetti sono stati indirizzati ai centri di gestione dei controlli.
- I leader delle comunità sono stati coinvolti come supervisori nella ricerca dei pazienti durante i campi visite per individuare i casi, cosa che ha aumentato la fiducia dei membri delle comunità nel programma e ne ha aumentato il livello di partecipazione.

Liberia

Sightsavers, in collaborazione con il Programma africano per il controllo dell'oncocercosi (APOC), sostiene le attività di eliminazione della cecità fluviale in tutte le regioni della Liberia dal 2000, in seguito alla mappatura epidemiologica dell'oncocercosi (REMO) condotta nel 1999, sebbene le attività siano state interrotte a intermittenza a causa della guerra civile liberiana. Le normali attività del progetto sono state ripristinate nel 2005, passando nel 2006 dalle regioni del nord-ovest a quelle del sud-ovest e del sud-est.

Il trattamento integrato della filariosi linfatica e dell'oncocercosi è iniziato nel 2012, dopo la mappatura della filariosi linfatica nel 2011, che ha rivelato che la malattia era endemica in 13 aree delle 15 contee della Liberia.

Nel 2015, dopo che la situazione causata dalla crisi dell'Ebola è tornata sotto controllo, Sightsavers ha iniziato a sostenere i sopravvissuti all'Ebola attraverso il Redemption Hospital, fornendo ai

sopravvissuti all'Ebola visite per l'uveite e altre patologie oculari. Nel 2017, dopo 11 anni di interventi svoltisi nel sud-est, il progetto di assistenza oculistica ha iniziato a estendere i suoi servizi a 4 contee del nord-ovest (Montserrado, Bong, Nimba e Lofa) oltre alle cinque contee del sud-est.

Sono stati compiuti progressi significativi dall'inizio dell'attività per la cura delle malattie tropicali neglette da parte di Sightsavers, con i tassi di prevalenza della cecità dei fiumi che si sono ridotti nella regione nord-occidentale dal 22% nel 1999 al 6,8% nel 2013.

Anche i tassi di copertura del trattamento terapeutico sono migliorati, dal raggiungimento di solo il 70% delle comunità interessate nel 2006, all'83% nel 2013. Dopo la prevista chiusura del Programma africano per il controllo dell'oncocercosi nel 2015, Sightsavers è ora l'unica organizzazione a sostenere il lavoro di eliminazione della cecità dei fiumi in Liberia.

Post Ascend Liberia

Descrizione del progetto

Questo progetto è stato creato per coprire le lacune generate nell'attività di lotta alle Malattie Tropicali Neglette (NTDs) dopo la chiusura anticipata del programma Ascend.

Il progetto è stato finanziato anche grazie ad una generosa donazione da parte della Fondazione Giovanni Arvedi e Luciana Buschini, che da qualche anno sostiene le attività di Sightsavers Italia nei paesi in cui operiamo.

Risultati

La campagna di distribuzione nel 2022 è stata implementata in due fasi in tutto il paese.

La prima fase ha riguardato cinque contee: Bomi, Gbarpolu, Rivercess Grand Gedeh, River Gee e due distretti nella contea di Bong. La seconda fase del trattamento ha riguardato le restanti nove contee: Grand Cape Mount, Montserrado, Grand Bassa, Margibi, Lofa, Nimba, Maryland, Grand Kru, Sinoe) e sette distretti nella contea di Bong (Kokoyah, Zota, Jorkolleh, Suakoko, Sanoeya, Salala, Fuamah).

La distribuzione è iniziata l'11 e il 12 aprile a Gbarnga, nella contea di Bong, con la formazione a livello nazionale dei supervisori (TOT) che ha riunito 45 partecipanti (31 uomini e 14 donne). Al termine della formazione, i responsabili di contea per le NTDs hanno sviluppato a loro volta un programma di formazione per le diverse contee, in particolare le cinque contee e i due distretti di Bong per la fase 1.

Dopo la formazione, i responsabili di contea per le NTDs sono tornati nelle loro aree e hanno condotto una attività di formazione per gli operatori sanitari, tra cui l'ufficiale in carica a livello di struttura, gli ufficiali di sorveglianza distrettuale, gli ufficiali sanitari distrettuali e i supervisori del servizio sanitario comunitario (CHSS) assegnato presso le varie cliniche della contea. Un totale di 188 operatori sanitari hanno beneficiato

della formazione a livello di contea.

Un totale di 5.606 distributori diretti di comunità e volontari per la salute di comunità sono stati formati presso 428 strutture sanitarie in 10 contee in varie strutture sanitarie di utenza. La formazione dei volontari della comunità ha riguardato una panoramica generale delle NTDs in Liberia; l'idoneità al trattamento, come condurre la ricerca attiva del caso e la registrazione dei dati nel registro comunitario, nonché la raccolta e la segnalazione dei dati. I materiali formativi includevano poster, paline per il calcolo del dosaggio per la misurazione del paziente e i vari moduli (registro di comunità, scheda di sintesi della comunità e scheda di sintesi della struttura sanitaria).

Ripartizione della formazione dei volontari comunitari per Contea

La persona responsabile per le NTDs, insieme al personale di promozione della salute (con il supporto della squadra nazionale del Ministero della Salute), ha condotto talk show radiofonici sulla somministrazione

Contea	CHVs/CHAs/CDDs
Nimba	718
Sinoe	303
Grand Cape Mount	554
Grand Bassa	390
Montserrado	976
Margibi	521
Bong County	652
Lofa	750
Maryland	496
Grand Kru	246
TOTALE	5.606

integrata di farmaci in ogni contea. Hanno fornito informazioni sulle malattie, sulle date di attuazione, sulle persone idonee a ricevere il trattamento e i piani per distribuire i farmaci a ogni famiglia in ogni comunità. Volantini con messaggi sugli elementi chiave sono stati consegnati agli assistenti sanitari di comunità da utilizzare come guida per aumentare il livello di consapevolezza nelle comunità assegnate. I volantini contenevano messaggi sulla fascia di età delle persone che potessero assumere i farmaci e sul numero di compresse da assumere.

Dal 28 al 30 aprile 2022, in ciascuno dei 29 distretti delle cinque contee si sono tenuti incontri di advocacy che coinvolgevano commissari, capi supremi, leader donne, leader giovanili, funzionari dell'istruzione distrettuale, operatori sanitari e alcuni membri delle comunità. Un totale di 435 partecipanti ha preso parte alla sessione di advocacy della durata di un giorno nei 29 distretti che è stata resa possibile dall'ufficio di sorveglianza distrettuale e dalle persone responsabili per le NTDs della contea.

Attività di gestione della mobilità e prevenzione della disabilità (MMDP)

Nell'ambito delle attività di verifica dell'incidenza dei casi, la valutazione delle strutture sanitarie era un prerequisito per poter svolgere il nostro intervento nelle cinque contee. La sensibilizzazione è stata fatta in collaborazione con le autorità della contea e i gruppi per la salute della contea e le squadre di gestione ospedaliera. Nel luglio 2022 è stata condotta la valutazione di 11 ospedali per determinare se avessero la capacità di gestire i casi di idrocele, e in 23 strutture sanitarie per la gestione del linfedema nelle contee di Bong, Nimba, Lofa, Bomi e Maryland.

I risultati della valutazione hanno rivelato che gli ospedali disponevano delle infrastrutture e delle risorse umane necessarie per condurre la campagna, ma non avevano i farmaci e le forniture mediche necessarie. Nelle cliniche e nei centri sanitari, i risultati hanno rivelato che parte del personale intervistato non era formato nella gestione del linfedema

e tutte le 23 strutture sanitarie valutate nelle cinque contee avevano esaurito i kit per la cura dei pazienti con linfedema.

Un totale di 11 chirurghi è stato formato con successo così da essere in grado di effettuare gli interventi chirurgici per l'idrocele. Undici pazienti con idrocele sono stati operati con successo durante i tre giorni di sessione di formazione pratica. Non sono state segnalate complicazioni. Alla formazione hanno partecipato il Vice Ministro per i Servizi Sanitari del Ministero della Salute, l'Ufficiale Sanitario della Contea di Bong e il Direttore Sanitario. A seguito della formazione dei chirurghi, sono in corso campagne chirurgiche nelle contee interessate. Tra dicembre 2022 e febbraio 2023, nelle cinque contee sono stati condotti un totale di 171 interventi chirurgici su pazienti affetti da idrocele e 189 pazienti con linfedema sono stati formati sull'auto-medicazione e dotati di kit di auto-medicazione a domicilio.

Riepilogo della prima fase della distribuzione di massa dei medicinali

Nei primi mesi del 2022, si è svolta la prima fase della distribuzione di massa dei medicinali contro la cecità dei fiumi e la filariosi linfatica in cinque contee (Bomi, Gbarpolu, Rivercess, Grand Gedeh, River Gee) e in due distretti della contea di Bong (Panta, Kpaai).

La distribuzione è stata preceduta dalla formazione degli operatori sanitari che sarebbero stati coinvolti e da attività di advocacy, ed è stata accompagnata da campagne di sensibilizzazione e mobilitazione.

Complessivamente, nella fase 1 sono state formate 1.535 persone:

- 45 formatori a livello nazionale;
- 188 operatori sanitari delle contee;
- 1.302 volontari e assistenti sanitari.

Durante questa fase, 954.898 persone hanno ricevuto le medicine, in particolare:

- 642.756 persone sono state curate sia per la cecità dei fiumi sia per la filariosi linfatica;
- 312.142 sono state curate solo per la cecità dei fiumi.

© Sightsavers/Ahmed Jallanzo



Storie dal mondo

James Flomo

James vive nel villaggio di Yasulugai e ha l'oncocercosi (cecità dei fiumi). Manteneva i suoi quattro figli facendo l'agricoltore, ma, ora che è cieco, deve affidarsi a loro e a sua moglie per tutto. Tre dei suoi figli hanno dovuto abbandonare la scuola per lavorare la terra e aiutare James a casa. In occasione della distribuzione delle medicine per prevenire l'oncocercosi nel loro villaggio, tutti i figli di James le hanno prese.

“Provvedevo ai miei figli, a mia moglie e a me stesso coltivando la terra. Ero in grado di fare tutto. Ho quattro figli, due ragazze e due ragazzi, che vivono con me. Solo uno va a scuola: a causa delle mie condizioni non ho abbastanza denaro per man-

darli tutti a scuola. Ormai non posso andare da nessuna parte se non con l'aiuto dei miei figli, devono lavare i miei vestiti e fare ogni cosa. Tutto è iniziato proprio in campagna. Qualcosa mi ha morso ed è il motivo per cui oggi non riesco a vedere niente. All'inizio mi prudevano molto gli occhi. Mettevo solo un collirio di cui mi avevano parlato alcune persone. Gli occhi hanno cominciato ad arrossarsi.

Quando ho capito che non vedevo più bene, ero molto triste per le cose che non riuscivo

più a fare. Oltre ai miei figli, anche mia moglie mi aiuta raccogliendo il riso, ma mi sento in colpa a dipendere da loro per tutto. Sono felice che i miei figli non debbano rischiare di diventare ciechi per questa malattia”.



© Sightsavers/Ahmed Jallanzo

La seconda fase del progetto

La seconda fase del progetto si è svolta con grande successo alla fine del 2022 nelle rimanenti 9 contee (Grand Cape Mount, Montserrado, Grand Bassa, Margibi, Lofa, Nimba, Maryland, Grand Kru, Sinoe) e nei restanti sette distretti della contea di Bong (Kokoyah, Zota, Jorkolleh, Suakoko, Sanoyea, Salala, Fuamah).

Incontri di advocacy

In ciascuno dei distretti coinvolti nella fase 2, si sono svolti incontri di advocacy a cui hanno partecipato complessivamente 915 persone, tra cui leader politici, capi delle comunità, rappresentanti dei gruppi religiosi, rappresentanti della società civile (donne, uomini e giovani), funzionari distrettuali dell'istruzione, operatori sanitari e alcuni anziani dei distretti.

Questi incontri avevano l'obiettivo di coinvolgere tutte le parti interessate per creare un'ampia consapevolezza sull'imminente distribuzione dei medicinali e per incoraggiare gli abitanti delle comunità - e in particolare i loro leader - a parteciparvi senza esitazioni.

Formazione

Complessivamente, nella fase 2 sono state formate 6.142 persone.

Descrizione	N. persone formate
Formazione degli operatori sanitari delle contee	488
Formazione dei membri dello staff delle contee	48
Formazione dei volontari e assistenti sanitari	5.606
TOTALE	6.142

La formazione dei formatori a livello nazionale, svoltasi nella fase 1 in accordo con il Ministero della salute, ha coinvolto i supervisori e i referenti per le malattie tropicali

neglette di tutte le 15 contee. Non è stato quindi necessario ripeterla nella fase 2.

Formazione degli operatori sanitari e dei membri dello staff delle contee coinvolte nella fase 2

In ogni contea si sono svolti incontri preliminari con le équipes sanitarie locali e, a seguire, corsi di formazione che hanno coinvolto 488 operatori sanitari e 48 membri dello staff delle contee stesse (farmacisti, responsabili della supervisione dei servizi sanitari nelle comunità, personale per la promozione della salute, il monitoraggio, la valutazione e la gestione dei dati).

I corsi di formazione sono stati focalizzati sul miglioramento delle conoscenze dei partecipanti sulle principali malattie tropicali neglette presenti in Liberia (oncocercosi/cecità dei fiumi, filariosi linfatica, schistosomiasi, infezioni da elminti trasmessi dal suolo e gestione dei casi di ulcera del Buruli, lebbra, linfedema e idrocele).

I formatori delle contee, insieme ai referenti locali per le malattie tropicali neglette, si sono avvalsi di presentazioni, materiali (tra cui i registri delle comunità e le schede riepilogative delle strutture sanitarie), discussioni di gruppo, giochi di ruolo, lezioni, illustrazioni, condivisione di esperienze, sessioni di domande e risposte per garantire una migliore comprensione e favorire il corretto svolgimento della distribuzione di massa dei medicinali. I partecipanti sono stati divisi in gruppi per discutere tra loro, condividere quanto appreso dalle precedenti distribuzioni di massa dei medicinali e rafforzare le capacità di ciascuno. Gli operatori sanitari sono stati formati su:

- malattie tropicali neglette (gestione dei casi, somministrazione preventiva dei farmaci e controllo della trasmissione);
- utilizzo degli strumenti per la distribuzione di massa dei medicinali;
- coinvolgimento delle comunità;
- educazione alla salute;

- raccolta dei dati;
- monitoraggio e supervisione di volontari e assistenti sanitari addetti alle attività di distribuzione dei medicinali nelle loro comunità.

Gli operatori sanitari hanno partecipato a sessioni interattive, alcune contee hanno presentato e confrontato i risultati degli anni precedenti per verificare cosa avesse favorito le migliori performance.

La seguente tabella indica la ripartizione tra le contee degli operatori sanitari formati:

Contea	Totale
Bong (distretti di Kokoyah, Zota, Jorkolleh, Suakoko, Sanoyea, Salala, Fuamah)	52
Grand Bassa	42
Grand Cape Mount	39
Grand Kru	24
Lofa	65
Margibi	56
Maryland	32
Montserrado	49
Nimba	82
Sinoe	47
TOTALE	488

Formazione dei volontari e degli assistenti sanitari delle comunità per la fase 2

Gli operatori sanitari hanno poi formato 5.606 volontari e assistenti sanitari presso 428 strutture sanitarie situate in 61 diversi distretti delle 10 contee coinvolte.

I volontari e gli assistenti sanitari sono stati formati sulle malattie tropicali neglette

presenti in Liberia, sui criteri di idoneità per la somministrazione delle medicine, sugli strumenti per la raccolta e la registrazione dei dati. I materiali utilizzati per la formazione includevano, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, poster, bastone "dosatore" per il calcolo dei corretti dosaggi e modulistica.

La seguente tabella indica la ripartizione tra le contee dei volontari comunitari formati:

Contea	Totale
Bong (distretti di Kokoyah, Zota, Jorkolleh, Suakoko, Sanoyea, Salala, Fuamah)	652
Grand Bassa	390
Grand Cape Mount	554
Grand Kru	246
Lofa	750
Margibi	521
Maryland	496
Montserrado	976
Nimba	718
Sinoe	303
TOTALE	5.606

Mobilizzazione e sensibilizzazione

In ogni contea, gli staff sanitari e i supervisori nazionali hanno condotto talk show radiofonici per informare il pubblico sulla distribuzione integrata di Ivermectina e Albendazolo. Hanno fornito informazioni sulle malattie, le date di attuazione, i criteri di idoneità per ricevere le medicine, i possibili effetti collaterali e le modalità di distribuzione dei farmaci.

Ad effettuare il lancio della distribuzione di massa dei medicinali sono stati i sovrintendenti o i funzionari della sanità di ciascuna

contea, che hanno ufficialmente e personalmente somministrato le medicine per dare il via alla distribuzione di massa.

I “banditori” sono stati coinvolti in ciascuna delle contee per informare le comunità sulla distribuzione dei medicinali. Questo approccio è sempre molto utile per divulgare le informazioni nelle tribù e nei dialetti locali.

Distribuzione dei medicinali

Durante la fase 2, i risultati hanno superato le aspettative, in particolare 2.472.869 persone sono state curate sia per la cecità dei fiumi sia per la filariosi linfatica, portando il totale delle persone curate grazie a questo progetto (fase 1 + fase 2) a:

- 3.115.625 persone curate sia per la cecità dei fiumi sia per la filariosi linfatica;
- 312.142 persone curate solo per la cecità dei fiumi.

In termini di medicinali, sono state distribuite 6.543.392 dosi di farmaci, di cui:

- 3.115.625 per la filariosi linfatica;
- 3.427.767 per la cecità dei fiumi.

Difficoltà incontrate

Consegnare i farmaci alle contee in tempo, prima dell'inizio della distribuzione di massa, non è stato semplice, anche a causa delle cattive condizioni delle strade, peggiorate a causa della stagione delle piogge. Per superare questo ostacolo, alcuni dei team di supervisione del Ministero della Salute hanno portato con sé i farmaci nelle contee più difficili da raggiungere.

Abbiamo inoltre constatato l'esigenza delle contee di essere maggiormente coinvolte nella pianificazione di progetti come questo, al momento piuttosto centralizzata: i piani di attuazione sono infatti sviluppati centralmente dal Ministero della Salute e successivamente inviati alle contee. Il Ministero invia anche

proprie squadre per dirigere e supervisionare la maggior parte delle attività, temendo che le équipes sanitarie delle contee non siano in grado di farlo in modo indipendente. Alcune contee, pertanto, chiedono che il processo di pianificazione sia maggiormente partecipativo, coerentemente con la politica sul decentramento e lo sviluppo delle capacità a livello locale.

Per migliorare questo aspetto in futuro, abbiamo svolto riunioni di consultazione con il personale sanitario delle contee, che tuttavia sono state pienamente disponibili a supportare i team del Ministero della Salute nello svolgimento delle attività del progetto.

Attività ulteriori

Rafforzamento del sistema sanitario per il trattamento dei casi di idrocele e linfedema.

Parallelamente alle attività descritte, stiamo lavorando per rafforzare il sistema sanitario locale per il trattamento dei casi di idrocele e linfedema (conseguenze della filariosi linfatica).

Nel 2022, abbiamo condotto un'analisi per valutare la capacità di 11 ospedali di trattare l'idrocele e di altre 23 strutture sanitarie con riferimento al linfedema.

Abbiamo formato sull'idrocelectomia, secondo le procedure raccomandate dall'OMS, 11 chirurghi. L'obiettivo è che tutti i chirurghi formati trasmettano le competenze acquisite ai propri colleghi nei rispettivi ospedali.

I medicinali e le attrezzature mediche mancanti sono stati trasportati nelle contee via terra o in aereo.

Si è svolta una campagna di mobilitazione sociale per individuare pazienti di idrocele e linfedema: ad oggi, già 129 idrocelectomie sono state eseguite e 70 pazienti hanno ricevuto i kit per alleviare i sintomi del linfedema.

Indagini sulla trasmissione delle malattie

Nel 2022, in alcune contee sono state effettuate anche indagini sulla diffusione e sulla trasmissione della cecità dei fiumi e della filariosi linfatica. Queste indagini serviranno a stabilire a che punto siamo nella strada verso

l'eliminazione di queste malattie e quindi se e dove occorre ancora svolgere distribuzioni di massa dei medicinali.

Anche nell'ambito di questa attività, sono state formate persone a diversi livelli e si è svolta un'attività preparatoria di sensibilizzazione delle comunità.



© Sightsavers/Ahmed Jallanzo



© Sightsavers/Ahmed Jallanzo

Storie dal mondo

Le voci dalla comunità

Cynthia Kpakelah

Cynthia è a capo di una comunità nella contea di Bong, in Liberia. Il fiume è al centro della vita quotidiana degli abitanti di questa comunità che lo usano per pescare, raccogliere acqua, lavare i vestiti e fare il bagno. La loro vicinanza al fiume significa che l'oncocercosi e il linfedema sono diffusi.

Cynthia parla dello stigma che le persone affette da queste malattie possono dover affrontare nella sua comunità, nonché dei miglioramenti che ha visto dall'inizio delle distribuzioni di massa dei medicinali.

"Siete i benvenuti nella mia comunità: mi chiamo Cynthia Kpakelah, e sono il capo della comunità."

Qui usiamo ogni giorno il fiume per pescare, andare a prendere l'acqua, lavare i nostri vestiti e anche per fare il bagno. Conosco alcune persone che hanno perso la vista a causa della cecità dei fiumi e altre persone con la filariosi linfatica avanzata.

Coloro che hanno arti ingrossati possono prendere le medicine, ma gli arti non tornano normali. All'interno della comunità a volte c'è imbarazzo quando passano queste persone: a loro non piace che gli altri li guardino, ma ad esempio soprattutto i bambini si preoccupano quando vedono le gambe gonfie delle persone ammalate e si chiedono come mai siano così.

Da quando sono iniziate le distribuzioni di massa dei medicinali, c'è stato un miglioramento nella nostra comunità e

insistiamo affinché tutti prendano le medicine, quindi ora le prendono volentieri.

La mia speranza per la comunità è che col tempo queste malattie spariscano e le cose vadano bene.

Voglio ringraziare le persone che stanno cercando di aiutarci e voi di Sightsavers, perché ora c'è speranza e ogni volta incoraggiate le persone assicurandole che le cose andranno meglio, quindi grazie per non aver dimenticato la nostra comunità".

Nowai Kerkula

Nowai è una delle persone che sono addette alla supervisione dei servizi sanitari delle comunità e viaggia tra diverse comunità all'interno della contea di Bong. Supervisiona coloro che distribuiscono i farmaci.

Nowai afferma che uno degli ostacoli che incontra è la propensione nei confronti delle cure tradizionali, ma dice anche di aver assistito a un enorme cambiamento da quando ha iniziato a ricoprire questo ruolo.

"Sono un'infermiera accreditata. E, in qualità di supervisore del servizio sanitario comunitario, verifico il lavoro degli assistenti sanitari delle comunità. Ho un itinerario ogni giorno, passo un giorno nella struttura sanitaria, ma poi vado nelle comunità per verificare quanto stanno realizzando gli assistenti sanitari."



© Sightsavers/Ahmed Jallanzo



© Sightsavers/Ahmed Jallanzo

Gli assistenti sanitari delle comunità sono operatori sanitari. Li abbiamo formati, poi solo dopo la formazione potranno recarsi nelle comunità e inizieranno a curare le persone; li supervisioniamo quotidianamente per verificare che somministrino le medicine correttamente e anche per sensibilizzare le comunità.

Grazie al lavoro di Sightsavers stiamo facendo del nostro meglio per portare dei finanziamenti alla lotta alle malattie tropicali neglette e anche per educare le comunità su come prevenirle".

Nowai ci racconta che da quando ha iniziato a fare questo lavoro, ha visto tanti cambiamenti. Ad esempio, persone che non volevano recarsi nella nostra struttura sanitaria, ma dopo che lei ha parlato con loro si sono convinte e sono venute: siamo stati in grado di aiutarle e si sono riprese. Le stesse persone poi hanno informato amici e altre persone nella loro comunità hanno visto la guarigione. Una signora veniva chiamata "strega", ma ora che sta meglio e ha ricominciato a lavorare può spargere la voce sulla struttura sanitaria che l'ha curata gratuitamente. Quindi, se qualcuno in quella comunità soffre della malattia di cui soffriva lei, ora viene da noi alla struttura sanitaria.

Ci sono anche persone che vengono a farsi controllare la vista e il linfedema.

"Le persone nelle comunità ora sono a conoscenza delle distribuzioni di massa dei medicinali: prima erano testardi, ma ora arriverebbero a correre dietro alle persone che distribuiscono i farmaci".



© Sightsavers/Ahmed Jallanzo

“Quando vado nelle comunità dò i medicinali, dò tutte le spiegazioni e dico anche alle persone cosa può accadere se non prendono i farmaci, cioè ad esempio che si può diventare ciechi e non vedere più. Se sono già ammalati di filariosi linfatica, li incoraggio a non nascondere, ma ad andare in ospedale in modo da potersi far curare”.

Il suo è un compito faticoso, perchè la maggior parte delle comunità sono lontane tra di loro e di conseguenza, ci sono distanze molto, molto lunghe da percorrere per chi distribuisce i farmaci come lei.

Ma ci sono tanti aspetti di questo compito che la rendono orgogliosa, perchè sa di farlo per la sua gente, perchè è bello lavorare per la propria comunità anche se non ne riceverai nulla in cambio: quando la tua comunità è sana, va tutto bene, afferma Marion con convinzione.

“Prima le persone avevano paura delle medicine, ma ora tutti ne conoscono l'importanza”.

Marion Suah

Marion è una distributrice di medicinali nel villaggio di Peewee, e nel villaggio di Porte. Partecipa alla distribuzione di massa andando di casa in casa, somministrando i farmaci e sensibilizzando le persone. Lavora in aree molto remote dove le persone, altrimenti, potrebbero non essere in grado di trovare un aiuto.

Racconta che lo fa per aiutare la sua gente e che ha visto un cambiamento negli atteggiamenti e nella salute delle persone da quando sono iniziate le distribuzioni di massa.



© Sightsavers/Ahmed Jallanzo

Tanzania

Lavoriamo in Tanzania dagli anni '70, in collaborazione con ministeri governativi, organizzazioni internazionali e locali, autorità locali e regionali e con i nostri beneficiari, concentrandoci sul miglioramento della salute, sui sistemi educativi inclusivi e sulla promozione delle pari opportunità per le persone con disabilità in 12 delle 26 regioni del paese.

Il nostro lavoro si svolge in collaborazione con il Ministero della Salute insieme all'ufficio del Presidente, all'Autorità regionale e ai governi locali nell'attuazione di progetti di salute degli occhi. I progetti mirano principalmente ad aumentare la domanda e l'accesso alla fornitura sostenibile di servizi oculistici di qualità attraverso il rafforzamento dei sistemi di salute degli occhi. Il rafforzamento dei sistemi di salute degli occhi segue i sei elementi costitutivi del rafforzamento della salute che sono governance, infrastrutture,

attrezzature e materiali di consumo, risorse umane, fornitura di servizi, finanziamento della salute e sistema informatico di gestione della salute.

Attualmente, il lavoro di Sightsavers Tanzania sulle Malattie Tropicali Neglette include il programma Commonwealth SAFE Trachoma volto all'eliminazione del tracoma attraverso l'intervento chirurgico a Lindi DC, Kilwa DC, Tunduru DC, Namtumbo DC dalla terraferma e Micheweni DC, dalla regione di North Pemba, Zanzibar.

Sightsavers collabora con la Tanzania Federation of People with Disability, National Disability Council, Disabled People Organizations e rispettivi ministeri principalmente nel sostenere l'agenda chiave per le persone con disabilità in modo da poter avere una società più inclusiva che tenga conto dei bisogni delle persone con disabilità.



© Sightsavers/Jason J. Mulikita

Reaching Children with Quality Eye Care Services

Descrizione del progetto

Il progetto integra l'assistenza oculistica pediatrica nei servizi sanitari di base e svolge servizi di assistenza pediatrica. Inoltre, fornisce occhiali per bambini con errori refrattivi non corretti e materiali di consumo a supporto della cura delle patologie oculari e della chirurgia ad esse collegata.

Sightsavers ha contribuito all'obiettivo del Programma per la Cecità Infantile di aumentare il numero di bambini di età compresa tra 0 e 16 anni a cui vengono forniti servizi di qualità per la cura della vista, implementando queste attività nella regione di Singida in Tanzania. La regione di Singida è caratterizzata da condizioni climatiche semi-aride e polverose che portano a un'alta prevalenza di patologie oculari.

L'obiettivo è quello di migliorare la diffusione e la possibilità di accedere ai servizi oculistici pediatrici sia dentro che fuori le scuole, nei distretti rurali di Manyoni, Iramba, Ikungi e Singida della regione di Singida.

Risultati

Il programma per la cecità infantile opera in quattro distretti su sette nella regione di Singida. Il progetto ha subito una sospensione tra febbraio e agosto 2022 e questo ha influito sulla capacità del progetto di realizzare alcune delle attività come da piano originario. Nonostante tutte le difficoltà, il progetto è riuscito a far registrare diversi successi e nel complesso è ora sulla buona strada.

- 301 insegnanti formati per poter eseguire lo screening oculistico primario (142 uomini e 159 donne).
- 67.088 bambini sono stati visitati

(31.605 maschi, 35.483 femmine) entro dicembre 2022.

- 7.093 visite di tipo secondario/visite oculistiche effettuate nei consigli distrettuali di Iramba, Ikungi, Manyoni e Singida (3.231 maschi, 3.862 femmine).
- 2.755 i bambini con varie patologie oculari (1.245 maschi e 1.510 femmine) che sono stati curati.
- 24 bambini hanno beneficiato di cure pediatriche specialistiche, inclusi interventi di cataratta (19 maschi e 5 femmine).
- 959 i bambini (414 maschi e 545 femmine) cui sono stati distribuiti gli occhiali.

Il progetto è riuscito a erogare cure per 2.755 bambini con patologie oculari non chirurgiche e sono stati eseguiti 24 interventi chirurgici per bambini come indicato nelle tabelle seguenti.

Cure oculistiche non chirurgiche					
	Sotto i 5 anni		Da 6 a 16 anni		Totale
	M	F	M	F	
Infezioni	83	82	250	355	770
Allergie	179	179	672	840	1.870
Abrasione della cornea	2	1	5	9	17
Corpo estraneo	11	7	5	5	28
Trauma da corpo contundente	1	0	9	8	18
Sostanza caustica/ustione	0	0	1	0	1
Altro	5	3	20	23	51
Totali	281	272	962	1.240	2.755

Operazioni chirurgiche			
Tipologia di intervento	M	F	Totale
Operazioni di cataratta	11	1	12
Operazioni per strabismo	3	3	6
Asportazione di massa congiuntivale	2	1	3
Esami eseguiti in anestesia totale	3	0	3
Totale	19	5	24

Costruire la consapevolezza dell'importanza della salute degli occhi

Gli operatori della previdenza sociale (SWO) e i leader delle comunità hanno organizzato una campagna di mobilitazione. L'obiettivo generale della campagna era quello di aumentare la consapevolezza nelle comunità dell'importanza delle cure oculistiche, creare la domanda, incoraggiare le misure preventive di cura degli occhi per ridurre la prevalenza delle patologie visive e promuovere l'uso di occhiali e dispositivi per l'ipovisione per migliorare la vista dei bambini.

Costruire una consapevolezza legata alla problematica della violenza di genere e di quella contro i bambini

Quella del genere è una questione trasversale in questo programma che si occupa di cecità infantile. Attraverso campagne di sensibilizzazione e mobilitazione, gli operatori hanno aumentato la consapevolezza dell'esistenza della violenza di genere stessa, delle sue origini e delle cause ed effetti. All'origine del problema vi sono la povertà, il sistema patriarcale e una limitata comprensione dei problemi di violenza di genere e violenza sui minori da parte delle comunità. Gli operatori hanno raccomandato vivamente di segnalare tutti i casi di violenza di genere e di abusi sui minori a numeri di telefono gra-

tuiti messi a disposizione per questa iniziativa.

All'interno del progetto si incoraggia il metodo di apprendimento tra pari per ragazzi e ragazze che vengono formati su questioni di violenza di genere a abuso dei minori, per poi svolgere il ruolo di rappresentanti e agenti del cambiamento nelle rispettive scuole e inserire le questioni di genere nei loro gruppi per la salute. Ad esempio, Denis e Anna sono stati i beneficiari della formazione in una scuola nel distretto di

Ikungi. Hanno poi trasmesso quanto hanno imparato ai loro compagni a scuola, grazie alla collaborazione degli operatori distrettuali per il welfare e il loro insegnante (che è un referente del programma per la salute a scuola).

Denis ha detto: *"Nella nostra scuola, abbiamo insegnato ai nostri compagni a riconoscere le forme di abuso (sessuale, fisico ed emotivo), a sapere come e dove denunciarle; quali siano le capacità primarie nella vita, come definire i propri obiettivi personali e quali siano i problemi di salute e igiene per consentire ai bambini di essere in grado credere in se stessi."*

Sensibilizzare sul problema dello smaltimento dei farmaci

Grazie all'attività di sensibilizzazione all'interno della comunità, i coordinatori oculistici regionali e distrettuali hanno costruito la consapevolezza dell'importanza di smaltire in maniera sicura colliri e tubetti di medicinali dopo l'uso. Al termine di questi incontri, i membri della comunità hanno affermato di avere una migliore conoscenza dell'argomento.

Formazione per gli insegnanti sulle visite oculistiche a scuola

Abbiamo formato un totale di 301 insegnanti nelle quattro aree distrettuali del progetto. I coordinatori oculistici distrettuali e altri operatori hanno supervisionato gli insegnan-

ti quando hanno eseguito la visita oculistica per la prima volta con i bambini nelle scuole. L'obiettivo era verificare che gli insegnanti fossero in grado di eseguire correttamente i test della vista in tutte le scuole. Inoltre, il personale specializzato ha sfruttato l'opportunità per rafforzare le competenze degli insegnanti praticando lo screening degli occhi, la registrazione dei dati e la procedura per registrare e segnalare coloro che devono fare ulteriori accertamenti.

Ad esempio, il signor Macha (un insegnante di programmi sanitari del distretto di Manyoni) era così felice di quanto ha imparato che ci ha detto: *"Essere in grado di identificare le patologie oculari mi fa sentire quasi come se fossi un medico, e ora so come segnalare i casi e faccio sempre i controlli tramite i genitori per garantire che i bambini ricevano i servizi di cui hanno bisogno"*.

- Le strutture sanitarie e i programmi scolastici per le cure oculistiche si sono rivelati efficaci dal punto di vista dei costi poiché un numero maggiore di bambini è stato sottoposto a visite oculistiche e indirizzato a ulteriori approfondimenti.
- La diagnosi precoce e la gestione tempestiva delle problematiche visive hanno facilitato il successo scolastico degli studenti.
- Perché l'erogazione dei servizi di assistenza oculistica sia efficace si richiede un buon livello di integrazione e la titolarità dei ministeri della salute e dell'istruzione per pianificare programmi regolari di visite oculistiche e di controllo per i bambini già identificati e curati.



Malawi

Programme management support, advocacy e oversight

Risultati

Sviluppo delle capacità dei partner

Abbiamo lavorato per rafforzare le capacità dei nostri partner sulla base delle lacune che sono state individuate. In alcune di queste situazioni il nostro supporto si è concretizzato in momenti di formazione sul posto di lavoro dove il personale finanziario e del programma di Sightsavers ha sfruttato le diverse opportunità per orientare e formare i partner. Sono state condotte sessioni di formazione specifica per le persone che lavorano in organizzazioni per persone con disabilità, volte a garantire che le loro competenze e le loro capacità di gestione finanziaria e dei programmi potessero essere adeguatamente aggiornate.

Abbiamo effettuato visite di supervisione per supportare i partner nei programmi di cure oculistiche inclusive, di inclusione sociale e di educazione inclusiva. Questi incontri avevamo l'obiettivo di contribuire a

garantire che gli obiettivi dei nostri partner venissero rispettati e che qualsiasi problema organizzativo sorto sul campo potesse essere affrontato con tempestività.

Summit globale sulla disabilità e piano di attuazione

Il nostro ufficio nazionale nel paese ha sostenuto il Ministero per il genere, l'infanzia e la disabilità affinché potesse sviluppare un piano di impegni che il Malawi ha deciso di assumersi al Global Disability Summit (GDS). L'attenzione nei confronti di questo piano garantirà che il Malawi dia vita a tutta una serie di impegni pratici che siano in linea con quanto condiviso sull'inclusione a livello sia locale che internazionale.

Abbiamo supportato lo sviluppo di un piano che si è concentrato sui punti di azione emersi dal Global Disability Summit. Il Dipartimento per le Disabilità ha riunito ministeri, dipartimenti e agenzie governative per sviluppare un piano di attuazione che inizi ad affrontare gli impegni presi al Summit.





Storie dal mondo

In Malawi abbiamo fatto la storia!

A settembre 2022, il Malawi è diventato il primo paese dell’Africa meridionale a debellare il tracoma, la dolorosa infezione che porta alla cecità.

Grazie al duro lavoro, all’impegno e alla collaborazione del governo, degli operatori sanitari, dei volontari delle comunità e dei nostri partner, 9,5 milioni di malawiani non corrono più il rischio di perdere la vista a causa del tracoma. E non ce l’avremmo fatta senza i nostri fantastici sostenitori!

Abbiamo contribuito a lanciare il programma

di eliminazione del tracoma dal Malawi nel 2014, e da allora abbiamo lavorato con i nostri partner per curare, controllare e prevenire la malattia, implementando la strategia SAFE dell’Organizzazione mondiale della sanità (OMS).

SAFE sta per chirurgia, antibiotici, pulizia del viso e miglioramento ambientale. Oltre a garantire che le persone ricevano le cure di cui hanno bisogno, aiuta ad affrontare i problemi legati alla scarsa igiene e alla mancanza di accesso all’acqua pulita, che sono concause

della diffusione del tracoma. Una parte fondamentale della lotta al tracoma in Malawi è stata quella di sostenere i nostri partner WASH (acqua, servizi igienici e igiene) che lavorano per installare e migliorare la presenza di fonti di acqua dolce nelle comunità e nelle scuole, oltre a contribuire a sensibilizzare sull’importanza di lavarsi le mani e il viso. Il trionfo del Malawi contro il tracoma fornisce speranza e dà incoraggiamento ai paesi che stanno ancora lavorando per eliminare la malattia, ma sappiamo che c’è ancora molto da fare.

Purtroppo, 44 paesi continuano a considerare il tracoma come un problema di salute e sono 125 milioni le persone che continuano a rischiare di perdere la vista a causa di questa terribile infezione. La buona notizia è che la strategia che stiamo usando funziona e con l’aiuto di tutti coloro che ci sostengono continueremo a lottare per sconfiggere questa terribile malattia.

Per celebrare il trionfo in Malawi, abbiamo chiesto ad alcuni studenti di descrivere come l’eliminazione del tracoma avesse cambiato la loro vita. Gli studenti hanno scritto lettere alla popolazione locale che aveva contribuito a combattere il tracoma



“Da quando il tracoma è stato eliminato qui in Malawi, mi sento felice, soddisfatta e piena di speranza. Abbiamo lavorato molto duramente nell’eliminazione del tracoma anche riuscendo a raggiungere i luoghi più sperduti del paese”. - Gladys Ntwana

nel Malawi centrale. A loro volta, ai destinatari veniva chiesto di inviare messaggi a coloro che li avevano ispirati ad affrontare la malattia.

Gladys Ntwana, è uno dei tre medici chirurghi a eseguire operazioni per la trichiasi (tracoma avanzato). Dopo aver ricevuto la sua lettera, Gladys ha poi scritto per ringraziare la comunità, incluso Achiwa, 82 anni, che ha subito un intervento chirurgico.

Achiwa ha vissuto per molti anni con il terribile dolore causato dal tracoma avanzato e ha fatto affidamento sulla sua giovane nipote perché l’aiutasse a cucinare, a prendersi

cura dei suoi raccolti e a guadagnare dei soldi per vivere.

Per fortuna, uno dei campi visite finanziato da Sightsavers ha portato alla diagnosi delle condizioni di Achiwa. È stata inviata per un intervento chirurgico gratuito, incoraggiata da Mariam, la nostra assistente per la riabilitazione comunitaria.



“Sono molto felice che abbiamo eliminato il tracoma. Vorrei ringraziare tutti i donatori che ci hanno aiutato e i nostri colleghi degli ospedali”.

Mariam Maganga

Tutte le foto © Sightsavers/Alyssa Marriner

Mali

Sightsavers ha iniziato a lavorare in Mali nel 1991 con un programma di controllo della cecità dei fiumi. Negli anni '90 e 2000, il lavoro si è concentrato principalmente sul controllo di questa malattia, sulle cure oculistiche e sulla riabilitazione delle persone ipovedenti. Nel 2005, Sightsavers ha avviato un programma di educazione inclusiva in collaborazione con l'Unione maliana per i ciechi (UMAV). Nel 2007 è stato avviato nella regione di Koulikoro un programma inclusivo di cure oculistiche in collaborazione con il Ministero della Salute e alcune ONG internazionali. Dal 2007, sosteniamo anche il programma di eliminazione del tracoma

con la sanità nazionale nella regione di Koulikoro e in alcuni distretti al di fuori di questa regione attraverso una strategia specifica di ricerca attiva dei casi.

Sulla base delle stime dell'Organizzazione mondiale della sanità (OMS) secondo cui il 15% della popolazione ha una forma di disabilità, possiamo stimare approssimativamente che 3 milioni di persone con disabilità vivono in Mali. Sightsavers ha condotto una ricerca sull'impatto del progetto di educazione inclusiva che mostra un notevole cambiamento nell'atteggiamento nei confronti dell'educazione degli studenti con disabilità visive, in particolare tra i genitori che inizialmente non erano sempre convinti della necessità di mandare i propri figli a scuola.

Oncho Elimination Project

Descrizione del Progetto

L'obiettivo di questo progetto è contribuire alla riduzione della morbilità e delle complicanze dovute alle malattie tropicali neglette (NTDs) al fine di migliorare le condizioni di salute della popolazione all'interno delle regioni di Sikasso e Koulikoro.

Obiettivi specifici:

- Raggiungere una copertura epidemiologica del 65% delle persone nei distretti supportati delle regioni di Koulikoro e Sikasso.
- Raggiungere una copertura geografica del 100% nei distretti interessati dalle malattie tropicali neglette.
- Condurre ricerche per verificare la possibilità di interrompere la distribuzione di medicinali di massa (MDA) nei distretti interessati delle regioni di Koulikoro e Sikasso.

In Mali il controllo delle malattie tropicali neglette è uno dei principali obiettivi del Ministero della Salute. Il trattamento con

l'ivermectina è stato integrato nelle strategie per il controllo delle malattie tropicali neglette (NTDs) a livello nazionale. Questo programma si concentra su cinque malattie principali: tracoma, filariosi linfatica, vermi intestinali, schistosomiasi e oncocercosi. Le principali attività del progetto includono:

- Rendere disponibili i medicinali necessari.
- Implementare e realizzare campagne di informazione, educazione e comunicazione (IEC) per il cambiamento dei comportamenti a rischio.
- Formare gli operatori sanitari e sociali e i Distributori Diretti delle Comunità alle tecniche di distribuzione di massa dei medicinali.
- Come effettuare la distribuzione integrata dei farmaci.
- Come effettuare il monitoraggio e la supervisione durante le operazioni.
- Come condurre la sorveglianza epidemiologica ed entomologica nel caso dell'oncocercosi.

Risultati

- In 54 siti per la cattura delle mosche nere sono stati raccolti esemplari da utilizzare nelle analisi, nell'ambito della campagna di ricerca per validare la sospensione della distribuzione di farmaci. I dati sulle mosche raccolte sono tutt'ora in fase di elaborazione e non sono disponibili.
 - 27.000 campioni (DBS) raccolti sui bambini nei villaggi delle regioni colpite sono stati inviati ai laboratori di analisi all'interno della campagna di ricerca per la sospensione della distribuzione di farmaci.
 - Si prevede che i risultati delle analisi dei campioni da parte dei laboratori (sierologia ed entomologia) potranno essere resi disponibili durante la prima metà del 2023. Questo significa che il programma nazionale sarà in grado di decidere se interrompere la distribuzione di farmaci nelle zone operative di trasmissione che dovessero superare le analisi ed entrare nella cosiddetta fase di sorveglianza post-trattamento che avrà una durata variabile tra i tre e i cinque anni.
 - 331 operatori socio-sanitari formati di cui 32 donne.
 - 6.822 i Distributori Diretti di Comunità formati di cui 2.370 donne.
 - Popolazione totale trattata nelle regioni di Koulikoro e Sikasso: 3.613.009 persone di cui 1.880.289 donne.
- Nell'ambito dello stesso progetto abbiamo sostenuto il Programma Nazionale per l'Eliminazione della Filariosi Linfatica con particolare attenzione alla Gestione della Malattia e Inclusione delle persone con Disabilità svolgendo alcune delle seguenti attività:
- Valutazione delle strutture per la cura dell'idrocele e del linfedema nella regione di Sikasso.
 - Un ospedale regionale e dieci ospedali distrettuali sono stati valutati per la chirurgia dell'idrocele.
 - 38 strutture sanitarie tra centri sanitari comunitari, ospedali regionali e distrettuali sono state valutate per la gestione del

linfedema.

- 26 persone sono state formate per eseguire interventi di idrocele. Questo corso ha permesso di operare 25 pazienti con idrocele.
- 79 operatori sanitari in prima linea e 80 pazienti delle regioni di Koutiala, Sikasso, Niena e Bougouni sono stati formati sulla gestione del linfedema, con kit per la cura del linfedema forniti a ciascun paziente.
- Un gruppo teatrale ha portato in scena una rappresentazione in 20 villaggi attorno alle città di Bougouni e Kolondieba. Lo spettacolo si focalizzava sui comportamenti da adottare, come igiene e uso dei servizi igienico-sanitari, e incoraggiava la popolazione a cercare cure per "samasemba (linfedema) e korolaba (idrocele)" presso il centro sanitario più vicino. In totale, hanno partecipato più di 5.397 persone.
- Oltre alla formazione dei chirurghi per il trattamento dell'idrocele, sono stati forniti materiali chirurgici e materiali di consumo per sala operatoria ai distretti sanitari di Koutiala, Kolondieba e Bougouni nella regione di Sikasso. Il centro sanitario che serve 79 comunità ha ospitato la formazione degli operatori sanitari e ha ricevuto i medicinali per supportare la gestione del linfedema. Inoltre, abbiamo sostenuto alcune attività di advocacy. Durante il 2022, in collaborazione con altri partner come Helen Keller INTL e World Vision, abbiamo:
- Supportato la validazione tecnica e politica del Piano nazionale per la sostenibilità dei risultati nella lotta contro le malattie tropicali neglette.
- Supportato il Ministero della Salute nella celebrazione della Giornata mondiale delle malattie tropicali neglette nell'invio di messaggi per ottenere da parte del Governo maggiori finanziamenti per la lotta alle malattie tropicali neglette.
- Sviluppato il nuovo piano di azioni contro queste malattie per il periodo 2022-2026.

Asia Meridionale

Bangladesh

Sightsavers lavora in Bangladesh dal 1973. Lavoriamo in collaborazione con organizzazioni governative e non governative per aiutare a stabilire e rafforzare i servizi di salute degli occhi esistenti e promuovere l'inserimento della disabilità nelle aree dell'istruzione e dell'inclusione sociale.

Nel corso dei primi anni di lavoro, abbiamo sostenuto principalmente la fornitura di

servizi relativi alla cura della cataratta e lo sviluppo delle risorse di personale per le cure oculistiche. In una seconda fase abbiamo introdotto nuove tecniche, garantendo processi di qualità per migliorare l'erogazione dei servizi in tutto il paese, rivolgendoci a diversi livelli agli attori principali che operano nel campo della salute degli occhi, dell'istruzione inclusiva e dell'inclusione sociale.

Cure oculistiche

Supporto alla gestione del programma, advocacy e supervisione

Esempi e dettagli dei risultati

Secondo un recente studio sulla cecità a livello nazionale, è stato rilevato che vengono in prevalenza presentati la cecità bilaterale e unilaterale all'1,0% e al 2,9% rispettivamente. Dopo una migliore valutazione, la percentuale corretta di cecità bilaterale e unilaterale è stata rispettivamente valutata dello 0,7% e del 2,6%. Ecco alcuni dei dati emersi dal recente progetto di ricerca sull'incidenza della cecità nel paese:

- 1 adulto su 100 di età uguale o maggiore ai 30 anni è affetto da cecità.
- Circa il 3% del totale della popolazione adulta con età maggiore o uguale ai 30 anni è cieca da un occhio.
- Più dell'80% dei casi di cecità sarebbero evitabili se si intervenisse in tempo.

Analizzando le cause principali di cecità in Bangladesh, si è scoperto che la cataratta

non curata è la causa principale di cecità bilaterale (70%), con il glaucoma (6.0%), e l'atrofia ottica neurologica (5.0%) come altre cause rilevanti di cecità bilaterale.

Il 6.5% circa del numero totale di rispondenti aveva una qualche forma di limitazione della capacità visiva.

La cataratta è risultata la causa più comune per tutte e tre le categorie di disabilità visive. Tra i partecipanti allo studio, il 46,6% lieve, il 76,3% moderato e l'81,5% grave erano causati dalla cataratta. La seconda causa più comune sono gli errori refrattivi, responsabili del 42,5% di disabilità visiva lieve, del 14,7% di quella moderata e del 9,2% di quella grave.

Abbiamo esaminato un campione degli esiti chirurgici di operazioni di cataratta tra tutti i partner di ONG per generare dati sulle percentuali di successo. Del 69% dei pazienti che hanno partecipato alle visite di controllo

quattro settimane dopo l'intervento di cataratta, il 96% presentava un buon livello di visione, il 2% una visione moderata e il 2% una visione scarsa. Abbiamo verificato che in media circa il 71% dei pazienti sottoposti a intervento di cataratta si è presentato alla visita di controllo. Grazie ad una serie di attività specifiche rivolte alle donne, hanno rappresentato il 55% dei pazienti operati di cataratta.

District Eye Care

Descrizione del progetto

Questo progetto ha lo scopo di migliorare la capacità degli ospedali distrettuali governativi selezionati di fornire servizi di assistenza sanitaria agli occhi in quanto inserita nella capacità di erogare servizi sanitari. Le principali attività del progetto includono:

- Partecipazione agli incontri del comitato Nazionale Vision 2020.
- Fornitura di cure per le comuni malattie degli occhi.
- Esecuzione di operazioni di cataratta in sei ospedali distrettuali.
- Fornitura di apparecchiature oftalmiche e materiali di consumo.
- Ristrutturazione di una sala operatoria.
- Stampa e distribuzione di volantini sulla chirurgia della cataratta tra la comunità.
- Organizzazione del programma di visite dei pazienti per le operazioni di cataratta.
- Occuparsi della formazione agli operatori sanitari del governo e agli insegnanti delle scuole.
- Condurre riunioni trimestrali del comitato distrettuale di coordinamento delle cure oculistiche in 6 distretti.

Luogo del progetto (regione/distretti): il programma di assistenza oculistica distrettuale è in fase di attuazione in sedici distretti del Bangladesh:

Nome del Distretto	Area
Khulna, Bagerhat, Satkhira, Jashore, Jhenaidah, Chuadanga, Kustia, Meherpur	Khulna
Gopalganj, Madaripur, Narsingdi	Dhaka
Sirajganj	Rajshahi
Mymensingh, Sherpur	Mymensingh
Rangpur, Kurigram	Rangpur

Il programma mira a raggiungere 4,3 milioni di persone e si stima che verrà restituita la vista a 251.300 persone che potranno quindi tornare alle loro normali attività quotidiane. I gruppi specifici che dovrebbero beneficiare dei nostri interventi inclusivi per la salute degli occhi includono donne, persone con disabilità, persone che vivono nelle aree rurali, gruppi a basso reddito e altri gruppi che possono essere a vario titolo emarginati all'interno della società.

Attraverso l'intervento pianificato il progetto mira a raggiungere quattro macro risultati:

- I servizi per la salute degli occhi nei distretti interessati migliorano in modo dimostrabile la copertura e l'accesso equo a un pacchetto completo di interventi per la salute degli occhi.
- Le strutture per la salute degli occhi con cui lavoriamo sono in grado di proporre soluzioni adeguate per rispondere alla disabilità e all'inclusione di genere.
- Otteniamo un miglioramento della governance, del coordinamento e della pianificazione dei programmi di assistenza oculistica a livello distrettuale.
- Vengono sviluppate e testate strategie innovative con comprovata capacità di migliorare i servizi pubblici per la salute degli occhi, che includano la retinopatia diabetica e il glaucoma.

Risultati

Numero di visite effettuate presso le unità di cure oculistiche primarie: durante il 2022, un totale di 323.975 (59% donne) pazienti, che includevano anche 146 persone transgender, hanno ricevuto assistenza oculistica primaria negli ospedali dei nostri partner attraverso programmi di visite dei pazienti e programmi di test della vista nelle scuole e nei centri per la vista. L'obiettivo è stato del 160% rispetto al target iniziale durante il 2022.

Per raggiungere 264.903 pazienti, i partner hanno organizzato 1.107 campi di visite regolari sul territorio, 201 campi di assistenza mirati e 278 programmi di test della vista nelle scuole.

Nei campi coinvolti, un totale di 20.713 pazienti hanno usufruito di servizi oculistici primari, di cui 4.170 (secondo le organizzazioni) erano persone con disabilità e il resto proveniva da altri gruppi individuati. Su 4.170 persone con disabilità, 401 pazienti sono stati identificati come affetti da cataratta. Circa il 60% di essi sono poi stati operati. 1.460 persone con disabilità soffrivano di un errore refrattivo e a 953 di loro sono stati prescritti e forniti un paio di occhiali.

Durante il periodo di riferimento sono stati condotti un totale di 278 programmi di test della vista nelle scuole (scuole secondarie - classi da 6 a 10 anni). Attraverso questi programmi, sono stati sottoposti a visite oculistiche un totale di 76.330 studenti, e di essi 8.556 sono stati diagnosticati con problemi di vista e 3.959 studenti con problemi refrattivi e di questi 1.933 hanno ricevuto un paio di occhiali.

Numero di visite di livello secondario (effettuate presso gli ospedali del progetto): durante l'anno 2022, un totale di 733.585 persone (di cui il 53% erano donne) hanno ricevuto servizi di assistenza oculistica di livello secondario. Abbiamo raggiunto il 92% del target previsto nel periodo gennaio-dicembre 2022.

Numero di interventi di cataratta: durante il periodo di riferimento sono stati eseguiti in totale 65.824 interventi, inclusi 173 interventi di cataratta su bambini. Di questi interventi chirurgici, 35.981 (il 55%) sono state donne. È stato superato l'obiettivo (113%) rispetto al target previsto per il periodo gennaio-dicembre 2022.

Numero di altri interventi chirurgici: un totale di 15.261 interventi chirurgici di altro genere, inclusi 744 bambini e 1 paziente transgender, sono stati eseguiti durante l'anno. Di questi interventi chirurgici, 8.563 (56%) sono riferiti a donne. Abbiamo raggiunto il 100% del target previsto per il periodo gennaio-dicembre 2022.



Numero di altri trattamenti: un totale di 602.836 (53% donne) pazienti, che includevano anche 62 pazienti transgender, hanno ricevuto altri trattamenti relativi a problemi di lacrimazione, allergia, e altri. Rispetto all'obiettivo previsto durante il periodo di riferimento, abbiamo raggiunto il 91% del target.

Numero di visite per errori refrattivi: sono stati visitati 336.363 (58% donne) pazienti, incluso 88 pazienti transgender, rispetto al target di 317.098, superando così il target iniziale.

Numero di persone curate da errori refrattivi: un totale di 292.131 pazienti (58% donne), incluso 81 pazienti transgender, sono stati curati, rispetto all'obiettivo di 263.299. Il risultato è stato del 111% rispetto all'obiettivo.

Occhiali distribuiti: un totale di 105.730 persone (di cui 60% erano donne), che includeva 77 persone transgender, hanno ricevuto occhiali da punti vendita partner rispetto all'obiettivo di 93.830.

Formazione del personale: durante questo periodo di riferimento sono stati formati un oftalmologo e due infermieri.

Formazione di base sulla lingua dei segni

Nel settore della salute degli occhi, la comunicazione con le persone sordomute rappresenta un ostacolo nell'erogazione di servizi oculistici. Per affrontare questa barriera, tutti e sette i nostri partner ospedalieri hanno inviato 21 membri del personale a un corso di lingua dei segni bengalese. Il corso è durato cinque giorni e ha consentito ai partecipanti di comunicare con persone con disabilità uditive e vocali nei rispettivi ospedali.

Formazione dei volontari su base comunitaria

Il progetto "District Inclusive Eye Care Programme" è stato implementato negli ospedali Dr. K. Zaman BNSB Eye Hospital - Mymensingh, Khulna BNSB Eye Hospital e Dristidan Eye Hospital grazie al nostro supporto per ripristinare, salvare e proteggere la vista in un ambiente che sia inclusivo e accessibile ai gruppi di persone povere ed emarginate, comprese le persone con disabilità. Nell'ambito di questo progetto, tutti e tre i partner hanno organizzato corsi di formazione sulle cure oculistiche primarie inclusive, sull'inclusione della disabilità e sull'integrazione di genere, e hanno formato 756 persone, tra cui otto persone transgender, quali volontari di comunità (leader religiosi, rappresentanti del governo locale, operatori sanitari di associazioni, persone transgender, farmacisti e altri.) nei distretti di Mymensingh, Sherpur, Khulna e Bagerhat. La formazione è stata condotta da un formatore specializzato.

Formazione degli operatori sanitari del governo

Il Mymensingh Medical College Hospital, il Rangpur Medical College Hospital e lo Sheikh Fazilatunnessa Mujib Training Institute and Hospital hanno implementato il progetto "District Inclusive Eye Care Programme" attraverso il supporto di Sightsavers per ripristinare, salvare e proteggere la vista delle persone in un ambiente inclusivo e accessibile ai gruppi poveri ed emarginati, comprese le donne e gli uomini con disabilità. Nell'ambito di questo progetto, i coordinatori distrettuali di Sightsavers hanno facilitato la formazione sulle cure oculistiche primarie inclusive, l'inclusione della disabilità e l'integrazione di genere e hanno formato 679 operatori sanitari del governo (CHCP, operatori sanitari e i loro supervisori) nei distretti di Mymensingh, Rangpur, Kurigram e Bagerhat. La formazione è stata condotta da una organizzazione di formazione specializzata.

Numero di partecipanti a riunioni, workshop e seminari relativi alla componente di advocacy del progetto

Durante il periodo di riferimento, un totale di 12.000 persone hanno partecipato alle celebrazioni della Giornata internazionale della donna, della Giornata mondiale della salute, della Giornata internazionale dell'autismo, della Giornata mondiale della vista, della sicurezza del bastone bianco, della Giornata internazionale della disabilità, e della Giornata della copertura sanitaria universale. Hanno partecipato anche a riunioni di advocacy a livello distrettuale, riunioni con le élite locali, incontri di advocacy nei nostri distretti di attuazione del programma.

Giornata Mondiale della Vista

Poiché il Forum delle Organizzazioni Non Governative Internazionali sulla salute degli occhi lavora principalmente in collaborazione e in partnership con gli ospedali oculistici del governo e delle organizzazioni a livello distrettuale e inferiore, sono stati adottati una varietà di mezzi innovativi per sensibilizzare, educare il pubblico e dimostrare la cura degli occhi nei rispettivi distretti. Attraverso le organizzazioni partner, gli ospedali oculistici delle ONG hanno organizzato speciali campi oculistici e fornito servizi gratuiti tra cui la distribuzione di occhiali e le segnalazioni nei loro ospedali oculistici per casi di cataratta e casi complicati. Le organizzazioni partner hanno organizzato un programma di un mese di campi oculistici per la chirurgia della cataratta, campi oculistici mirati per raggiungere le comunità emarginate, visite oculistiche nelle scuole, e altre iniziative.

Giornata internazionale della copertura sanitaria universale

La Giornata internazionale della copertura sanitaria universale mira a sensibilizzare sulla necessità di avere sistemi sanitari

forti e resilienti e una copertura sanitaria universale con partner multilaterali. Per celebrare questo giorno di buon auspicio, il 18 dicembre 2022 il Dr. K. Zaman BNSB Eye Hospital con il supporto di Sightsavers, nell'ambito del programma di assistenza oculistica inclusiva del distretto, ha organizzato una manifestazione per commemorare l'evento e sensibilizzare il nostro personale. Il 18 dicembre 2022 è stato organizzato uno speciale programma di screening dei pazienti per celebrare l'occasione. Il programma era rivolto a persone indigenti, persone con disabilità, anziani, donne e bambini. Il Dr. K. Zaman BNSB Eye Hospital ha espresso il più sentito ringraziamento e la sua sincera gratitudine a Sightsavers per il sostegno dato a questo grande evento.

© Sightsavers/Jason J. Mulikita



Giornata del diabete

La Giornata mondiale del diabete (WDD) è una giornata internazionale di sensibilizzazione, che si tiene ogni anno il 14 novembre per focalizzare l'attenzione sulla questione globale del diabete.

Il Dr. K. Zaman BNSB Eye Hospital ha organizzato un programma per includere lo screening gratuito della retinopatia diabetica e una gara in bicicletta per creare consapevolezza sociale e incoraggiare la partecipazione nella prevenzione della cecità.

Attraverso le attività di sensibilizzazione sono state raggiunte circa 50.000 persone. Durante la visita sono stati distribuiti diversi volantini e opuscoli sul diabete e la cura della vista. La gara ciclistica di 40 km ha visto la partecipazione di 30 volontari di cui la metà erano donne. Abbiamo visitato ed esaminato più di 350 pazienti diabetici con correlati problemi oculistici e distribuito gratuitamente 67 paia di occhiali per celebrare questo grande evento.

Il Dr. K. Zaman BNSB Eye Hospital ha espresso il più sentito ringraziamento e la sua sincera gratitudine a Sightsavers per il sostegno dato a questo grande evento.

Informazioni

Il Bangladesh è un paese dove vivono circa 2,2 milioni di persone affette da qualche forma di disabilità visiva. Nonostante questo, l'accesso ai servizi oculistici rimane limitato, soprattutto nelle zone rurali, dove vive l'80% della popolazione. La mancanza di accesso ai servizi di assistenza oculistica innesca un ciclo di povertà e ulteriore peggioramento delle condizioni anche oculistiche, poiché le persone con disabilità visive spesso non sono in grado di lavorare o mantenersi.

Per far fronte a questa situazione, vi è la necessità di cercare di ottenere una co-

pertura sanitaria oculistica universale con disponibilità e accessibilità di servizi oculistici completi, comprese misure preventive, diagnosi, trattamento, riabilitazione e servizi di supporto, per tutte le persone, indipendentemente dalla loro capacità di poter contribuire economicamente.

Sightsavers ha organizzato una tavola rotonda nazionale intitolata "Copertura sanitaria universale: salute degli occhi per tutti" in collaborazione con il The Daily Samakal (un importante quotidiano bengalese) alla quale hanno partecipato funzionari del National Eye Care, rinomati oftalmologi, esperti di salute pubblica, professionisti dello sviluppo, rappresentanti delle organizzazioni di persone con disabilità.

I relatori hanno identificato alcune criticità nel settore della salute degli occhi in Bangladesh:

- Mancanza di consapevolezza
- Accesso limitato ai servizi oculistici
- Risorse umane limitate
- Mancanza di fondi
- Barriere socio-economiche

Per cercare di rispondere a queste sfide, i relatori hanno affermato che c'è bisogno di implementare un approccio multiforme che coinvolga il governo, le organizzazioni per la salute degli occhi e la comunità stessa. Tutto questo richiederà di sostenere tutti gli sforzi necessari con l'obiettivo di:

- Aumentare la consapevolezza
- Migliorare l'accesso ai servizi oculistici
- Formare professionisti della salute degli occhi
- Aumentare i finanziamenti per i programmi per la salute degli occhi
- Affrontare le barriere socio-economiche alla salute degli occhi

Bangladesh District Eye Care Programme

Questo progetto, avviato nel 2010 sarà operativo almeno fino al 2025 e si pone come obiettivo di sviluppare servizi completi per la salute degli occhi in alcune delle aree più remote ed isolate di 16 distretti del Bangladesh dove per la popolazione esistono molteplici barriere all'accesso ai servizi sanitari oculistici.

Finora, ha cambiato la vita di migliaia di persone restituendo o salvando loro la vista, e ha garantito un livello di attenzione specifico nel raggiungere le persone più vulnerabili, come le donne, le persone con disabilità, i Dalit (appartenenti alla casta più bassa) e le minoranze etniche.

Abbiamo realizzato campi visite, fornito un

servizio di trasporto per i pazienti da e per le strutture sanitarie, assicurandoci che queste ultime siano completamente accessibili e dotate di tutte le attrezzature e le forniture necessarie.

Il progetto mira inoltre a migliorare la capacità degli ospedali distrettuali governativi con cui lavoriamo di erogare prestazioni di assistenza sanitaria oculistica all'interno del servizio sanitario del paese, in collaborazione con il Ministero della Salute e con il Ministero delle Pari Opportunità e del Welfare Sociale, facendo sì che questi miglioramenti e l'accessibilità dell'assistenza sanitaria si estendano ad altre parti del Bangladesh, con l'obiettivo di lungo periodo di creare un cambiamento sistemico e duraturo affinché il governo stesso possa nel tempo fornire un'assistenza sanitaria oculistica che sia di qualità e inclusiva.

Lavoriamo anche con le organizzazioni locali delle persone con disabilità e con i gruppi di donne per garantire che le loro voci siano ascoltate sia a livello locale che nazionale.



© Sightsavers/Reza Shahriar Rahman



© Sightsavers

Storie dal mondo

Nessuno fermi Nazmul!

Quando lavori per garantire una migliore salute degli occhi, stai trasformando la vita delle persone e creando un manifesto per un cambiamento positivo.

Se le esigenze di cure oculistiche del mondo fossero soddisfatte, l'effetto che ne deriverebbe sarebbe sorprendente.

Eppure ancora in questo momento, circa un miliardo di persone vive con un problema di vista che si potrebbe prevenire o che potrebbe comunque essere curato. E chi sostiene i nostri progetti sta contribuendo a cambiare le cose, sostenendo programmi fondamentali per le cure oculistiche in Asia e Africa e aiutandoci a promuovere un migliore accesso alle cure oculistiche attraverso campagne come Eye Health Equals, lanciata lo scorso ottobre.

Una migliore salute degli occhi va oltre il salvare e proteggere la vista delle persone. Ha anche bisogno di strutturarsi attraverso una visione chiara e forte per il futuro che supporti gli Obiettivi Globali di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite. Perché raggiungendoli si innesca un effetto a catena capace di portare cambiamento e di vasta portata che comporta la riduzione della povertà e delle disuguaglianze, consentendo ai bambini di andare a scuola, agli adulti di lavorare e prendersi cura delle proprie famiglie e dan-

do a tutti la possibilità di prendere parte alla vita della loro comunità.

Con l'aiuto di tutti, oggi possiamo continuare a incoraggiare governi, donatori e partner, decisori e organizzazioni internazionali a:

- Riconoscere l'importanza della salute degli occhi nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo e della copertura sanitaria universale.
- Integrare la salute degli occhi nelle politiche e nei programmi di educazione sanitaria e occupazione globali e nazionali.
- Investire in servizi inclusivi per la salute degli occhi che assicurino che nessuno venga lasciato indietro, con particolare attenzione alle donne e alle ragazze.

La promessa degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite è un mondo in cui nessuno, indipendentemente da sesso, disabilità, età, reddito o status, venga lasciato indietro. Un buon livello di cure oculistiche accessibili a tutti è una parte cruciale per trasformare questa promessa in realtà. Per Nazmul che vive in Bangladesh e ha 13 anni, l'intervento di cataratta è arrivato dopo tanto tempo, ma ha fatto un'enorme differenza nella sua vita.

I problemi di vista di Nazmul sono diventati evidenti per la prima volta quando aveva circa tre anni e suo padre, Mohammed, ha notato che aveva difficoltà a vedere. Di-



© Sightsavers



© Sightsavers

speratamente preoccupato, Mohammed ha portato Nazmul da un ospedale all'altro, cercando di ottenere aiuto. Ma i costi delle cure erano sempre ben oltre la sua portata. Nel frattempo, Nazmul trovava sempre più difficile riuscire a muoversi, a leggere i suoi libri o giocare con i suoi amici. Il mondo diventava per lui un luogo sempre meno ospitale e il suo futuro si faceva sempre più cupo.

La situazione sembrava davvero disperata: senza soldi per poter pagare l'intervento che cosa ne sarebbe stato di lui?

Ma un giorno suo papà Mohammed ha sentito che era possibile avere una operazione di cataratta gratuita presso un ospedale oculistico supportato da Sightsavers. Subito ha portato il figlio all'ospedale, e dopo la visita i medici gli hanno detto di non preoccuparsi: potevano operare il ragazzo e la famiglia non avrebbe dovuto pensare a nulla.

Nazmul è stato finalmente operato e da allora tutta la sua vita è cambiata! Ora sta andando bene a scuola e si diverte a correre e giocare con gli amici, proprio come qualsiasi altro tredicenne.

“Sono grato ad Allah”, dice Mohammed. “Mio figlio non poteva vedere prima. Ora può vedere”.

Ora nessuno potrà fermare Nazmul e i suoi sogni!

Pakistan

Siamo attivi in Pakistan sin dal 1985 e abbiamo stabilito una presenza formale nel paese nel 1998. Da un primo focus sulla fornitura di servizi, abbiamo ora una presenza in espansione in tutte le province, mirando al rafforzamento di sistemi e strutture e allo sviluppo di nuove partnership negli ambiti delle cure oculistiche e della disabilità.

Dall'istituzione del nostro ufficio in Pakistan, abbiamo mirato a rafforzare i sistemi sanitari e educativi del paese per garantire a tutti l'accesso a cure oculistiche e istruzione di qualità. Il fulcro del nostro lavoro in Pakistan include partnership con strutture governative e non governative e la flessibilità di lavorare in alleanze tra pubblico e privato. La forza delle partnership ci consente di espandere la nostra azione, lavorando con diversi attori per rispettare il nostro mandato di azione a favore delle persone con disabilità.

Il governo della Repubblica islamica del Pakistan è nostro partner principale, al fine di rafforzare i sistemi e le strutture locali nel settore pubblico. Collaboriamo con i governi provinciali e locali, le organizzazioni comunitarie, reti della società civile, organizzazioni non governative e altre organizzazioni internazionali che operano in Pakistan. Insieme, ci sforziamo per prevenire ed eliminare la cecità evitabile e responsabilizzare le persone con disabilità e altre comunità vulnerabili e aiutarle a utilizzare il loro potenziale e le risorse esistenti per uno sviluppo sostenibile.

Sightsavers è parte attiva del forum delle organizzazioni non governative del Pakistan, del Comitato nazionale per la salute degli occhi, dei comitati provinciali per la salute degli occhi e delle task force che lavorano sotto per la prevenzione e il controllo della cecità evitabile.

Abbiamo inoltre accumulato una grande esperienza nell'ambito della promozione di pari diritti, inclusione sociale e opportunità

per le persone con disabilità insieme alla sensibilizzazione delle comunità sui problemi della disabilità. Per questo, Sightsavers ha solide collaborazioni con dipartimenti di assistenza sociale, le associazioni di persone con disabilità locali e altre alleanze e reti focalizzate sulla disabilità come la Community Based Inclusive Development Network Pakistan e la Aging and Disability Task Force Pakistan.

Il Pakistan ha vissuto un 2022 complesso.

Nel primo trimestre, una recrudescenza del COVID-19 causata dalla variante Omicron ha reso necessario sottoporre alle visite oculistiche un minor numero di bambini e insegnanti rispetto al previsto.

Ci sono stati poi una serie di sconvolgimenti politici quando il governo è stato sfiduciato, cosa che ha rallentato i processi di approvazione che ci coinvolgevano dal momento che dovevamo sviluppare le relazioni con il nuovo governo.

Nel primo semestre, inoltre, disordini e proteste anche violenti hanno causato disagi a Islamabad e al progetto e, a maggio, siamo stati addirittura costretti a chiudere il nostro ufficio locale per poter garantire la sicurezza del personale.

Tra giugno e ottobre, le peggiori inondazioni nella storia del Pakistan hanno colpito gran parte del Paese, provocando devastazioni. Almeno 33 milioni di persone sono state colpite direttamente e, secondo i dati ufficiali, 1.739 persone hanno perso la vita. La Banca mondiale stima che le inondazioni abbiano causato danni per 14,9 miliardi di



dollari e perdite economiche per 15,2 miliardi di dollari. La Croce Rossa stima che 7,9 milioni di persone siano state sfollate. Oltre 20 milioni di persone necessitano di assistenza umanitaria di qualche tipo.

Sebbene le inondazioni non abbiano avuto un impatto diretto su questo programma, hanno tuttavia contribuito all'attuale tracollo economico del Paese. C'è stato un grave blackout a ottobre e a gennaio ce n'è stato un altro a livello nazionale, ma non sono disponibili finanziamenti per rafforzare la rete elettrica e molti ritengono che l'economia del Pakistan sia sull'orlo del collasso.

A livello nazionale, ciò significa che ci sono ancora meno soldi disponibili per l'assistenza sanitaria. A livello personale, le conseguenze saranno devastanti per molte persone, compresi i bambini e gli insegnanti che beneficiano di questo progetto. Per chi ha già così poco, le difficoltà non faranno che aumentare.

Certamente non possiamo risolvere le enormi sfide che il Paese deve affrontare, ma possiamo portare avanti il nostro lavoro e proteggere la vista di bambini e ragazzini, permettendo loro di proseguire gli studi.

INSPIRE (Improving National Systems in Pakistan for Integrated action on Refractive Error)

Descrizione del progetto

Il progetto è stato ideato per permettere lo sviluppo di un approccio globale ai servizi di cura degli errori refrattivi e ottici in Pakistan e permettere il loro rafforzamento. Sarà inoltre in grado di dare un contributo significativo ad un reale potenziamento del servizio di visite oculistiche, di risoluzione di problematiche di tipo refrattivo, della fornitura di occhiali e al rafforzamento dell'integrazione di questi approcci nei programmi nazionali a guida governativa.

L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare l'accesso a servizi di cure oculistiche per gli errori refrattivi che risultino sostenibili a livello di assistenza sanitaria primaria in Pakistan.

Il Progetto INSPIRE contribuisce a dimostrare agli attori coinvolti a livello nazionale e provinciale che, attraverso l'integrazione e le partnership intersettoriali, possiamo promuovere un ecosistema fattibile e sostenibile per fornire servizi per l'individuazione di pazienti con errori refrattivi e la conseguente distribuzione di occhiali alle persone bisognose. INSPIRE sostiene lo sviluppo di un approccio programmatico ad alto impatto e basato su evidenze per migliorare l'accesso, la disponibilità e la sostenibilità di servizi che si occupino di errori refrattivi che possano essere successivamente replicati in altre province del Pakistan. Di seguito i principali obiettivi strategici:

Obiettivo 1: rafforzare i servizi oculistici e relativi agli errori refrattivi attraverso lo sviluppo delle capacità degli operatori sanitari di base (PHC), il lavoro di sensibilizzazione, l'avvio di un corso di ottica accreditato e l'istituzione di servizi ottici.

Obiettivo 2: catalizzare la scalabilità della fornitura di occhiali basata sulle evidenze dei risultati e del maggiore impegno politico e finanziario per i servizi di cure oculistiche e errori refrattivi da parte del governo del Punjab.

Risultati

Obiettivo	Descrizione	Risultato
1	Numero di operatori sanitari di base (professionisti retribuiti) nei corsi brevi: Corsi sanitari - ASL	86
2	Numero di operatori sanitari di base (professionisti retribuiti) nei corsi brevi: Corsi sanitari - supervisori sanitari e nutrizionisti scolastici	130
3	Numero di optometristi impiegati presso RHC/THQ	20
4	Numero di persone sottoposte a test della vista per gli occhiali	36.315
5	Numero di persone identificate con errori refrattivi cui sono stati consigliati un paio di occhiali	29.842
6	Numero di negozi di occhiali inaugurati	4
7	Numero di persone cui è stato consegnato un paio di occhiali a un costo agevolato	221
8	Numero di persone indirizzate dall'optometrista al livello successivo della struttura sanitaria	2.413
9	Numero di pazienti con disabilità curati per errori refrattivi dagli optometristi	441

Il progetto ha attivato sul territorio con successo 20 ambulatori oculistici nelle strutture sanitarie governative nei distretti di Multan e Sheikhpura. Attraverso questi ambulatori, un totale di 36.315 persone (12.009 uomini e 24.306 donne) sono stati visitati per errori refrattivi. L'avvio di servizi di cura degli errori refrattivi a livello primario ha portato benefici alla comunità da molti punti di vista, ad esempio riducendo il tempo e il

costo di spostamento potendo essere visitati presso i centri sanitari rurali o gli ospedali della sede centrale di Tehsil invece di doversi recarsi in lontani ospedali o in strutture private troppo costose.

Le donne hanno beneficiato maggiormente (67%) delle visite per errori refrattivi accessibili a livello primario. Il progetto si è concentrato maggiormente sull'obiettivo di riuscire a raggiungere il maggior numero di pazienti possibile, in modo che nessuno rischiasse di rimanere escluso. Infine l'assistenza oculistica a livello base è stata integrata nell'assistenza sanitaria di base, attraverso la formazione di operatori e operatrici sanitari, come le Lady Health Workers e School Health & Nutrition Supervisors.

Questi operatori sanitari hanno ricevuto una formazione incentrata sulle cure oculistiche primarie e hanno condotto campi di visite oculistiche a livello delle comunità. Le persone con errori refrattivi sono state identificate e indirizzate agli ambulatori optometrici supportati dal progetto per la diagnosi del tipo di errore refrattivo e la prescrizione di occhiali correttivi. Il progetto mira a raggiungere il massimo numero di persone per ridurre l'incidenza della cecità dovuta a errori refrattivi non corretti.

Sono stati diagnosticati errori refrattivi ad un totale di 29.842 persone (9.670 uomini, 20.172 donne) e successivamente queste hanno ricevuto la prescrizione di un paio di occhiali dai nostri optometristi. La percentuale di donne è stata del 68% sul totale delle persone identificate. L'avvio del servizio ambulatoriale per le visite oculistiche presso le strutture sanitarie di livello primario non solo ha diagnosticato errori refrattivi, ma ha anche contribuito alla diagnosi precoce e tempestiva di altri disturbi e malattie degli occhi.

Un totale di 2.413 persone (1.028 uomini,

1.385 donne) a seguito delle visite sono state identificate come affette da altre malattie degli occhi e sono state indirizzate a ospedali di livello secondario per ulteriori diagnosi e cure.

Il progetto ha inoltre contribuito a creare una rete di servizi ottici a livello primario. Il progetto ha collaborato con quattro negozi di ottica privati per testare il partenariato pubblico-privato per la fornitura di occhiali a costi agevolati e di qualità per i beneficiari del progetto. Questi negozi di ottica sono stati supportati tramite la fornitura di attrezzature di distribuzione di base e pannelli solari (per ridurre l'impatto ecologico). Nell'ambito di questa sperimentazione 221 persone (92 uomini, 129 donne) hanno ricevuto occhiali sovvenzionati con questo sistema. Il 58% del totale delle persone che hanno ricevuto gli occhiali era costituito da donne. Il progetto include anche un piano per creare negozi di ottica sostenibili all'interno delle strutture sanitarie del governo. Il dipartimento per la salute ha già concesso tutte le approvazioni necessarie e si prevede che questi negozi di ottica diventeranno operativi nel secondo trimestre del 2023.

Il progetto garantisce inoltre che tutti i servizi oculistici presso le strutture sanitarie individuate siano accessibili alle persone con disabilità e agli anziani. Per garantire ciò, è stato condotto un audit sull'accessibilità coinvolgendo i servizi di una OPD (Organizzazione delle persone con disabilità). Successivamente, le raccomandazioni emerse dall'audit sull'accessibilità sono state implementate attraverso modifiche strutturali e ristrutturazioni. Oltre ai cambiamenti a livello delle strutture, un totale di 441 persone con disabilità (258 uomini, 183 donne) hanno avuto accesso a visite oculistiche per individuare errori refrattivi grazie al sostegno del progetto.

Integration of diabetic retinopathy care into comprehensive diabetes services

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contribuire alla riduzione della cecità evitabile dovuta al diabete attraverso l'integrazione dei servizi di cura per la retinopatia diabetica nei servizi per la cura del diabete nel distretto di Naushahro Feroze. Questo progetto risponde alla mancanza di percorsi di screening e di riferimento per il diabete mellito e la retinopatia diabetica, una mancanza di informazione e di consapevolezza rispetto alle due patologie, una mancanza di impegno del governo, la mancanza di risorse umane per lo screening della retinopatia diabetica e lo farà mettendo gli ospedali di secondo livello in grado di fornire servizi completi nell'area del progetto e utilizzando un approccio integrato che possa raggiungere 15.300 persone attraverso le visite nell'arco di tre anni.

Per raggiungere i propri obiettivi il progetto cercherà di:

- influenzare positivamente i comportamenti di vita delle persone diabetiche così da migliorare il livello di diagnosi precoce delle malattie e l'osservanza delle cure a lungo termine per diabete mellito e retinopatia diabetica;
- stabilire percorsi di riferimento dal livello primario ai livelli appropriati di cura per lo screening e la gestione del diabete mellito e della retinopatia diabetica nei distretti del progetto;
- dotare gli ospedali secondari del distretto del progetto di servizi di screening e trattamento della retinopatia diabetica;

- sostenere il governo del Sindh affinché rafforzi il proprio impegno nell'attuazione delle strategie relative alle due malattie.

Risultati

- Sono stati implementati i servizi per la diagnosi precoce della retinopatia diabetica in otto strutture sanitarie.
- Sono stati istituiti servizi di trattamento della retinopatia diabetica in due ospedali secondari nel distretto di Naushahro Feroze.
- Sono stati istituiti servizi di consulenza per la retinopatia diabetica presso due ospedali secondari nel distretto di Naushahro Feroze.
- È stato fornito il necessario supporto all'unità chirurgica presso l'ospedale terziario di cure di Karachi.
- Abbiamo attivato sessioni formative rivolte agli operatori sanitari di base sul diabete mellito e sulla retinopatia diabetica e pazienti affetti da retinopatia diabetica sono stati indirizzati ai centri sanitari rurali per screening e diagnosi precoci in modo



© Sightsavers/Jamshyd Masood

che potessero svolgere efficacemente il loro ruolo nella riduzione della cecità evitabile.

- A livello delle comunità sono stati formati operatori sanitari di comunità (operatrici sanitarie e supervisori sanitari donne) sul diabete mellito e la sensibilizzazione alla retinopatia diabetica a livello delle comunità.
- Nel corso del 2022, è stata diagnosticata a un totale di 531 pazienti una retinopatia diabetica non pericolosa per la vista, e a 111 pazienti una retinopatia diabetica pericolosa per la vista.
- È stato notata la presenza di un numero

enorme di pazienti che visitavano le strutture sanitarie di base (BHU) per lo screening della retinopatia diabetica, quindi il progetto ha rafforzato il suo meccanismo di smistamento dalle BHU alle strutture sanitarie rurali dove è stato istituito il servizio di screening per la retinopatia diabetica nell'ambito del progetto.

- Per misurare l'efficacia dei materiali inclusivi esistenti per la cura degli occhi del progetto, è stata coinvolta un'agenzia di consulenza per condurre analisi e proporre risultati e raccomandazioni.

School Eye Health Screening in Islamabad Capital Territory

Descrizione del progetto

Il progetto mira a contribuire a rendere disponibile e sostenibile l'erogazione di servizi per la salute degli occhi nelle scuole nel territorio di Islamabad la capitale del Pakistan.

Il progetto affronta la sfida di diagnosticare gli errori refrattivi (URE) tra i bambini in 422 istituti della Direzione federale dell'istruzione.

Obiettivo 1: miglioramento della salute della vista tra gli alunni delle scuole federali interessate.

Obiettivo 2: rafforzamento delle risorse umane presenti nelle scuole e nelle strutture sanitarie per garantire un buon livello di servizi legati alla diagnosi degli errori refrattivi.

Il progetto mira a identificare nelle scuole i bambini di età compresa tra 5 e 18 anni con patologie oculari, e ad affrontarle grazie alla fornitura di servizi di esami oculistici che includano diagnosi di errori refrattivi, distribuzione di occhiali e dispositivi per ipovisione e operazioni chirurgiche per i casi più

gravi. Il progetto si occupa anche di formare gli insegnanti sulle cure oculistiche primarie e sullo screening della vista. Nell'ambito del progetto vengono procurate le attrezzature necessarie per effettuare le visite oculistiche per gli errori refrattivi e gli optometristi presso il Pakistan Institute of Medical Sciences (PIMS). Gli optometristi saranno responsabili della formazione degli insegnanti e dei servizi di visite oculistiche e della valutazione di errori refrattivi per i bambini individuati dagli insegnanti.

I collegamenti interorganizzativi tra i Ministeri dell'Istruzione e della Sanità che si sono rinforzati hanno posto le basi per le iniziative sanitarie scolastiche a livello del territorio della capitale di Islamabad. Il progetto può inoltre contribuire al raggiungimento di alcuni degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDG), in particolare gli obiettivi 3, 4 e 17 rispettivamente su salute, istruzione e partenariato.

Questo progetto nel 2022 è stato sostenuto, tra gli altri, anche da Ri-Diamo Onlus con una generosa donazione.

Risultati

Indicatori	Uomini	Donne	Ragazzi	Ragazze	Totale
1.1. Bambini che sono stati visitati dagli insegnanti nelle scuole	-	-	15.939	33.681	49.620
1.2. Insegnanti che sono stati visitati da insegnanti formati nelle scuole	731	1.252	-	-	1.983
1.3. Bambini che hanno fatto una visita oculistica con gli optometristi nelle scuole	-	-	878	3.360	4.238
1.4. Insegnanti che hanno fatto una visita oculistica con gli optometristi nelle scuole	377	738	-	-	1.115
1.5. Bambini che hanno ricevuto a scuola un paio di occhiali	-	-	750	2.770	3.520
1.6. Insegnanti che hanno ricevuto a scuola un paio di occhiali	27	29	-	-	56
1.7. I casi identificati di difetti della vista comuni e che hanno ricevuto assistenza oculistica secondo necessità	-	-	75	117	192
1.8. bambini sottoposti a chirurgia pediatrica identificati attraverso le visite a scuola	-	-	-	4	4
2.1. Insegnanti formati in visite oculistiche e cure primarie della vista	94	138	-	-	232

Oltre a quanto illustrato sopra, il progetto ha ottenuto anche alcuni risultati non tangibili quali il cambiamento nel comportamento e nell'atteggiamento da parte sia degli insegnanti che dei bambini. I bambini e gli insegnanti grazie al fatto che indossano gli occhiali vengono sensibilizzati sull'importanza della salute degli occhi. I bambini con errori refrattivi stanno mano a mano superando l'atteggiamento di prevenzione e la paura dello schermo e del possibile bullismo da parte degli altri bambini e hanno continuato a indossare gli occhiali che gli sono stati prescritti.

La correzione dei difetti visivi sta avendo un impatto estremamente positivo sui risultati scolastici dei bambini in quanto sono maggiormente in grado di partecipare alle lezioni e prendere appunti a scuola. Un altro

elemento di grande valore di questo progetto è il cambiamento e il miglioramento che intervengono nella vita dei bambini che necessitano di un intervento chirurgico correttivo. Questo progetto ha sostenuto la chirurgia di diversi bambini e questo supporto chirurgico ha portato un enorme cambiamento nella vita di quei bambini.

Un esempio è Mahnoor, che è in terza e vive in una zona rurale ai margini di Rawalpindi. Dopo che uno degli insegnanti formati ha identificato il suo caso, le è poi stata diagnosticata la cataratta bilaterale e il distacco della retina da parte del team scolastico. A causa di queste condizioni, la diminuzione della

vista era totale e aveva solo una percezione della luce. Non era in grado di andare a scuola da sola e aveva sempre bisogno di aiuto per andare a scuola o in qualsiasi altro posto.

Con il sostegno di questo progetto, nel settembre 2022, è stata operata di cataratta presso un ospedale a Rawalpindi. Il trattamento del distacco di retina deve ancora essere fatto, ma la chirurgia della cataratta ha portato un raggio di speranza e luce nella vita di Mahnoor. Ora può vedere gli oggetti intorno a lei, può muoversi autonomamente e può persino andare a scuola da sola. Non ha più solamente la percezione della luce, ma riesce a vedere le cose intorno a lei.

I successi qui condivisi vengono acquisiti attraverso visite di monitoraggio, visite di

controllo e riscontro da parte dei bambini e degli insegnanti e studi trimestrali dei diversi casi.

Il cortometraggio dal titolo "Noor", basato sul nostro progetto e sui suoi risultati, è stato realizzato e condiviso con il pubblico, comprese le comunità coinvolte, i media, i funzionari del settore dell'istruzione, gli insegnanti delle scuole, i presidi e i funzionari del Ministero dell'istruzione di zona e la confraternita per la salute degli occhi. Questo cortometraggio ha avuto grande successo e ha ricevuto una ottima accoglienza da parte del pubblico e la sua notorietà è stata di grande aiuto nell'aumentare la consapevolezza del problema degli errori refrattivi.

Dopo la sua trasmissione, sia persone che organizzazioni ci hanno contattato per condividere il loro parere positivo e manifestare interesse nel poter integrare la questione della correzione degli errori refrattivi nei loro programmi educativi. Questo cortometraggio è stato proclamato vincitore mensile nella categoria Best Health Film category del Cannes World Film Festival, e potrà quindi competere per la vittoria finale che verrà proclamata nel mese di giugno del 2023.

Il cortometraggio è visibile gratuitamente su YouTube a questo link:

<https://www.youtube.com/watch?v=ZOKOae-Eyrco>



Storie dal mondo

Un paio di occhiali per tornare a vedere

Alishba ha 15 anni, frequenta la terza media e ama leggere, scrivere e giocare a badminton. Vuole andare all'università per diventare una dottoressa.

Ci ha detto che negli ultimi anni aveva la vista offuscata e non era in grado di vedere le cose più distanti.

Ci ha raccontato che tutto era iniziato più o meno quando lei era in quinta elementare, e da allora tutto è stato molto faticoso. Ma

Alishba non ne ha parlato con i suoi genitori, poiché era riluttante all'idea di dover portare gli occhiali. Questo è un atteggiamento che riscontriamo spesso, in particolare tra le ragazze: indossarli è per loro un vero problema.

È anche per questo che le visite di massa e la distribuzione degli occhiali, così come il cortometraggio che abbiamo realizzato, sono importanti: perché aiutano a combat-

tere lo stigma che esiste intorno all'uso degli occhiali.

Il peggioramento della vista ha influenzato la vita scolastica e sociale di Alishba. Ci ha detto che trovava difficile leggere la lavagna in classe. Ha iniziato a evitare il badminton e le attività extrascolastiche. Pensava che leggere e scrivere potessero causarle un'ulteriore perdita della vista, quindi evitava anche di studiare più di quanto fosse strettamente necessario.

La situazione sembrava senza una soluzione, ma nell'ambito del nostro progetto, l'insegnante di Alishba è stata formata per poter eseguire le visite più semplici per individuare eventuali problemi di vista tra i suoi scolari.

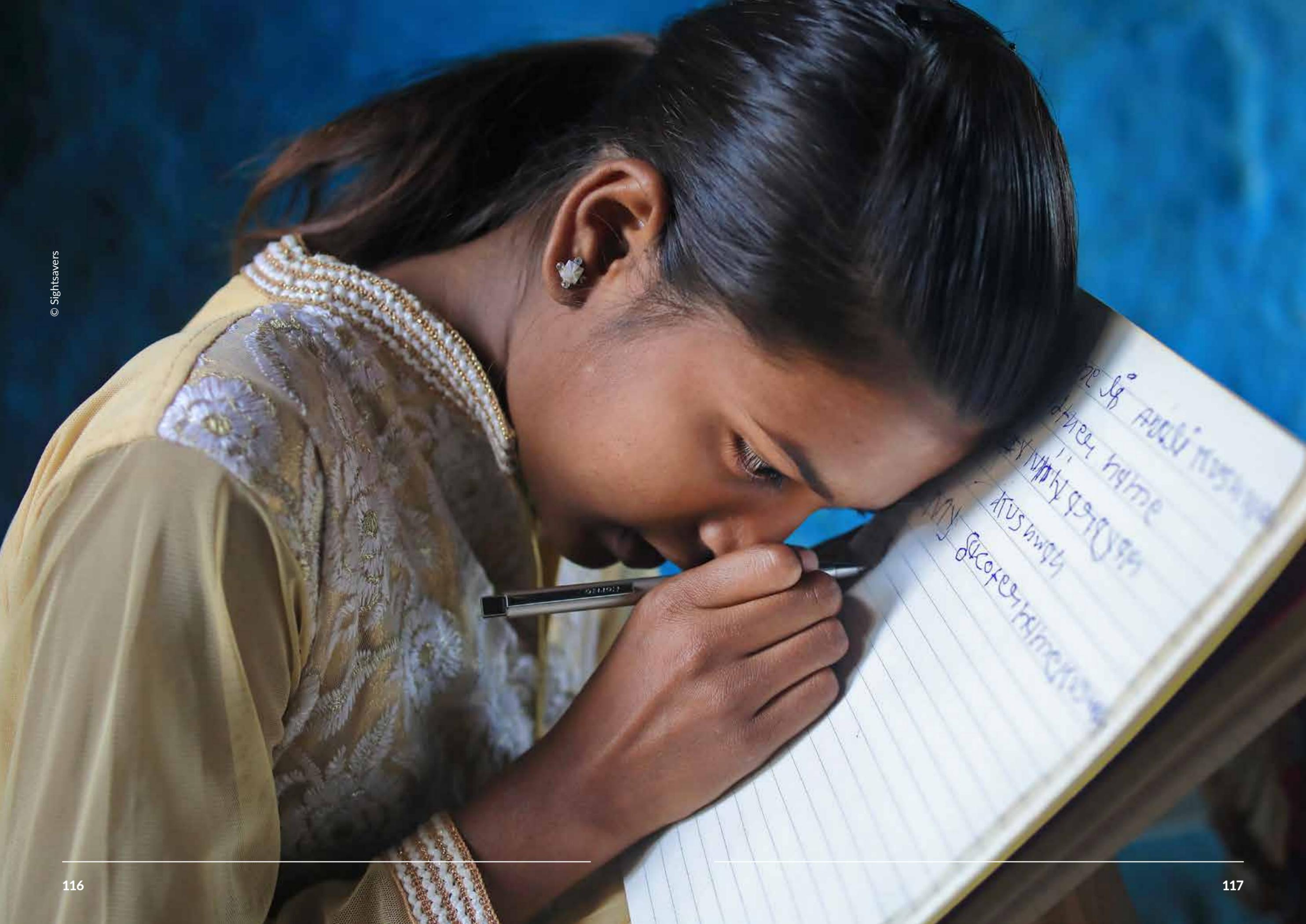
Così sono stati organizzati i test della vista sui suoi alunni. Alishba è stata quindi indirizzata al team di oculisti, che hanno eseguito un esame più approfondito e hanno scoperto che lei aveva bisogno di un paio di occhiali.

Tuttavia, la ragazzina rimaneva restia a indossarli. Nel corso dell'anno, il team l'ha gentilmente incoraggiata. Le hanno dato spiegazioni sui suoi problemi di vista e su come gli occhiali avrebbero potuto aiutarla a vedere bene. Alla fine Alishba si è convinta e ha accettato: da allora, non ci ha mai ripensato e ora porta gli occhiali con sicurezza.

Con un sorriso, Alishba ci ha detto: *"Vi sono riconoscente per avermi dato gli occhiali, ora posso vedere bene gli oggetti lontani e posso fare senza difficoltà le cose che mi piacciono!"*



A volte per cambiare il destino basta davvero poco: un semplice paio di occhiali.



Situazione economico-finanziaria

La raccolta fondi

Dopo due anni di risultati straordinari per quanto riguarda la raccolta di fondi, il 2022 ha riconfermato la generosità dei nostri sostenitori in un anno caratterizzato ancora una volta da incertezze e paure e da una situazione instabile a livello economico in tutto il paese.

Anche il 2022 è stato un nuovo anno di sfide cui fare fronte. I primissimi mesi dell'anno ci vedevano uscire dalla situazione generata dalla pandemia e dalle sue chiusure e con uno sguardo positivo rivolto al futuro. E però, a partire dalla fine del mese di Febbraio, una nuova drammatica situazione sconvolgeva l'Europa: dopo 70 anni di pace, la guerra tornava a bussare alle sue porte.

La Russia invadeva l'Ucraina e a partire da Marzo, tutti i paesi, Italia compresa, dovevano confrontarsi con un nuovo drammatico scenario: flussi di profughi in fuga dalla guerra, un livello di inflazione che non si era più visto da anni, l'aumento indiscriminato dei prezzi soprattutto di energia e gas e dei generi alimentari. La generosità degli italiani si è indirizzata, soprattutto nei primi mesi dell'anno, verso le popolazioni colpite dalla guerra, e i nomi delle città e delle regioni dell'Ucraina sono diventati tristemente famosi per tutti noi: Mariupol, Odessa, Kherson, Bucha. Abbiamo visto di nuovo gli eserciti combattersi come durante la seconda Guerra Mondiale.

In Italia abbiamo anche avuto le elezioni in un periodo dell'anno inconsueto - nel mese di Settembre -, e ci siamo dovuti confrontare con un livello di inflazione estremamente alto e con il forte impatto della recessione che ha colpito il nostro paese.

Ancora una volta l'associazione ha dovuto

rispondere con flessibilità ai cambiamenti in corso. Il nostro focus si è mantenuto forte sulle campagne di sensibilizzazione televisiva poichè abbiamo verificato che queste si mantenevano solide nei risultati; abbiamo utilizzato appelli e inserti per ampliare il bacino di persone da sensibilizzare e abbiamo continuato a registrare la crescita costante dei canali digital. Come sempre il rapporto con i donatori già fidelizzati è stato uno degli aspetti cruciali delle nostre attività, e per questo abbiamo continuato a consolidare il rapporto con loro, attraverso appelli e aggiornamenti sulle attività svolte sul campo.

Abbiamo anche lavorato con determinazione affinché si potessero riconfermare importanti partnership con aziende e fondazioni, che potessero garantire significative donazioni a progetti di particolare importanza.

Anche in un anno che ha sconvolto il mondo, e le cui conseguenze sono a tutt'oggi non completamente leggibili, la risposta dei nostri sostenitori è stata generosa, concreta e immediata, e ha permesso di garantire il nostro aiuto ad un numero importante di progetti, pur avendo aumentato gli investimenti in grado di garantirci uno sviluppo e una maggiore solidità negli anni a venire, necessità scaturita anche dalla consapevolezza del continuo mutare del contesto nel quale stiamo vivendo.

Le campagne televisive e le attività digital hanno registrato un forte impulso grazie ad una presenza quotidiana su molti canali televisivi che si sono confermati partner strategici della nostra raccolta fondi. La generosità dei nuovi donatori e di quelli che già ci sostengono da anni, si è dimostrata ancor più determinante, dal momento che nel 2022 molti di loro hanno speso energie

e mezzi per rispondere alle campagne di aiuto per i profughi della guerra in Ucraina. Nonostante questo, non hanno mancato di destinare il loro contributo anche alle nostre campagne per la lotta alla cecità evitabile, così come avevano già fatto nei momenti drammatici della pandemia.

La combinazione di diversificazione delle campagne di raccolta fondi e di tutti i sistemi di supporto ha permesso anche quest'anno di registrare una ulteriore crescita in diversi ambiti della raccolta fondi.

Le campagne televisive si sono confermate anche nel 2022 un canale di grande successo per veicolare il nostro messaggio. Il call centre con i nostri operatori telefonici dedicati, è stato ancora una volta il fronte di contatto con l'associazione per tutti coloro che volevano aiutare i beneficiari della nostra attività.

L'aiuto non è arrivato solo dai nuovi sostenitori: i donatori già presenti nel nostro archivio hanno riconfermato la loro generosa presenza e la loro fedeltà, facendo registrare una notevole crescita delle donazioni provenienti dagli appelli veicolati tramite lettera.

Anche la risposta delle donazioni da 5x1000 è risultata in crescita grazie alle informazioni e alle campagne di sensibilizzazione sull'argomento e alla presenza su testate quotidiane, settimanali e mensili e sui canali televisivi che ancora una volta sono risultati un volano positivo anche per altre aree di attività.

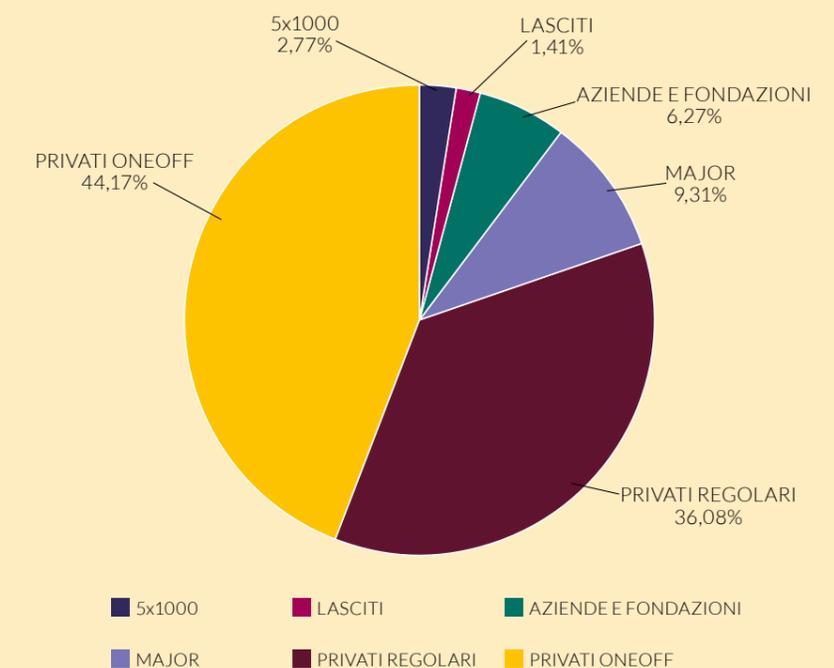
Il 2022 ha visto anche una risposta importante da parte delle aziende che ci sostengono, con generose quando non generosissime donazioni destinate a supportare le attività di alcuni dei progetti che finanziamo.

Le donazioni e la relazione che abbiamo con

tutti i nostri donatori sono vitali per garantire le attività sul campo. E' quindi a tutti loro che va il nostro ringraziamento più sentito, perchè grazie al loro incredibile sostegno nel 2022 abbiamo raccolto oltre 7 milioni di euro.

Un risultato ancora una volta straordinario dopo due anni di forte crescita (6 milioni di euro raccolti nel 2021), e con un segno ancora positivo di più 14,6% rispetto alle entrate dell'anno precedente. Anche il numero di donatori attivi e di donazioni ricevute ha registrato un nuovo dato positivo: nel 2022 la crescita nel numero di donatori è stata del 19%, rispetto al 2021, e una crescita ancor più significativa - il 24,4% - se consideriamo il segmento di coloro che donano con regolarità e infine una crescita del 19% del segmento dei nostri grandi donatori.

Entrate 2022 per tipologia di contributo



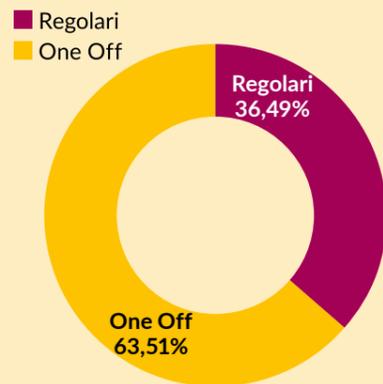
Per quanto riguarda la composizione della tipologia di donazioni, l'89,5% dei fondi raccolti proviene da donazioni di individui - e di queste il 36% da donatori che hanno attivato un sostegno regolare - ; l'1,41% da lasciti, il 6,27% da aziende e fondazioni e il 2,77% da 5x mille.

Donatori individuali

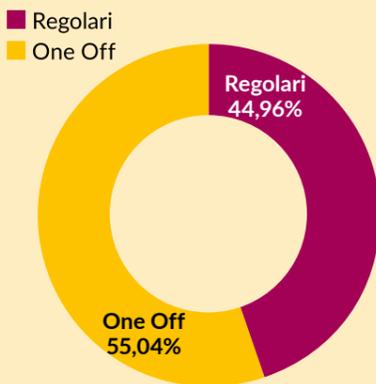
Nel 2022 il numero di donatori attivi di Sightsavers Italia è cresciuto del 16% rispetto al 2021. Sono stati più di 83.000 i donatori che hanno sostenuto con almeno una donazione le nostre attività lo scorso anno, sia donatori regolari che una tantum.

A tutti i sostenitori indirizziamo le nostre campagne e i nostri messaggi, che sono distribuiti nel corso dei vari mesi dell'anno. Come sempre gli appelli assolvono al doppio compito di informare i sostenitori circa quanto si realizza con il loro contributo, ma anche di quali siano le situazioni che richiedono il loro aiuto.

Donatori privati 2022



Importi da privati 2022



I nostri appelli vengono valutati sulla base di accurati criteri, per aumentarne l'efficacia e l'efficienza. In questo ci aiutano le analisi effettuate tenendo conto dello storico del comportamento di donazione dei nostri sostenitori e valutando una precisa serie di parametri di riferimento.

Di questi sostenitori, il 34,3% erano nuovi donatori, il 65,7% invece coloro che rinnovavano la loro donazione o che sono stati riattivati con campagne specifiche.

È molto positivo il dato che registriamo anche quest'anno circa la fedeltà dei donatori che confermano il loro sostegno alle nostre attività. Questa infatti si attesta al 73% per i donatori non regolari, sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente, segno che, nonostante il permanere di una situazione di grande incertezza, si è mantenuta a un livello molto alto.

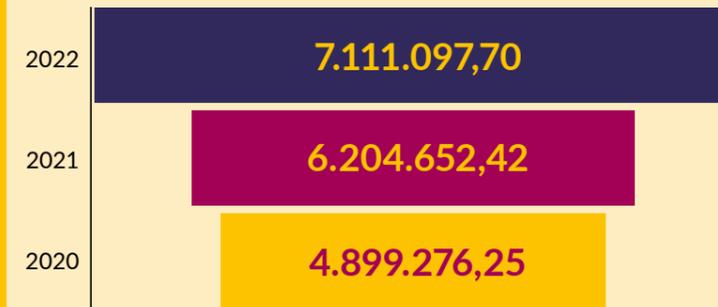
Dedichiamo anche una particolare attenzione e tempestività nel rispondere alle richieste che ci arrivano, siano esse relative alla frequenza delle comunicazioni che rivolgiamo ai donatori, al tipo di comunicazioni che desiderano ricevere, o agli strumenti con cui desiderano rimanere in contatto con noi. Questo ci permette di mantenere una relazione il più virtuosa possibile con loro, evitando di utilizzare canali non graditi, ma nello stesso tempo assicurandoci che i sostenitori ricevano aggiornamenti e risposte su quanto viene realizzato grazie al loro indispensabile supporto.

Ci impegnamo a evadere richieste, domande e reclami via e-mail e telefono entro le 24 ore, e quelle ricevute per lettera entro una settimana.

I donatori che effettuano una donazione singola, rappresentano il 63,51% del totale dei donatori attivi nell'anno, e hanno contribuito per 3.140.000 euro,

rappresentando circa il 55% della raccolta fondi complessiva.

Importi per Anno



Uno dei canali principali di dialogo con i nostri sostenitori è storicamente rappresentato dal direct mailing che nel 2022, dopo un trimestre iniziale che ha mostrato segni di flessione - anche in corrispondenza dello scoppio della guerra in Ucraina e del conseguente spostamento di parte delle donazioni sull'emergenza profughi - ha invece segnato una inversione di tendenza positiva, soprattutto nella seconda parte dell'anno, e ha avuto un notevole impatto sulla globalità della raccolta fondi facendo registrare una crescita delle donazioni del 15,3% rispetto all'anno precedente.

Un'altra voce in costante aumento negli ultimi anni è stata quella rappresentata dalle donazioni provenienti dall'area del digital.

Nel corso del 2022 da un lato abbiamo visto una lenta stabilizzazione dei comportamenti donativi con un rientro parziale a metodi tradizionali, ma si continua a registrare una crescita del numero di coloro che sempre più scelgono di informarsi e di donare usando il solo canale digitale.

Nel corso dell'anno abbiamo mantenuto le comunicazioni tramite e-mail che veicolavamo in precedenza, e ne abbiamo aggiunte di nuove per un totale di oltre 850.000 mail inviate e una crescita delle donazioni del 33% rispetto allo scorso anno.

Abbiamo anche rafforzato la nostra presenza con campagne social sia su Facebook, dove possiamo contare sulla presenza di oltre 221.000 follower, che su Instagram, dove ci seguono 19.900 follower. Nel 2022 abbiamo pubblicato su Facebook un totale di 127 post e su Instagram un totale di 98 post.

Le campagne di raccolta fondi su Facebook, Instagram e Google hanno raggiunto oltre 7 milioni di persone, e hanno contribuito a sensibilizzare un pubblico diverso da quello presente su altri canali più tradizionali. Inoltre abbiamo anche testato nuovi canali di campagne social per ampliare sempre più la possibilità per il pubblico di intercettare il nostro messaggio, con campagne mirate a chi ha dimostrato un interesse nei nostri confronti e andando a presidiare nei



motori di ricerca tutto quello che è inerente alla nostra azione e missione. Le nostre campagne DEM hanno raggiunto 3 milioni di persone; abbiamo inoltre effettuato campagne di reminder per la donazione del 5x1000 tramite SMS inviati ai nostri sostenitori consensati, usando questo strumento anche come supporto agli appelli spediti a casa. Una campagna di sensibilizzazione è stata anche veicolata con EasyJet sulle carte di imbarco dai voli italiani, sempre con l'obiettivo di sensibilizzare un pubblico diverso da quello che affluisce tramite canali tradizionali e televisivi.

A partire dal mese di aprile abbiamo attivato delle campagne di presidio del nostro brand su Google, che ci hanno aiutato a rimanere nelle prime posizioni sul motore di ricerca e a incrementare così le donazioni e le visite al sito. Abbiamo poi attivato anche delle campagne per andare a raggiungere le persone potenzialmente interessate alle nostre attività per sensibilizzarle e proporre loro una possibile donazione.

Le visualizzazioni di queste campagne sono state quasi 1 milione e mezzo e oltre 40.000 per quelle di presidio del brand.

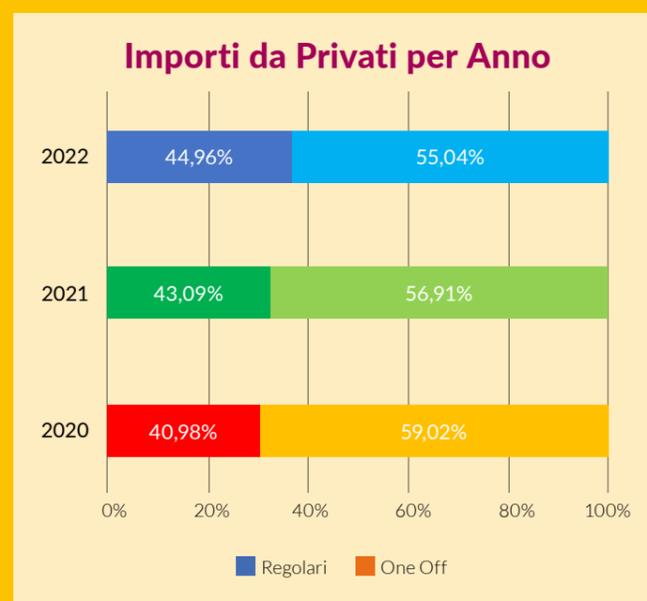
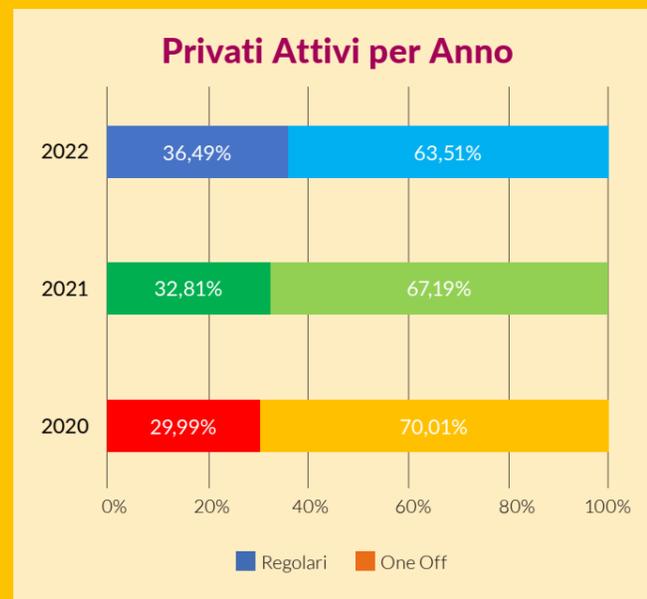
Uno strumento importante di comunicazione nell'ambito della strategia digital è quello rappresentato dal nostro sito istituzionale che ha avuto oltre 53.300 visitatori nel corso del 2022, di cui il 19% erano nuovi utenti. Dei nostri utenti, il 51% sono donne e il 49% uomini. La maggior parte dei nostri visitatori proviene da città medio grandi, con il maggior numero di accessi da Milano, Roma, Genova, Napoli, Torino, Bologna, Firenze.

Da diversi anni sul sito è presente una pagina dedicata alle campagne televisive dove i visitatori trovano i principali strumenti per poter effettuare una donazione sia singola che ricorrente; con carte di credito e PayPal, ma anche tramite addebito diretto in conto corrente. La presenza di tutti questi strumenti di risposta donativa ci ha permesso nel 2022 di raccogliere un numero

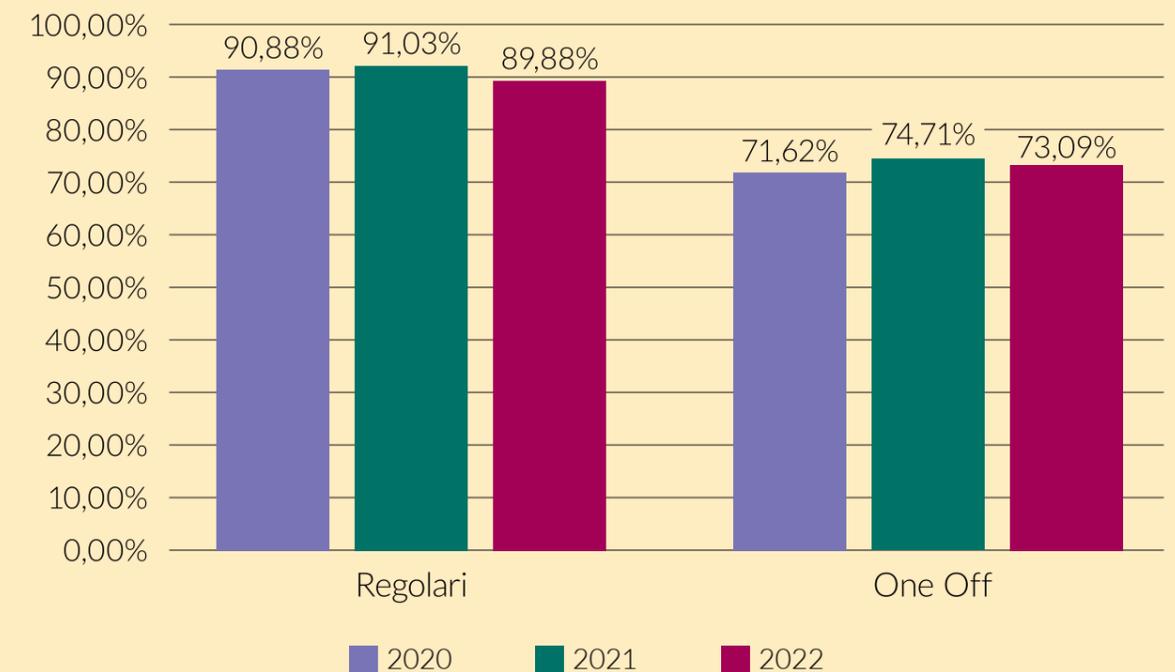
di donazioni che ha rappresentato l'8,3% del totale delle entrate dell'anno da donatori privati.

Donatori regolari

Si mantiene in crescita il numero di coloro che scelgono di sostenere i nostri progetti con una donazione regolare. Questi sostenitori costituiscono infatti il 36,4% del totale dei donatori attivi del 2022, con una crescita del 18,7% rispetto all'anno precedente. Grazie a loro abbiamo raccolto 2.565.000 euro.



Fedeltà dei Donatori



I donatori regolari si caratterizzano per un alto grado di fedeltà: infatti il loro rinnovo supera l'89,88%, e anche nel corso del 2022 - un anno di difficoltà economiche per molti italiani - si sono dimostrati straordinariamente generosi continuando a sostenere le nostre campagne. Inoltre più dell'8% di loro ha risposto anche quest'anno con donazioni extra rispetto a quella già attiva su base regolare.

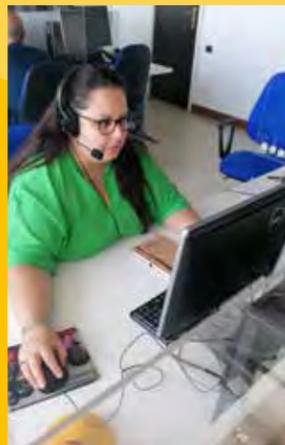
A questi donatori viene riservato un ciclo di comunicazioni specifico e multicanale che comprende invii cartacei o elettronici e il contatto telefonico. Per molti di loro il primo contatto con la nostra organizzazione è avvenuto tramite la telefonata che hanno fatto al numero verde visto in televisione, e le campagne di riattivazione e recupero delle donazioni e quelle di upgrade si svolgono al telefono. I nostri donatori regolari si sono confermati generosi e sensibili, confermando in altissima percentuale l'adesione

ad un aumento della loro donazione.

La voce della nostra associazione in risposta alle campagne televisive è rappresentata dal nostro team dedicato che lavora a stretto contatto con noi ed è il tramite con tutte le persone che avendo visto uno dei nostri appelli tv con numero verde in sovrappressione, chiamano per offrire il loro aiuto.

I nostri operatori e le nostre operatrici raccontano ogni giorno i progetti e le attività che chi chiama potrà contribuire a sostenere. Il loro prezioso lavoro ci permette un contatto quanto più personalizzato con il donatore e alimenta positivamente la relazione con i donatori regolari.





con una crescita del 19% rispetto all'anno precedente. Da sempre riserviamo loro un ciclo di comunicazioni dedicate, e lavoriamo per stabilire un contatto diretto, sia tramite telefono che attraverso incontri personali a seconda della disponibilità che incontriamo.

Anche nel 2022 i nostri grandi donatori hanno risposto con generosità ai nostri appelli, condividendo con noi l'entusiasmo per le attività sul campo che sono ripartite anche

se con alcune fasi di blocco dovute a recrudescenze di picchi pandemici, e confermando il loro generoso impegno ad assicurare la disponibilità di fondi per i progetti.

Lasciti testamentari

Pensare di lasciare un segno tangibile nel futuro, anche quando non ci saremo più è uno dei gesti di grande generosità che si possono scegliere. E farlo per garantire un futuro

La loro voce e il loro impegno sono per noi importantissimi, loro sono parte della nostra grande famiglia. L'anno passato è stato ancora una volta un anno difficile ma anche ricco di umanità e sensibilità di chi ha telefonato per aiutarci, ce lo testimonia quanto ci hanno riportato dell'esperienza vissuta con noi:

"Il nostro è un lavoro che racconta un mondo fatto di speranze. E' toccare con mano una esperienza che si articola attraverso le trame complesse del confronto con chi divide il sentimento di donare, con chi ha l'entusiasmo di partecipare. E che trasmette anche a noi la stessa emozione.

La viviamo come una responsabilità, essendo proprio noi il primo contatto tra l'organizzazione e i sostenitori. Ci riempie l'anima e ci darà lo stimolo ad andare avanti fino a quando anche l'ultimo bambino non verrà curato".

Il nostro team dedicato lavora anche al ricontatto con i donatori esistenti per risolvere qualsiasi tipo di problematica o necessità relativa alle donazioni, e contribuisce in maniera determinante a ridurre, dove e quando possibile, il numero di donazioni che, per motivi diversi, si sono bloccate nel corso del tempo.

Major donors

L'anno 2022 ha confermato la grande importanza e il ruolo dei nostri major donors, la cui vicinanza e sostegno economico ha rappresentato il 21% delle entrate,

Nei miei occhi ci sarai tu

"Avrò negli occhi il tuo sorriso e tutta la felicità di un domani luminoso. E sarai tu il mio miracolo, sarai tu la mia vita nuova, sarai tu quel domani che ho tanto sognato di vedere con i miei occhi."

Un tuo lascito a Sightsavers è un bambino cieco che viene operato di cataratta e torna a vedere, sono una mamma o un papà che escono dal buio della cecità. Sightsavers è la certezza che molto sarà fatto per chi rischia di diventare cieco, per chi ha bisogno di essere curato e guarito. Scegliere Sightsavers significa sostenere una missione che da oltre 60 anni salva, protegge e cura dalla cecità.

Fai testamento a favore di Sightsavers. Fai una promessa di vita.

Richiedi oggi stesso la brochure informativa Sightsavers

di luce e vista a chi vive la condizione della cecità è il messaggio della nostra campagna "Nei miei occhi ci sarai tu".

Nel 2022 dopo due anni di blocco di tutte le attività legate ai lasciti, sia di tipo legale che amministrativo, abbiamo continuato a vedere i segnali di una ripresa non solo in termini di donazioni ricevute, ma anche di legati e eredità tuttora in corso.

Queste donazioni hanno rappresentato l'1,41% del totale dei fondi raccolti.

Nell'ambito delle attività di sensibilizzazione sul tema del testamento, abbiamo anche visto crescere il numero di persone che hanno scelto di ricordare con una donazione 'in memoria' una persona a loro cara. Nel corso del 2022 sono state numerose queste donazioni e in decisa crescita rispetto all'anno precedente.

Sightsavers Italia già da anni lavora per dare sempre maggiore rilievo a questo importante canale di donazioni, con azioni mirate di sensibilizzazione tramite campagne pubblicitarie sull'argomento.

La nostra campagna istituzionale sui lasciti e testamenti viene regolarmente pubblicata su mensili, settimanali e quotidiani a copertura sia locale che nazionale. La campagna propone un approfondimento della tematica, e offre a coloro che ne fossero interessati, l'invio gratuito della nostra brochure su lasciti e testamenti e la possibilità di richiedere un colloquio sia telefonico che eventualmente in presenza.

L'attenzione che abbiamo visto consolidarsi in conseguenza della nostra presenza in televisione, unita all'importanza strategica che questo settore riveste per l'associazione, ci ha convinti della necessità di pensare anche

per i lasciti a un messaggio che potesse raggiungere il grande pubblico.

Nel 2022 per il secondo anno abbiamo programmato su diversi canali televisivi il nostro spot lasciti con l'obiettivo di continuare a sensibilizzare sul tema del lascito solidale e incoraggiare ad approfondire l'argomento e a entrare in contatto con noi. La campagna ha ottenuto un buon livello di interesse che si è tradotto in numerose richieste del nostro materiale informativo. Anche in questo secondo anno di promozione, la maggior parte delle richieste è arrivata da parte di coloro che dopo avere visto lo spot in televisione hanno visitato la sezione dedicata che è presente sul nostro sito internet, e scaricato i materiali messi a disposizione.

La campagna è stata pianificata per quattro mesi nel corso dell'anno e al momento della messa in onda sono seguite le fasi di analisi dei flussi di ritorno con l'obiettivo di stabilire i nuovi momenti di diffusione e quali fossero stati i canali più adatti alla veicolazione di questo particolare messaggio.



Data l'importanza che riveste il tema, proponiamo sull'argomento anche un ciclo di comunicazioni specifiche rivolto ai nostri sostenitori. Questi infatti ricevono un appello che sottolinea il valore di un lascito solidale e propone, su richiesta, l'invio della nostra brochure. Inoltre nei tre numeri del nostro notiziario - Sightsavers News -, è presente

lo speciale dedicato alla tematica dei lasciti, sempre con l'obiettivo di far crescere la consapevolezza tra chi ci sostiene dell'importanza di considerare Sightsavers Italia nel proprio testamento.

Per avere maggiori informazioni e dettagli è possibile visitare la pagina dedicata del nostro sito www.sightsavers.it/cosa-puoi-fare-tu/lasciti-2/

Sightsavers ITALIA ONLUS | Sightsavers Italia | Cosa facciamo | Cosa puoi fare tu | DONA ORA

Scopri come puoi fare un lascito [SCARICA ORA LA BROCHURE](#)

Scegli di fare testamento. È un gesto semplice e importante. È una promessa di vita. È la tua lettera al futuro.

Perché in tutto ciò che lasciamo c'è la nostra eredità piena, piensissima di vita. Le nostre scelte, i nostri ricordi, i nostri piccoli e grandi investimenti, le fatiche e le soddisfazioni.

Siamo noi stessi l'eredità più grande che lasciamo al mondo, con le scelte che hanno segnato il nostro cammino, con i gesti che hanno cambiato il destino di qualcuno, con la nostra capacità di dare un senso alla nostra esistenza che non si ferma qui, su questa piccola e tonda terra.

Scrivere il proprio testamento significa essere artefici del proprio destino oggi, domani e per sempre. Affinché la nostra eredità non sia qualcosa da "lasciare e basta" ma un ricordo che costruisce un nuovo futuro, capace di parlare ancora una volta e per sempre di noi.

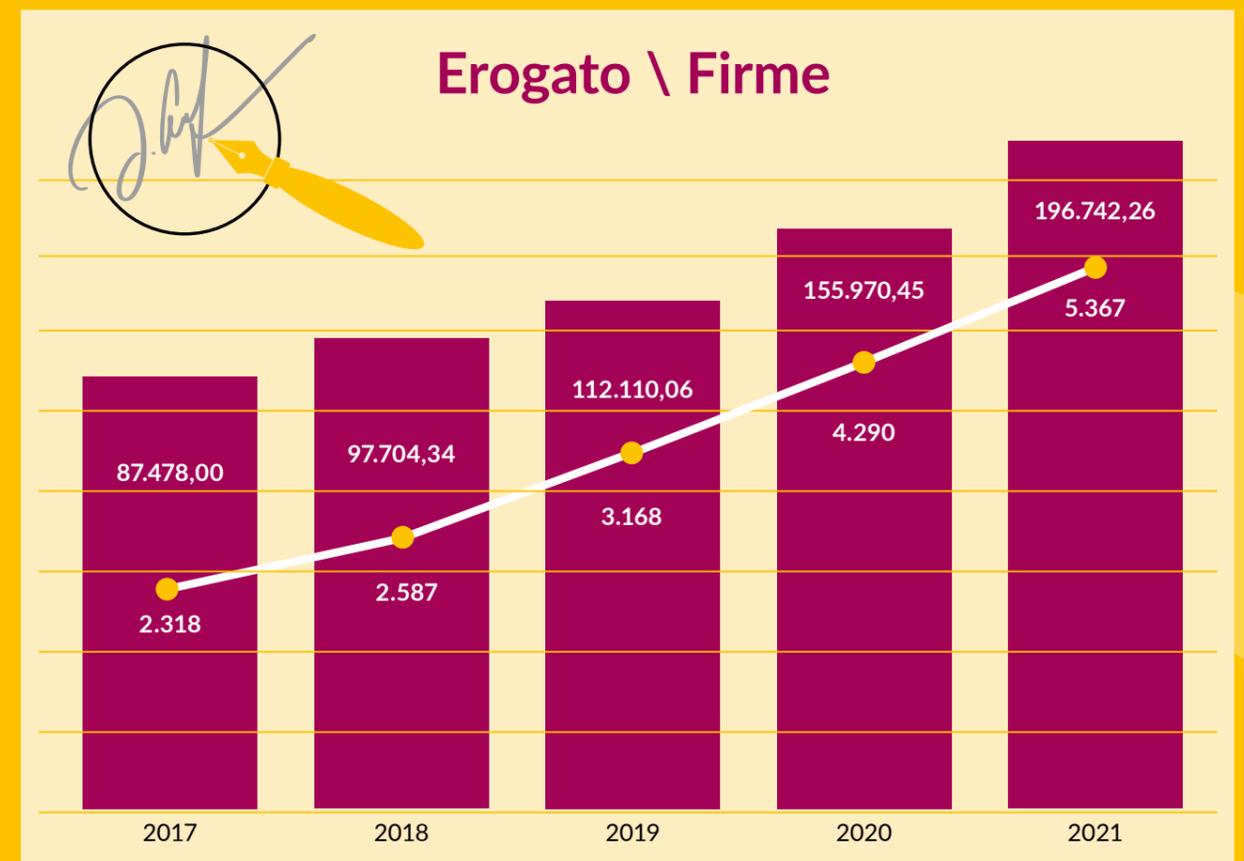
Contatta Michela Ledi
Puoi scrivere o telefonare a Michela Ledi, responsabile di Sightsavers Italia, e riceverai da lei in maniera riservata e confidenziale ogni informazione, aiuto e supporto ti possa servire riguardo ai lasciti.

Telefono 02 8738 0935
Email mledi@sightsavers.org

La campagna viene veicolata ogni anno su diversi quotidiani a diffusione nazionale e locale e su settimanali e mensili e copre un arco temporale il più ampio possibile con una particolare concentrazione di uscite nel periodo che va dal mese di marzo a quello di luglio, legandosi al momento della dichiarazione dei redditi.

Anche il nostro sito internet svolge un ruolo importante nel dare un contributo alla diffusione del messaggio relativo al 5x1000, e anche sui nostri social abbiamo una programmazione di messaggi (post e stories) che rinforzano il messaggio e aiutano a diffondere la campagna.

La costante crescita del numero di firmatari che possiamo osservare nel grafico qui a lato conferma l'importanza di continuare a comunicare al pubblico questa importan-



5 per mille

Il 5 x mille è una particolare forma di sostegno agli enti del Terzo Settore, e rappresenta una quota del gettito fiscale IRPEF delle persone fisiche che ogni anno viene destinata ad associazioni secondo le indicazioni dei contribuenti, ed è sempre stato erogato a due anni di distanza dall'esercizio fiscale a cui si riferisce.

Sightsavers Italia da anni ha attivato una campagna di sensibilizzazione sulla destinazione del 5x1000. Sono molti infatti gli italiani che al momento della dichiarazione dei redditi non conoscono la possibilità di destinare la quota delle loro tasse ad una associazione a loro scelta.

La nostra campagna "la tua firma è la mia cura" ha come obiettivo proprio quello di informare sia chi è già sostenitore, sia coloro che non sostengono con donazioni la nostra associazione della possibilità di destinare a noi il loro 5x1000.

5 x 1000
La tua firma è la mia cura

Dal 1950
insieme contro la cecità nel mondo

Salvami dalla cecità

Il 75% dei casi di cecità nel mondo sono curabili, ma la povertà impedisce a troppi di accedere alle cure di cui hanno bisogno. Tu puoi cambiare questi numeri, donando il tuo 5x1000 a Sightsavers!

www.sightsavers.it

Dona il tuo **5x1000** a Sightsavers
97653640017
codice fiscale

Sightsavers
ITALIA ONLUS

te forma di sostegno destinato agli enti del Terzo Settore

Nel 2022, è stata erogata l'annualità 2021 (relativa all'anno finanziario 2020) di 5 x mille, per un totale di € 196.742, grazie alla preferenza espressa da 5.367 firmatari e con un aumento costante sia del numero di firmatari che di quello degli importi (25% di aumento di firmatari dal 2021 al 2022 e del 26% dei fondi a noi destinati).

L'utilizzo dei fondi 5 per mille è oggetto di apposita rendicontazione al Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali entro un anno dalla ricezione dei fondi.

Il contributo è stato utilizzato a copertura del programma "Bangladesh District eye care" di cui si darà evidenza nel rendiconto 5 per mille.

I fondi del 5 x mille sono interamente destinati al finanziamento di progetti sul campo.



Aziende e fondazioni

Il 2022 si è confermato un anno importante per le donazioni ricevute da aziende e fondazioni, anche grazie alla riconferma di alcune partnership strategiche, e un totale di fondi raccolti che rappresentano il 6,27% dei fondi totali, in linea con l'anno precedente.

Un risultato estremamente positivo soprattutto alla luce del fatto che il 2022 è stato un anno caratterizzato da nuove incertezze causate dalla guerra in Ucraina e dalle sue ripercussioni sull'economia sia a livello globale che locale. Il mutato scenario economico ha portato ad aumenti di costi che hanno avuto un impatto molto significativo su diversi settori della produzione, della distribuzione e dei servizi.

Questa area della nostra attività di raccolta fondi si conferma strategica nella composizione delle fonti di sostegno ai nostri progetti. Al centro di tutto mettiamo sempre la relazione umana che si instaura grazie a incontri di persona, ora che la fine delle restrizioni causate dalla pandemia lo permette, o a telefonate e scambi di corrispondenza con coloro che lavorano alla responsabilità sociale in una azienda.

Come sempre massima cura e attenzione sono dedicate al racconto dell'impatto che i nostri progetti hanno avuto, e di quanto si sia lavorato anche nel 2022 per permettere di recuperare tutto quel ritardo nell'operatività che si era verificato a causa delle chiusure degli anni precedenti. Ci siamo impegnati per sottolineare quanto il contributo di aziende già partner o nuove rappresentasse una risorsa importantissima per fronteggiare le problematiche legate alla ripartenza dopo gli anni di pandemia, in particolare nei paesi dove portiamo il nostro aiuto. Questo lavoro è stato svolto anche attraverso visite sul campo ad alcuni progetti, così da poter raccontare quanto vissuto di persona, le emozioni e la concretezza del nostro aiuto portato a persone che vivono con pochissimo e che senza i nostri progetti non

avrebbero la possibilità di accedere alle cure oculistiche.

La rendicontazione dei risultati raggiunti grazie al sostegno avuto è uno degli aspetti che curiamo con grande attenzione perchè riteniamo che sia un aspetto importantissimo della relazione di fiducia che abbiamo con le aziende e le fondazioni partner.

E il loro generoso sostegno non è mancato, permettendoci di rispondere ai bisogni di chi opera ogni giorno sul campo, e a tutte le

problematiche che si sono dovute affrontare, fossero esse generate dalla pandemia o inerenti alla ripresa delle attività in tutte le aree del mondo dove siamo presenti.

Il nostro grazie più sentito va a Artonauti, BARBERO PIETRO S.p.A., BIASIN & PARTNER, ENCO s.r.l., FINEXTRA consulenza e formazione, Fondazione Giovanni Arvedi e Luciana Buschini, Fondazione Flavio Filippini Onlus, Fondazione Green Island, Fondazione Maria Bianca Corno Onlus per la lotta

all'anoressia nervosa, GetOil Srl, Gioielleria Bartorelli Pesaro, GS1 Italy, In.Tech.Srl, Incis Italia Srl, Kask SPA, Kosan International SRL, Lenxar, L'OCCITANE Italia Srl, Marcapiuma Materassi, Metis Lighting Srl, Metrica S.p.A., Nuova Cives SRL, Ottica Oliveto, POOL SAC SRL, Realty Lab S.p.A., Ri-Diamo Onlus, S.A.I.T. SPA e a tutte le altre realtà, grandi e piccole, che ci sono state vicine anche in questo anno.





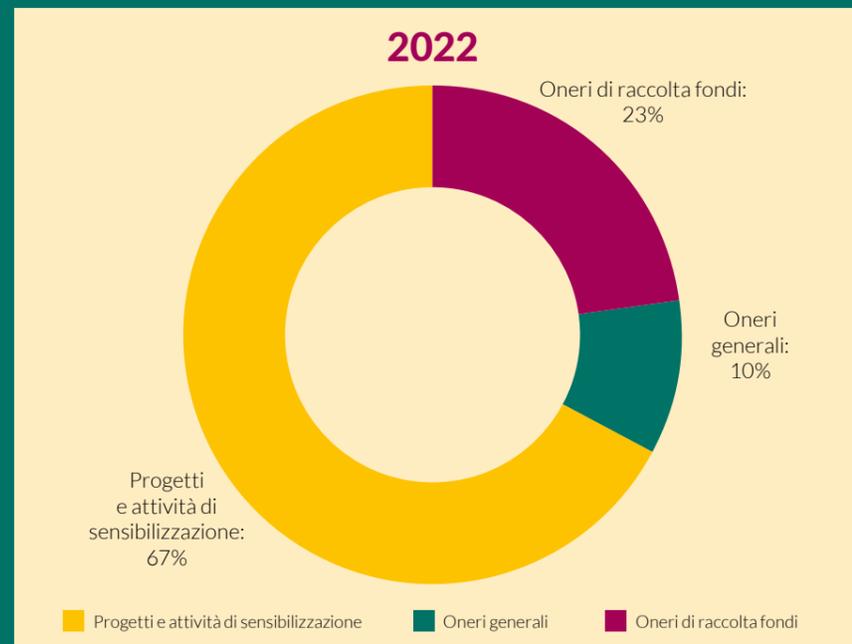
Grazie!

Grazie di cuore a tutti i 293.812 donatori che in 15 anni ci hanno sostenuto con generosità e continuità.

Destinazione fondi

I fondi che raccogliamo in Italia sono destinati ai progetti e alla sensibilizzazione, e a quelle attività necessarie allo sviluppo dell'associazione, che includono i costi generali, quelli di raccolta fondi e comunicazione. Ognuna di queste aree riveste una importanza strategica per noi. Sono infatti tutte interconnesse fra di loro, e tutte concorrono a garantire il funzionamento dell'associazione e la possibilità che questa possa portare il suo contributo al miglioramento delle condizioni di vita di persone con disabilità nelle aree più povere del mondo.

Il 67% dei fondi raccolti è stato destinato all'implementazione di progetti e alle attività di sensibilizzazione, il 23% ai costi di raccolta fondi e comunicazione, e il 10% a costi generali, come da grafico qui riportato.



Nel corso del 2022 abbiamo continuato a rafforzare i nostri portafogli tematici attraverso fondi destinati a vari progetti. Questo ci ha dato l'opportunità di rendere operative le strategie tematiche in nuovi

programmi in tutte le nostre aree di intervento, in particolare riguardo alla salute degli occhi, alle attività legate alla cura degli errori refrattivi e nell'empowerment economico.

Abbiamo ampliato i programmi in Tanzania e Pakistan che stanno rendendo possibile un maggiore accesso a cure oculistiche di alta qualità, alle attività per identificazione degli errori refrattivi e ai servizi oculistici. Il sostegno al Diplôme d'Etudes Supérieures Spécialisées en Ophtalmologie (DESSO) ha contribuito allo sviluppo della forza lavoro per la salute degli occhi per l'Africa occidentale francofona. Complessivamente, abbiamo progetti sulla salute degli occhi e sugli errori refrattivi in 17 paesi.

Nell'empowerment economico, gli investimenti ci hanno permesso di avviare o ridimensionare progetti in 10 paesi africani, con particolare attenzione al lavoro subordinato o autonomo, alle microimprese o all'agricoltura sulla base delle valutazioni del mercato del lavoro. Abbiamo progetti di empowerment economico in 14 paesi.

Nel 2022, abbiamo anche stanziato livelli significativi di fondi per la nuova programmazione. Gli esempi includono il nuovo progetto District Inclusive Eye Care in Bangladesh, il nuovo progetto sugli errori refrattivi in Pakistan (Inspire) e la nuova fase quinquennale del nostro progetto per la salute degli occhi a Nampula, in Mozambico.

Nel 2022, abbiamo ottenuto enormi risultati nel recuperare lo slancio perso durante il periodo della pandemia da COVID-19. Gran parte della nostra programmazione è tornata a livelli di operatività più normali e c'è stato anche un allentamento di alcuni dei protocolli che erano stati messi in atto per proteggere il personale, i partner e i beneficiari, in particolare nei nostri progetti per la salute degli occhi e per la cura delle malattie tropicali neglette. Il nostro lavoro in campo dell'istruzione è ripreso dopo la lunga chiusura delle scuole in diversi paesi.

Sightsavers Italia ha destinato fondi a progetti sostenendo 24 progetti in 13 dei paesi nei quali opera l'organizzazione. La percentuale di costi relativa agli oneri generali e a quelli di raccolta fondi è rimasta pressoché invariata anche considerando che abbiamo dovuto fronteggiare gli aumenti di

costo delle materie prime, mentre abbiamo registrato un aumento di quelli relativi alle azioni di sensibilizzazione in virtù della decisione di attivarci con un investimento maggiore nelle aree di raccolta fondi che sono in grado di garantire all'associazione una crescita e una stabilità negli anni futuri.

Questo ci permetterà di destinare una quota maggiore ai progetti in un'ottica strategica e di stabilità delle entrate future, dal momento che anche il 2022 si è rivelato un anno incerto dal punto di vista economico, e che i continui mutamenti degli scenari internazionali e locali ci devono abituare a situazioni che mutano e muteranno ancora e alle quali dobbiamo essere in grado di fare fronte per non rischiare di limitare l'impatto e l'ampiezza del nostro intervento sul campo.



© Sightsavers/Homeline Media

Situazione economico-finanziaria

PROVENTI E RICAVI 2022

Proventi da attività istituzionale

Erogazioni liberali	6.858.837
Proventi del 5 per mille	196.742
Totale attività istituzionale	7.055.579

Proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Da rapporti bancari	142
Totale attività finanziarie e patrimoniali	142

Proventi di supporto generale

Altri proventi di supporto generale	12.095
Totale supporto generale	12.095

Totale proventi e ricavi **7.067.816**



ONERI E COSTI 2022

Costi e oneri da attività istituzionale

Fondi per realizzazione Progetti Internazionali	2.862.700
Oneri di sensibilizzazione	1.811.228
Totale attività istituzionale	4.673.928

Costi e oneri da attività di raccolta fondi

Costi per raccolte fondi abituali	1.591.180
Totale raccolta fondi	1.591.180

Costi e oneri di supporto generale

Servizi	327.863
Godimento beni di terzi	52.002
Personale	392.624
Altri oneri	16.857
Totale supporto generale	789.346

Totale oneri e costi **7.054.454**

AVANZO/DISAVANZO **13.362**



Monitoraggio organo di controllo

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO
Bilancio sociale al 31.12.2022
Sightsavers International Italia Onlus

AGLI ASSOCIATI

Rendicontazione della attività di monitoraggio e dei suoi esiti.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale da parte della "Sightsavers International Italia Onlus", con particolare riguardo alle disposizioni di cui agli artt. 5, 6, 7 e 8 dello stesso Codice del Terzo Settore.

Tale monitoraggio, eseguito compatibilmente con il quadro normativo attuale, ha avuto ad oggetto, in particolare, quanto segue:

- la verifica dell'esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale di cui all'art. 5, co. 1, per finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle indicate nell'art. 5, co. 1, del Codice del Terzo Settore, purché nei limiti delle previsioni statutarie e in base a criteri di secondarietà e strumentalità stabiliti con D.M. 19.5.2021, n. 107;
- il rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico, la cui verifica, nelle more dell'emanazione delle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 del Codice del Terzo Settore, è stata svolta in base

a un esame complessivo delle norme esistenti e delle best practice in uso;

- il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, co. 3, lett. da a) a e), del Codice del Terzo Settore.

Attestazione di conformità del bilancio sociale alle Linee guida di cui al decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Ai sensi dall'art. 30, co. 7, del Codice del Terzo Settore, ho svolto nel corso dell'esercizio 2022 l'attività di verifica della conformità del bilancio sociale, predisposto dalla "Sightsavers International Italia Onlus", alle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore, emanate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 4.7.2019, secondo quanto previsto dall'art. 14 del Codice del Terzo Settore.

La "Sightsavers International Italia Onlus" ha dichiarato di predisporre il proprio bilancio sociale per l'esercizio 2022 in conformità alle suddette Linee guida.

Ferma restando le responsabilità dell'organo di amministrazione per la predisposizione del bilancio sociale secondo le modalità e le tempistiche previste nelle norme che

ne disciplinano la redazione, l'organo di controllo ha la responsabilità di attestare, come previsto dall'ordinamento, la conformità del bilancio sociale alle Linee guida del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

All'organo di controllo compete inoltre di rilevare se il contenuto del bilancio sociale risulti manifestamente incoerente con i dati riportati nel bilancio d'esercizio e/o con le informazioni e i dati in suo possesso.

A tale fine, ho verificato che le informazioni contenute nel bilancio sociale rappresentino fedelmente l'attività svolta dall'ente e che siano coerenti con le richieste informative previste dalle Linee guida ministeriali di riferimento. Il mio comportamento è stato improntato a quanto previsto in materia dalle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, pubblicate dal CNDCEC nel dicembre 2020. In questo senso, ho verificato anche i seguenti aspetti:

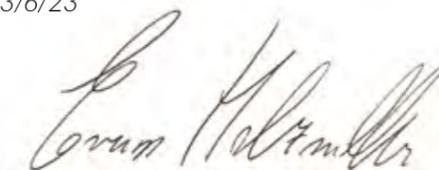
- conformità della struttura del bilancio sociale rispetto all'articolazione per sezioni di cui al paragrafo 6 delle Linee guida;
- presenza nel bilancio sociale delle informazioni di cui alle specifiche

sotto-sezioni esplicitamente previste al paragrafo 6 delle Linee guida, salvo adeguata illustrazione delle ragioni che abbiano portato alla mancata esposizione di specifiche informazioni;

- rispetto dei principi di redazione del bilancio sociale di cui al paragrafo 5 delle Linee guida, tra i quali i principi di rilevanza e di completezza che possono comportare la necessità di integrare le informazioni richieste esplicitamente dalle linee guida.

Sulla base del lavoro svolto non sono pervenuti alla mia attenzione elementi che facciano ritenere che il bilancio sociale dell'ente non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità alle previsioni delle Linee guida di cui al D.M. 4.7.2019.

Milano 13/6/23



Enrico Holzmillner

HOLZMILLNER & PARTNERS



Nigeria: Fatima soffriva
a causa della filariosi
linfatica.
Grazie alle cure oggi sta
meglio e posa felice con
le sue nipotine.

La nostra visione è quella di un mondo in cui nessuno diventi cieco per cause evitabili e dove le persone con disabilità visive o di altro genere abbiano le stesse opportunità di tutte le altre.

Lavoriamo con partner locali in paesi a basso e medio reddito per eliminare la cecità evitabile e per promuovere pari opportunità per le persone con disabilità.

 SightsaversItalia

 @Sightsaversit

 Sightsavers Italia

 Sightsavers Italia Onlus

Sightsavers International Italia Onlus

Corso Italia 1, 20122 Milano (MI)

Tel. +39 02/87380935 - +39 02/36593324

italia@sightsavers.org

sightsavers.it